ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 1 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4631

LA CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA

Le più alte gerarchie del Regime saranno ricevute a Palazzo Littorio

ROMA, 31

Il Foglio di disposizioni *del Segretario del P. N. F., n. 310, reca:*

Il Direttorio Nazionale del Partito alle ore 17 del 4 novembre XIII riceverà nel Palazzo del Littorio: i componenti il Gran Consiglio del Fascismo e il Governo; gli Ufficiali del Esercito, della R. Marina, della Aeronautica e della M. V. S. N. compresi nelle prime sei categorie cariche dello Stato, aventi comando di truppa e di specialità, residenti a Roma, i Presidenti e i Direttori delle Associazioni combattentistiche e i Presidenti delle Associazioni d'arma, il Direttorio federale dell'Urbe.

Il Segretario del P.N.F. porgerà il saluto delle CC. NN., in tutta l'Italia in pieno cameratismo con i combattenti della grande guerra, celebreranno il 16.o annuale della Vittoria. Reparti di Fascisti universitari, Giovani Fascisti e dell'O. B. presteranno servizio d'onore. Gli inni della Rivoluzione e i canti della trincea saranno eseguiti da complessi corali dei «Guf», F.G.C., dell'Opera Balilla e dell'O.N.D. e saranno ripetuti in piazza Colonna dalle ore 18 alle ore 19.

L'adunata delle Forze sanitarie a Roma
La grande Mostra alla Passeggiata archeologica

ROMA, 31

Per l'adunata delle forze sanitarie combattenti, che avrà luogo a Roma il 4 novembre prossimo, il giorno precedente arriverà da Firenze il labaro della Sanità militare.

Nello stesso giorno 3 novembre avrà luogo l'inaugurazione della grande mostra alla Passeggiata Archeologica, organizzata dalla Sanità militare, sull'organizzazione sanitaria in guerra, e della Croce Rossa sull'organizzazione sanitaria territoriale di guerra. In questa mostra, che ha il magnifico scenario delle Terme di Caracalla, appariranno le unità militari nei posti in trincea, le unità sanitarie campali e territoriali. Inoltre motivi pittorici e statistici illustreranno l'opera dei medici in guerra, che hanno perduto 4 centurie in combattimenti e hanno ridato vita a milioni e mezzo di combattenti feriti.

La mostra sarà inaugurata dalle Gerarchie del Partito e dalle alte autorità. L'ingresso al pubblico è gratuito. Il giorno 4 novembre avrà luogo il grande corteo a cui parteciperanno i grandi mutilati di guerra di tutte le forze sanitarie combattenti, che si aduneranno alle 9.30 in Piazza S. Bernardo e, per via Nazionale, Via 4 Novembre, Via Cesare Battisti, si recheranno alle 11 a Piazza Venezia.

Nel pomeriggio avrà luogo la cerimonia dell'omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti e uno speciale simbolo di bronzo sarà apposto sul tempio di Esculapio nell'isola Tiberina. Alle ... avrà luogo, poi, all'Augusteo, una commemorazione del medico morto in guerra. Parlerà la Medaglia d'oro on. Paolucci, che ne ricorderà l'eroismo e il sacrificio. Per l'occasione sarà anche pubblicato e affisso un suggestivo manifesto che riproduce la figura del medico, dell'infermiera e del cappellano, con il motto: «Domani... se la Patria chiamerà». Un numero speciale della rivista «Forze Sanitarie» sarà pubblicato nello stesso giorno. Ad esso hanno collaborato le LL. EE. Baistrocchi, Starace, ...rzoni, Paolucci, Cremonesi, Mari... e artisti e scrittori insigni nonchè personalità mediche, tra i quali Mi..., Marpicati, Zucca, Pascazio, To..., Moscardelli, Basile, Franchi, Falso, ...si, ecc.

Significativo dono di S. E. Starace all'Opera Balilla

ROMA, 31

Il Segretario del P. N. F., con un gesto altamente significativo, ha donato all'Opera Balilla i quattro grandi fasci littori che ornavano la facciata della Mostra della Rivoluzione fascista.

Elogio del Segretario del Partito ai dipendenti degli uffici del Direttorio

ROMA, 31

Il Segretario del Partito ha convocato nel pomeriggio di oggi nella sala delle adunate di palazzo Littorio, come negli scorsi anni, gli addetti e il personale degli uffici del Direttorio nazionale e delle organizzazioni dipendenti. Erano presenti il Segretario amministrativo del P. N. F. e i due Vicesegretari. Il Segretario del Partito ha dato precise norme di stile e chiare direttive su ciò che deve essere il quotidiano dinamismo del lavoro, e ha elogiato gli addetti e il personale dipendente per l'opera che prestano con spirito fascista e con perfetta comprensione del compito loro affidato.

Il messaggio di Marconi all'Unione Accademica Nazionale

ROMA, 31

Nella Reale Accademia d'Italia ha avuto luogo oggi la seconda riunione annuale del Consiglio direttivo dell'Unione Accademica Nazionale. Il vicepresidente prof. Ussani ha aperto la seduta e per incarico di S. E. Marconi, ha letto il messaggio seguente: «Illustri colleghi, mi duole molto che una indisposizione mi impedisca di essere con voi alla riunione del 31. Ma sono presente col desiderio e ...preme con questa mia lettera affer... mia fiducia nei deliberati che il Consiglio prenderà con la sua abituale saggezza. Riassumendo nella seduta del 25 la carica di Presidente dell'Unione Accademica Nazionale, io ricordavo quella ch'era stata finora l'opera nostra, la parte non ingloriosa avuta da noi nei Consigli e nelle imprese dell'«Union Academique Internationale». A pochi mesi di distanza mi è motivo di vero compiacimento soffermarmi a guardare l'opera nostra dell'anno accademico 1933, che oggi si chiude. Dinanzi a voi, stanno, testimoni di lavoro tenace, un secondo fascicolo dei vasi del museo archeologico di Rodi e un terzo fascicolo delle iscrizioni d'Italia, che contiene quelle della redenta Parenzo, in bozze, la prima del Lessico della latinità medievale italiana e la prima parte del Catalogo dei manoscritti dell'Aristotile latino medievale. Questo catalogo è veramente pubblicazione internazionale; ma la collaborazione italiana all'opera internazionale vi appare eminente. E fa onore all'Italia anche la nitida stampa affidatane dall'«Union Academique Internationale» alla Libreria dello Stato. Questo è il lavoro di oggi.

Più promettente, oserei dire, si profila il domani. L'anno accademico che si apre, 1934-35, vedrà non solo stampate le opere che sono qui in prove di stampa; ma un fascicolo di iscrizioni dell'Istria settentrionale e tre altri del «Corpus vasorum»; il 1936 poi vedrà un volume delle iscrizioni di Roma, che conterrà documenti fra i più gloriosi di nostra gente: i fasti trionfali e consolari, gli elogi più antichi. A sollecitare questo già avanzato lavoro, un valente epigrafista è stato messo a nostra disposizione dal Ministro dell'Educazione Nazionale. Con ottimi auspici entriamo dunque, illustri colleghi, nell'anno XIII dell'Era nuova d'Italia. Ed io confido che, mercè l'illuminata vostra direzione, mercè la disciplina delle nostre Commissioni, agli auspici ed ai propositi riescano superiori i successi.

Di questi non vogliamo noi essere i giudici, ma ben può essere arra per noi della bella estimazione che riscuote fuori dei confini l'opera nostra, la deliberazione presa il decorso maggio nell'assemblea internazionale di Bruxelles di convocare a Roma nella nostra sede nel gennaio del 1935 il Comitato internazionale per l'edizione dell'Aristotele latino medioevale».

Su proposta di S. E. Fedele, il Consiglio ha deliberato d'inviare un saluto fervido di riconoscenza all'opera del suo illustre Capo; il prof. Ussani ha riferito sul progresso dei lavori in corso delle molteplici imprese cui l'U. A. N. partecipa sotto gli auspici della «Union Academique Internationale».

L'anno giudiziario inaugurato alla Corte d'Appello di Roma

ROMA, 31

Stamane la Corte d'Appello ha celebrato nell'aula massima del Palazzo di Giustizia l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario. Presenziavano la cerimonia i rappresentanti del Senato, della Camera, del Partito, il Sottosegretario alla Giustizia on. Albertini, il Vicegovernatore di Roma, le rappresentanze della Prefettura, del comando del Corpo d'Armata e della Divisione, degli organi giudiziari, del Sindacato forense e altre numerose autorità.

La Corte ha fatto il suo solenne ingresso nell'aula gremita da un immenso pubblico di invitati, e aperta l'udienza il cancelliere capo ha letto il decreto della costituzione della Corte stessa per il nuovo anno giudiziario: XIII dell'Era Fascista. Quindi il primo presidente S. E. Faggella ha dato la parola al Procuratore generale S. E. Giacquinto, il quale ha pronunciato il discorso inaugurale riassumendo sinteticamente le risultanze del lavoro compiuto dalla Corte d'Appello, lavoro che dimostra come l'autorità giudiziaria, ben compresa della nuova realtà politica, ne adempia con ritmo agile le nuove finalità e ne attui sapientemente le progredite discipline. Il discorso del Procuratore generale è stato calorosamente applaudito.

Ammirati commenti stranieri alle celebrazioni del 28 Ottobre

VIENNA, 31

Il giornale *Echo* pubblica una corrispondenza da Roma intitolata: «Anno XIII», nella quale, fra l'altro, è detto: «Non mai la celebrazione della Marcia su Roma è avvenuta in una grandiosità come quest'anno. Ovunque un inconsueto movimento e imponenti cortei, i cui componenti per nove decimi erano in uniforme. Il comandamento di Mussolini per l'anno XIII «Credere, obbedire, combattere» è stato eseguito completamente. Tutti credono, tutti obbediscono».

Il giornale nota poi l'enorme affluenza di forestieri che hanno assistito alle celebrazioni romane.

VARSAVIA, 31

L'*ABC* pubblica una commossa cronaca della cerimonia della traslazione dei Caduti Fascisti in Santa Croce, facendola seguire da un commento in cui si afferma che i progressi compiuti dall'Italia sotto il Regime fascista sono talmente enormi, ch'esso non teme confronti con nessuna altra forma di organizzazione politica esistente. Il giornale pubblica un lungo elenco di opere realizzate in tutti i campi dal Fascismo, affermando che particolarmente nell'anno XII Mussolini è stato per l'Europa uno dei fattori decisivi per la pace e che le sue iniziative nel bacino danubiano e nel Mediterraneo hanno costituito la miglior prova delle sue tendenze e della sua volontà di pace, sostanziata di giustizia e di equilibrio.

Concorso nazionale a premi per un modello di nave da carico

ROMA, 31

Nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 126, sono pubblicate le norme del concorso nazionale a premi per lo studio e la compilazione di un progetto di nave da carico. Ora si rende noto che ai partecipanti a tale gara, che desiderino presentare i risultati delle esperienze di rimorchio del modello della Cerana da eseguirsi presso la vasca nazionale per le esperienze di architettura navale in Roma, verrà applicata una tariffa speciale ridotta di lire 4000 anzichè di lire 6000.

La morte del Vescovo di Tortona

TORTONA, 31

A tarda ora di stasera è morto S. E. Simon Pietro Grassi, Vescovo di Tortona.

S. E. Galeazzo Ciano pilota
Brillante conseguimento del brevetto

ROMA, 31

Il conte Galeazzo Ciano, Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda ha effettuato oggi all'Aeroporto del Littorio le prove per il conseguimento del brevetto di pilota di aeroplano, dopo un numero di ore di istruzione inferiore al normale. Le condizioni atmosferiche avverse hanno convalidato le sue brillanti qualità di pilota. Erano presenti i commissari Generale Valle, on. Diaz e colonnello Tempesti, oltre all'istruttore maggiore Biseo.

Galeazzo Ciano ha dato, con il suo gesto perfettamente fascista, una nuova prova di quell'ardimento e di quel carattere giovanilmente dinamico che così armonicamente si fondono con la sua squisita maturità spirituale. Schietta tempra di italiano nuovo, il giovane Gerarca sa congiungere alla geniale, complessa attività della sua alta carica, l'esercizio e il cimento sportivo nelle forme più varie. Oggi salutiamo in lui il pilota, le cui doti sono esaurientemente dimostrate dalla brevità del periodo di istruzione e dalle condizioni atmosferiche avverse incontrate durante la prova per il conseguimento del brevetto.

Non può sfuggire il valore pratico oltrechè ideale della nuova capacità così brillantemente acquisita dal Sottosegretario alla Stampa e alla Propaganda di avvalersi personalmente, nelle sue funzioni, del rapidissimo mezzo di comunicazione, mezzo che è del tempo nostro, del nostro clima, delle magnifiche generazioni allevate dal Fascismo. E valga l'altissimo esempio del Duce, primo pilota di Italia.

A S. E. Galeazzo Ciano, che sentiamo vicino in ogni istante della nostra lieta fatica, il saluto nostro affettuoso e festoso.

Chiusura della mostra dei progetti per la Casa Littoria

ROMA, 31

Stasera si è chiusa la mostra dei progetti per la costruenda Casa Littoria e per la Mostra della Rivoluzione in Via dell'Impero.

L'Italia e la questione della lingua a Malta

Due interrogazioni al Capo del Governo
sottoscritte da 320 senatori e 350 deputati

ROMA, 31

Il sen. conte De Vecchi di Val Cismon ha presentato la seguente interrogazione al Capo del Governo Ministro degli Esteri:

«I sottoscritti senatori chiedono di interrogare il Ministro degli Affari Esteri per conoscere il suo pensiero sui provvedimenti del Governo britannico contro la lingua italiana a Malta e in particolare sulla soppressione dell'italiano quale lingua di amministrazione della giustizia».

Seguono le firme di 320 senatori.

Analogamente il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso al Capo del Governo Ministro degli Esteri la seguente interrogazione, presentata dall'on. Delcroix e sottoscritta da altri 350 deputati:

«I sottoscritti chiedono di interrogare l'on. Ministro degli Affari Esteri per conoscere che cosa il Governo italiano intenda fare in difesa della lingua e della cultura italiana a Malta, così gravemente colpite dai provvedimenti del Governo britannico contro l'insegnamento dell'italiano ed il suo uso quale lingua di amministrazione della giustizia».

I prestiti comunali

Completo successo della conversione
I rimborsi: 0.55 per mille

ROMA, 31

Il presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche comunica che nei dieci giorni utili, dal 22 al 31 ottobre, hanno presentato domanda di rimborso delle obbligazioni comunali Torino, Venezia, Trieste, Palermo, Catania presso le varie sedi della Banca d'Italia soltanto numero dieci portatori per un valore capitale delle obbligazioni pari a lire 358.500.

Le obbligazioni per le quali è stato offerto il rimborso ascendono a lire 647.533.500, pertanto la facoltà di rimborso è stata esercitata nella proporzione del 0.55 per mille, avendo tutti gli altri possessori accettato la conversione dal tasso del 6 per cento al saggio del 4 e mezzo per cento a partire dal 1.o gennaio 1935.

I premi a quattro serie dei Buoni novennali 1940 e 1941

ROMA, 31

Presso la Direzione del Debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla terza serie ed alla quarta serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940.

Terza serie: I due premi di 100.000 lire sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.002.500 e 1.477.314.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.ri 153.184, 1.084.500, 1.281.318 e 1.558.471.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 21.582 85.629 89.746
108.564 148.861 181.857 235.246
247.453 256.835 276.954 282.916
344.983 393.884 598.233 664.708
729.273 736.795 767.528 777.256
805.233 813.146 821.878 832.856
933.129 1.003.559 1.038.836 1.042.041
1.043.966 1.054.382 1.109.210 1.125.211
1.135.823 1.161.644 1.167.378 1.170.306
1.215.483 1.273.294 1.374.904 1.444.662
1.530.363 1.675.463 1.681.259 1.691.298
1.717.464 1.788.034 1.833.866 1.929.047
1.936.499 1.971.979 1.975.290.

Quarta serie: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.089.494 e 1.972.641.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 35.952, 384.031, 577.354 e 1.957.302

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 88.634, 96.989, 181.202, 217.642, 254.852, 357.715, 414.769, 433.739, 455.674, 459.566, 494.300, 396.562, 508.051, 517.741, 522.051, 532.631, 553.537, 573.801, 603.801, 832.708, 846.744, 892.146, 893.976, 897.854, 913.886, 1.020.279, 1.088.450, 1.161.391, 1.188.210, 1.237,709, 1.244.872, 1.336.592, 1.395.337, 1.414.812, 1.474.433, 1.478.050, 1.523.210, 1.538.299, 1.546.535, 1.572.766, 1.639.806, 1.665.149, 1.701.394, 1.761.417, 1.762.307, 1.763.961, 1.782.694, 1.793.969, 1.952.811, 1.980.490.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette cartelle si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 27 ottobre 1934-XII: Terza serie: il premio di un milione fu assegnato al Buono n. 1.588.926 e quello di lire 500.000 al Buono n. 1.144.633. Quarta serie: il premi di un milione fu assegnato al Buono n. 728.301 e quello di lire 500.000 al Buono numero 1.938.659.

Sono state inoltre ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla quinta Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940 e alla sesta Serie dei Buoni novennali 1941:

5.a Serie: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati ai Buoni n. 292.733 e 519.113; i quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 49.596, 1.117.672, 1.320.800 e 1.917.849. I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 98.410 119.335
142.294 149.307 187.757 264.144
316.299 328.088 395.892 457.907
511.483 569.711 570.359 589.905
699.072 704.620 766.690. 770.265
787.475 836.235 897.723 917.236
968.630 1.090.297 1.102.775 1.135.071
1.136.152 1.140.935 1.154.951 1.161.200
1.198.841 1.204.726 1.216.055 1.310.702
1.319.257 1.324.296 1.527.377 1.563.448
1.588.357 1.591.441 1.680.528 1.735.127
1.742.310 1.746.412 1.754.357 1.771.457
1.825.244 1.840.356 1.856.829 1.964.694

6.a Serie: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.136.668 e 1.310.538. I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 133.997, 166.199, 753.608 e 1.606.228. I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 62.393 114.303
148.599 176.657 177.533 182.720
259.447 309.506 326.391 427.694
430.173 432.096 443.265 461.322
473.391 474.177 639.676 716.722
723.068 751.773 757.927 813.742
839.108 868.949 876.181 878.634
919.795 974.517 1.019.236 1.097.555
1.174.584 1.190.817 1.276.320 1.286.170
1.303.113 1.354.382 1.357.980 1.507.761
1.550.739 1.550.989 1.561.464 1.593.182
1.637.085 1.741.691 1.764.480 1.811.800
1.830.032 1.862.867 1.911.267 1.955.581

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette Serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 27 ottobre 1934 XII: 5.a Serie il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono n. 1.265.444 e quello di lire 500 mila al Buono n. 85.882. 6.a Serie, il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono n. 1.388.539 e quello di lire 500 mila al Buono n. 57.912.

La fervida celebrazione in Italia della «Giornata del risparmio»

ROMA, 31

La «Giornata del Risparmio», che si celebra oggi in tutto il mondo, ha avuto in Italia, che se ne fece iniziatrice dieci anni or sono, una degna e piena celebrazione. Importanti manifestazioni indette dalle Casse di Risparmio hanno avuto luogo in tutti i principali centri e durante tali manifestazioni, svoltesi alla presenza di numerosissimi cittadini, oratori designati hanno illustrato la necessità del risparmio, base fondamentale del benessere sociale e del benessere economico delle Nazioni, mettendo in rilievo la valorizzazione che alla funzione vitale del risparmio e degli Istituti di credito che lo raccolgono ha dato il Governo Fascista, che con la sua politica monetaria e finanziaria questo risparmio ha saggiamente e validamente difeso.

Sono stati inoltre distribuiti premi consistenti in libretti di risparmio a favore di operai meritevoli e alunni particolarmente distintisi per profitto nello studio. Le manifestazioni si sono chiuse fra entusiastici applausi al Fascismo e al Duce, che con questa iniziativa e con il rafforzamento degli Istituti del risparmio italiano ha dato una nuova dimostrazione della sua costante appassionata opera per migliorare il tenore di vita del popolo italiano, preparando le incrollabili basi dell'avvenire.

Regime corporativo e attività industriale
Importante o. d. g. del Comitato centrale che si riunirà l'8 novembre a Palazzo Venezia

ROMA, 31

L'assemblea di insediamento dei Consigli delle ventidue Corporazioni, fissata per il 10 novembre, sarà preceduta dalla riunione del Comitato corporativo centrale.

Il riposo settimanale

Come abbiamo avuto occasione di rilevare, il lavoro di designazione da parte delle organizzazioni sindacali e degli enti interessati dei rispettivi delegati in seno ai ventidue nuovi organismi corporativi è stato nei giorni scorsi condotto a termine e il Ministero delle Corporazioni sta presentemente predisponendo i ventidue decreti di nomina che saranno emanati ufficialmente al principio della prossima settimana. Per regolare costituzione dei Consigli si procederà con gli stessi decreti alla nomina dei vicepresidenti delle ventidue Corporazioni, i quali, in base a quanto prescrivono le disposizioni legislative vigenti, saranno scelti fra i membri designati dal Partito. La riunione del Comitato corporativo centrale è stata intanto fissata per le ore 16 dell'8 novembre a Palazzo Venezia, presieduta dal Capo del Governo. Il Comitato corporativo è chiamato ad occuparsi, come risulta dall'ordine del giorno reso ufficialmente noto, dell'esame di quattro argomenti di particolare interesse.

Il primo si riferisce al parere sulla riforma dello statuto della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti.

Il secondo argomento concerne il parere sulle tabelle relative all'applicazione della legge sul riposo domenicale e settimanale. La legge del 22 febbraio 1934, ispirandosi a concetti di ordine religioso, igienico ed educativo, ha come è noto consacrato l'obbligatorietà del riposo settimanale ed ha riconosciuto la necessità che tale riposo sia usufruito alla domenica, a meno che non intervengano ragioni di carattere pubblico, tecnico o stagionale. In dipendenza di tale provvedimento e della facoltà riconosciuta al Governo di disciplinare, nell'ambito della legge, le deroghe, il Ministero delle Corporazioni ha predisposto, previa intesa con le organizzazioni sindacali interessate, le tabelle che elencheranno appunto le industrie per le quali, in vista dei motivi suaccennati, è possibile fare eccezioni alle norme di carattere generale.

Gli orari di lavoro

Le tabelle sono complessivamente sei. Di queste, quattro, formulate in relazione all'articolo 5 prevedono le industrie per le quali il riposo di 24 ore consecutive può cadere in giorno diverso dalla domenica e può essere attuato mediante turni al personale addetto all'esercizio delle attività economiche e due predisposte in base all'articolo 10 della legge prevedono le industrie per le quali è sospeso per sei settimane all'anno l'obbligo del riposo.

Connesso in un certo qual modo al la precedente questione è il terzo argomento inscritto all'ordine del giorno. Per esso il Comitato corporativo centrale è chiamato ad esprimere il suo parere sulle tabelle relative all'applicazione della legge sugli orari di lavoro. Mentre la questione del riposo domenicale e settimanale si riferisce indistintamente a tutte le attività produttive, il problema dell'applicazione della legge sugli orari di lavoro riguarda esclusivamente il settore industriale. In dipendenza della legge 16 marzo 1933 e della facoltà che è stata ad eso riconosciuta, il Ministero delle Corporazioni, previa intesa sempre con le organizzazioni sindacali interessate, ha compilato le tre tabelle, le quali prevedono le industrie che per il loro carattere discontinuo e stagionale possono superare il limite di otto ore di lavoro giornaliero tassativamente stabilito dalle disposizioni legislative emanate.

L'ultimo argomento di eccezionale importanza che sarà esaminato riguarda la razionalizzazione dell'industria (il sistema Bedaux). E' noto in proposito come questo problema formi, e non da oggi, oggetto di ampia discussione fra le organizzazioni dei datori di lavoro, le quali sostengono la necessità della razionalizzazione dei sistemi produttivi per diminuire i costi e aumentare la produzione e quelle dei prestatori d'opera le quali, pur non dimostrandosi contrarie ad un concetto generale di razionalizzazione, sostengono che il sistema attualmente praticato, mentre ostacola un più largo assorbimento di mano d'opera, si risolve in un danno fisico e fisiologico per le maestranze, le quali vengono eccessivamente meccanicizzate.

Di fronte a queste argomentazioni validamente sostenute dalle organizzazioni interessate, il Ministero delle Corporazioni ha ritenuto opportuno e interessante far eseguire dai suoi dipendenti organi alcune indagini

Esportazioni in aumento e incremento dell'edilizia

ROMA, 31

Alcuni rami della nostra produzione segnano un promettente risveglio per quanto riguarda l'esportazione.

Infatti, durante i primi otto mesi del 1934, sono stati esportati complessivamente 7831 quintali di mercurio per un valore di lire 12.633.327 contro 5844 quintali per un valore di lire 9.872.628 esportati nello stesso periodo del 1933. Durante i primi otto mesi del 1934 in Italia sono state complessivamente prodotte tonnellate 10.810 di alluminio contro tonnellate 8344 prodotte nello stesso periodo del 1933. Durante i primi otto mesi del 1934 sono stati esportati complessivamente 41.512 quintali di alluminio per un valore di lire 28.310.435, contro 37.807 quintali per un valore di lire 27.169.842 esportati nello stesso periodo del 1933. Durante i primi otto mesi del 1934 l'Italia ha esportato complessivamente 5931 autoveicoli, per un valore totale di lire 56.620.947 contro 5025 autoveicoli per un valore di lire 50.087.186 esportati nello stesso periodo del 1933.

Dalle rilevazioni della Confederazione fascista dell'industria risulta un sensibile miglioramento dell'attività edilizia. Anche la disoccupazione delle maestranze edili ha subito un notevole miglioramento. Nei primi tre mesi dell'anno è stata inferiore al corrispondente periodo del 1933, mentre nel mese di aprile, pur verificandosi una diminuzione nel totale dei disoccupati si ha un leggero aumento nella disoccupazione edile nei confronti dell'aprile dello scorso anno.

Quanto ai costi di costruzione in qualche città si notano lievi oscillazioni in diminuzione nei costi complessivi di costruzione, che solo a Bologna raggiungono una misura notevole. Le diminuzioni verificatesi appaiono prodotte perciò dalla riduzione dei salari. I prezzi dei materiali da costruzione segnano invece un non indifferente aumento. Le licenze di costruzione sono in notevole aumento. Nel primo trimestre è stata autorizzata nei capoluoghi di provincia la costruzione di 50.051 vani ad uso di abitazione in confronto di 33.981 nel trimestre precedente e di 31.277 nel corrispondente trimestre del 1933.

I nuovi impianti industriali

261 autorizzazioni nell'anno XII
La relazione di S. E. Asquini

ROMA, 31

La Commissione interministeriale per i nuovi impianti industriali ha tenuto ieri presso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza del Sottosegretario on. Asquini la sua prima riunione per l'anno XIII. All'inizio della riunione l'on. Asquini ha riassunto il risultato dei lavori compiuti dalla Commissione nell'anno XII, primo anno di applicazione della legge 12 gennaio 1933, n. 141. Sono state esaminate dalla Commissione nell'anno XII in ventisei riunioni 603 domande, di cui 412 per nuovi impianti, e 191 per ampliamenti. Le autorizzazioni accordate furono 420, di cui 261 per impianti nuovi e 159 per ampliamenti. Le autorizzazioni negate furono 183 di cui 151 per impianti nuovi e 32 per ampliamenti. In percentuale le autorizzazioni accordate rappresentano il 63.35 per cento per i nuovi impianti l'83.25 per cento per gli ampliamenti. Le autorizzazioni negate rappresentano il 36.65 per cento per i nuovi impianti e il 16.75 per cento per gli ampliamenti.

L'on. Asquini ha rilevato che queste cifre sono una precisa documentazione dello spirito con cui il Regime applica la legge del 12 gennaio 1933, legge che assicura all'industria un regime di disciplina e di ordinato sviluppo, non di cristallizzazione. A questo proposito ha osservato che il maggior numero delle autorizzazioni accordate per nuovi impianti industriali ed ampliamenti degli impianti esistenti si riferisce all'industria chimica (autorizzazioni concesse n. 161), metallurgica (autorizzazioni concesse 86) e delle fibre artificiali (autorizzazioni concesse 19), cioè a quei settori industriali in cui il nostro attrezzamento industriale ha particolari possibilità di sviluppo, soprattutto agli effetti della nostra emancipazione economica dall'estero.

Ha infine informato che l'attuazione della legge affidata ai servizi ordinari del Ministero delle Corporazioni, in stretta collaborazione con le organizzazioni sindacali, senza creazione di nuovi uffici nè stanziamento di nuove spese, ha permesso di dare a tutte le domande celere corso eliminando ogni arretrato.

La Commissione, prendendo atto delle dichiarazioni del Sottosegretario ha rivolto un elogio ai funzionari del Ministero per la collaborazione prestata. Dopo la relazione del presidente, la Commissione ha esaminato 42 nuove domande di autorizzazione, dando parere favorevole su 22, contrario su 11 e disponendo un supplemento di istruttoria per 9. Nelle 22 domande, sulle quali la Commissione ha espresso parere favorevole 14 riguardano nuovi impianti, 5 ampliamenti e 3 trasferimenti.

Lo "Scudo del Duce„ ricevuto in trionfo dai Giovani Fascisti milanesi

MILANO, 31

Lo Scudo del Duce, l'ambito trofeo che è stato assegnato dal Duce al Fascio Giovanile di Milano, è stato questa sera solennemente trasportato dalla Stazione alla Casa del Fascio, dove ha sede il Comando federale dei Giovani Fascisti milanesi. Ottomila giovani si sono recati alla Stazione e, in corteo, con alla testa il Segretario federale, dopo aver reso omaggio alla lapide dei ferrovieri caduti in guerra, si sono diretti verso Piazza Belgioioso al canto degli inni della Rivoluzione. Trasportato il trofeo nella sede del Comando federale, dal balcone il Segretario federale ha rivolto alle giovani Camicie nere parole d'incitamento

Doumergue illustrerà sabato il piano di riforma costituzionale

PARIGI, 31

I giornali pubblicano che il testo del progetto di riforma costituzionale preparato da Doumergue che, come è noto, contiene la proposta di attribuire al Presidente della Repubblica il diritto di sciogliere la Camera su semplice richiesta del Presidente del Consiglio, è pronto. Doumergue ne esporrà il tenore in un nuovo Messaggio radiofonico che trasmetterà al popolo sabato prossimo, vale a dire tre giorni prima della convocazione della Camera, che, come si sa, riprenderà i suoi lavori martedì 6 novembre.

Da qui al 6 novembre la situazione ministeriale, che appare sempre assai delicata, dovrebbe essersi chiarita e le minacce che sembrano addensarsi attualmente sulla sorte del Governo Doumergue dovrebbero essere scomparse, oppure avere preso una consistenza tale che gli avvenimenti potranno in quel momento precipitare. A quanto si assicura, Doumergue è risoluto, conformemente a ciò che ha già dichiarato, a non abbandonare l'essenziale della riforma. Egli ne ha informato ieri in un lungo colloquio il Presidente della Repubblica e quindi il capo dei radicali Herriot. Questi a sua volta è stato ricevuto oggi da Lebrun, col quale è rimasto in colloquio per quasi due ore. Questi sei giorni che precedono la convocazione della Camera saranno perciò interamente occupati da trattative e conversazioni, in vista di ricercare un compromesso soddisfacente per tutti. Nell'ipotesi che un compromesso non sia trovato, Doumergue avrebbe dichiarato anche di essere pronto a mettere il Senato dinanzi alle sue responsabilità, chiedendo al Presidente della Repubblica lo scioglimento della Camera secondo la procedura attualmente in vigore.

Già si annunzia negli ambienti ostili alla riforma che i partiti di sinistra, comportandosi come già fu fatto contro il Maresciallo Mac Mahon, formerebbero, in caso di scioglimento della Camera attuale, una coalizione per presentare alle nuove elezioni un candidato unico per ogni circoscrizione col mandato preciso di combattere la politica di Doumergue.

Un altro Ministro jugoslavo che rassegna le dimissioni

BELGRADO, 31

La parziale crisi del Gabinetto jugoslavo prodottasi in seguito alle dimissioni del Ministro della Giustizia Maximovic è andata approfondendosi nella giornata di oggi in seguito alle annunciate dimissioni del Ministro per l'Educazione fisica dott. Andjelinovic, che faceva dipendere la sua ulteriore permanenza in seno al Governo dall'accettazione di certe condizioni politiche.

Il Presidente del Consiglio Uzunovic si sforza di indurre il Ministro della Giustizia Maximovic a ritirare le sue dimissioni. Qualora questi suoi sforzi rimanessero senza risultati, nei circoli politici si ritiene che il Ministero della Giustizia verrà riassunto dall'ex Presidente del Consiglio Srksic, che per lunghi anni fu Ministro della Giustizia e che nell'attuale Gabinetto è Ministro senza portafoglio. In nessun caso si crede che le dimissioni di Maximovic possano provocare difficoltà che avrebbero per conseguenza le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nella mattinata e nel pomeriggio di oggi, ciò che ha dato origine a voci di imminente crisi dell'intero Gabinetto. A quanto però si è potuto apprendere, il Consiglio dei Ministri si è occupato esclusivamente del bilancio per l'anno 1935-36.

Riserbo intorno ai lavori del Convegno di Ankara

ANKARA, 31

Il Consiglio permanente della Lega balcanica ha deliberato di osservare il massimo riserbo intorno allo svolgimento dei suoi lavori. Giovedì sarà diramato un unico comunicato ufficiale dopo la chiusura della Conferenza di Ankara. Nessun giornale commenta le sedute della Conferenza e le agenzie ufficiali si limitano a diramare i discorsi e la cronaca dei ricevimenti. I Ministri degli Esteri dei tre Paesi parteciperanno alla seduta straordinaria dell'Assemblea nazionale fissata per giovedì.

L'atteggiamento della Grecia
Una lettera di Venizelos a Maximos

ATENE, 31

Una nota ufficiosa dice che da fonte governativa si assicura che il Governo rifiuta formalmente qualunque idea di fusione della Intesa balcanica con la Piccola Intesa e, pur collaborando cordialmente con i firmatari del patto balcanico per il consolidamento della pace, non è disposto ad assumere impegni extra balcanici e che potrebbero esporre la Grecia a pericoli. Venizelos ha indirizzato una lettera a Maximos nella quale, a quanto si afferma nei circoli venizelisti, Venizelos dice che la Grecia in nessun caso dovrebbe assumere impegni oltre quelli nettamente tracciati nel patto balcanico e nella nota dichiarazione interpretativa.

Un unico Ente in Austria
riunirà tutte le Associazioni sportive

VIENNA, 31

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge che dispone la fusione di tutte le Federazioni e Società sportive e di ginnastica austriache in un fronte unico, ente di diritto pubblico, il cui capo sarà nominato dal Governo federale. Le Federazioni e le Società di rami sportivi che svolgono attività simili verranno raccolte in gruppi speciali.

IL PROSSIMO PLEBISCITO NELLA SAAR

Misure militari francesi

per prevenire un colpo di mano nazista

PARIGI, 31

L'approssimarsi della riunione del Comitato per il plebiscito nella Saar, riunione fissata per il 6 novembre a Roma, sotto la presidenza del barone Aloisi, provoca da parte di parecchi giornali un certo numero di commenti sulla questione della Saar e sull'imminenza del plebiscito fissato, come si sa, per il 13 gennaio prossimo. Ieri, anzi, il *Matin* aveva pubblicato una notizia che, per la forma con cui era presentata, sembrava avere un carattere allarmistico. Il giornale aveva infatti detto che le truppe di stanza nella regione di frontiera vicino alla Saar avevano ricevuto tutte le disposizioni necessarie per applicare le misure di copertura in caso di torbidi scoppiati nella Saar. Oggi alcuni giornali precisano la portata di queste misure esaminando la situazione attuale:

Due memoriali di Knox

«A mano a mano — scrive *Paris Soir* — che la data del plebiscito si avvicina, la questione della Saar preoccupa sempre più gli ambienti politici internazionali. Se tutto si svolgerà secondo le norme stabilite dalla Società delle Nazioni, certamente non si avrà da avere alcun timore. Ma il modo con cui la Germania interpreta in generale i suoi diritti e i suoi doveri in questa faccenda lascia scettici un certo numero di francesi sulla purezza delle intenzioni dei dirigenti tedeschi. Qualche giorno fa il presidente della Commissione di Governo della Saar, Knox, inviava a Ginevra due memoriali, affermando da fonte degna di fede che il Reich non esiterebbe, se necessario, a spingersi fino a favorire una sollevazione nella Saar.

La carica rivestita dal funzionario che ha inviato questi rapporti attribuisce a questa previsione una certa importanza. Per questo non saranno mai sufficienti le precauzioni. Questa è la spiegazione della notizia secondo la quale il comando militare francese, vivamente preoccupato di questa eventualità, ha preso tutte le disposizioni necessarie nella regione dell'Est. Ma ciò che non si ripeterà a sufficienza è che queste misure non sono il risultato di volontà «imperialiste» francesi. La Francia in realtà non ha nessuna mira guerriera sulla Saar nè su nessun altro territorio. Essa attende semplicemente che le convenzioni registrate dalla Società delle Nazioni siano rispettate».

E il giornale conclude dicendo che anche tutte le altre Potenze e segnatamente l'Italia e l'Inghilterra attribuiscono grande importanza alla questione della Saar, considerata come uno dei più importanti problemi europei e mondiali e termina invitando i francesi a mantenere la loro concordia, date appunto le difficoltà che possono sorgere a causa della questione della Saar.

L'Ambasciatore Corbin informa Simon

Anche la *Liberté*, in un articolo di Giacomo Bainville, esamina la situazione ed esprime qualche timore che vi possano essere incidenti, dicendo che la situazione è profondamente cambiata dall'epoca in cui venne deciso che la Saar nel 1935 avrebbe, mediante il plebiscito, proclamato la sua volontà e la situazione attuale in cui «non esiste più la Repubblica tedesca e vi è invece Hitler».

Secondo Bainville «il 13 gennaio sarà o no una data critica a seconda che la Germania in quel momento si sentirà assai forte per agire oppure sentirà di avere dinanzi a lei delle resistenze che la costringeranno a temporeggiare».

L'*Oeuvre* scrive:

«L'Ambasciatore di Francia a Londra, Corbin, si è recato al Foreign Office per informare Sir John Simon delle disposizioni tecniche prese dal Governo francese allo scopo di assicurare al presidente della Commissione della Saar, Knox, le forze effettive necessarie per impedire qualsiasi azione sovversiva da parte delle organizzazioni nazionali nella Saar al momento del plebiscito. Lo Ambasciatore ha potuto constatare che la politica estera britannica è ora interamente dominata dalla volontà di un solo risultato: quello di ottenere il mantenimento della pace in Europa».

Gli accenni alla questione della Saar pubblicati dalla stampa francese e in modo particolare molto probabilmente la notizia diffusa dal *Matin* circa le misure di precauzione che potrebbero prendere le truppe di stanza sulla frontiera della Saar, provocarono in Germania una certa reazione di cui si facevano interpreti le sfere dirigenti tedesche in una certa comunicazione contro l'eventualità che la Commissione di Governo della Saar dovesse far appello alle truppe francesi, accusando la Francia di violare gli impegni internazionali e di minacciare la libertà di voto dei cittadini della Saar.

Una nota della «Havas»

L'agenzia *Havas* trasmettendo queste proteste tedesche le faceva seguire dalla seguente nota che ha evidentemente carattere ufficioso:

«Le informazioni così presentate richiedono delle precisazioni: strettamente fedele alla leale applicazione del plebiscito previsto dal trattato, la Francia non intende sotto alcuna forma influenzare il voto degli abitanti della Saar, che deve restare libero. Le misure di polizia che richiedono l'impiego della forza francese non possono essere prese che in esecuzione degli obblighi internazionali risultanti per la Francia dalle decisioni prese nel 1925 e nel 1926 dal Consiglio della Società delle Nazioni e su domanda formale della Commisisone di Governo, organismo internazionale responsabile sotto l'autorità della Società delle Nazioni del mantenimento dell'ordine e in ogni circostanza della protezione delle persone e dei beni nella Saar».

Tutto il territorio verrebbe occupato

due ore dopo l'eventuale allarme

PARIGI, 31

Il Ministero degli Esteri questa sera ha ammesso che il Comando dell'Esercito ha tutto disposto perchè alcune unità occupino il territorio della Saar entro due ore dall'allarme di un putsch nazista.

Ha invece smentito categoricamente che una nota su tale argomento sia stata trasmessa per via diplomatica al Governo britannico. (*United Press*).

Un grosso scandalo a Bucarest

nell'Ufficio contingentamenti

BUCAREST, 31

Grande sensazione ha prodotto in tutti i circoli l'improvvisa perquisizione operata verso mezzogiorno nell'ex palazzo della banca Chrissovoleni, dove si trovano gli uffici della Sezione per i contingentamenti del Ministero del Commercio e dell'Industria. La decisione per questa perquisizione nell'ufficio che concede i permessi per l'importazione delle merci è stata presa dall'odierno Consiglio dei Ministri.

A mezzogiorno tutto il palazzo è stato circondato dalla gendarmeria e dalla polizia. Ogni entrata ed uscita erano proibite. Alle 13 è giunto il Ministro del Commercio Manoilescu-Strunga, accompagnato dal Procuratore Generale. Egli raccolse tutti i funzionari alti e bassi e tutto il personale del Ministero nella grande aula del palazzo, per spiegar loro la ragione della perquisizione. Il Ministro ha detto: su tutto l'ufficio incombe un grave sospetto, cui io non voglio prestar fede, cioè che siano state commesse delle irregolarità.

La perquisizione è stata operata in tutti i reparti dal Ministro e sono stati esaminati minutamente tutte le casseforti e gli archivi. Buon numero di atti è stato sequestrato. La perquisizione è durata tre ore. E' risultato che per intervento straniero molte richieste di importazione irregolari sono state evase favorevolmente. Si è potuto constatare che una serie di [illegible] privati manteneva delle relazioni d'affari con l'Ufficio di contingentamento e che varie richieste sono state evase verso pagamento di una corrispettiva somma. Il Procuratore di Stato ha ordinato perquisizioni domiciliari presso 15 alti funzionari dell'Ufficio. Tutti questi funzionari sono stati trattenuti al Ministero. Si parla di una serie di arresti che verrà operata nel corso della notte.

L'assistenza alle madri a Vienna

sul modello di quella italiana

VIENNA, 31

In occasione dell'inaugurazione della prima stazione di soccorso per la Madre a Vienna, dipendente dal Fronte patriottico, il Borgomastro della capitale austriaca ha pronunciato un discorso in cui ha accennato alla decadenza demografica della città. «Mentre nel 1921 — egli ha detto — le nascite superavano ancora le morti di 1557 unità, nel 1923 abbiamo avuto una perdita di 10.958 unità. Se non vi fosse l'immigrazione, Vienna andrebbe verso la morte».

L'importante tema dell'assistenza alle madri e ai bambini è stato trattato nella stessa riunione dal Capo dello Stato Presidente federale Miklas e dal Cardinale Innitzer.

Direttrice dell'opera di assistenza materna è stata nominata la signora Wolfring, che ha studiato recentemente in Italia l'organizzazione dell'Opera Maternità e Infanzia.

Una eco alla Camera inglese

dell'inchiesta sul commercio delle armi

LONDRA, 31

L'inchiesta senatoriale americana sul commercio del materiale bellico ha avuto stasera una eco alla Camera dei Comuni, dove il Primo Lord dell'Ammiragliato è stato interrogato in merito ad una lettera scritta da un dirigente della Vickers-Armstrong e pubblicata a New York tra gli atti della inchiesta, in cui era manzionato «un amico dell'Ammiragliato», come efficace collaboratore per ottenere un'ordinazione di sottomarini dalla Armstrong. Il Primo Lord dell'Ammiragliato sir Bolton Eyres Monzell ha seccamente smentito che sieno state commesse parzialità nell'aggiudicazione dei contratti di costruzione dei sottomarini negli anni 1926 e 1927, ai quali si riferisce la lettera.

Il Congresso del commercio estero a New York

La necessità degli scambi bilanciati in un discorso del Segretario Roper

NEW YORK, 31

Il Segretario al commercio Roper, in un discorso pronunciato al Congresso del commercio estero, oggi inaugurato, ha dichiarato che nessun Paese può pretendere di vendere le proprie merci, ammenochè non acquisti a sua volta. Non possiamo attenderci di riversare le nostre eccedenze nei Paesi stranieri, senza una giusta considerazione dei loro bisogni. Una politica di buon vicinato nel commercio internazionale, implica una doppia procedura, della quale devono avvantaggiarsi tanto il venditore quanto il compratore.

Fiero gesto di un italiano a Nizza

MILANO, 31

Al Segretario federale è stato segnalato dalla Segreteria dei Fasci all'estero un nobile e significativo gesto compiuto dal dott. Adriano Totti, dimorante nella nostra città. Il Totti, trovandosi di passaggio a Nizza, ha sostato davanti a un negozio di sartoria, dov'erano esposte delle caricature di varie personalità politiche francesi e straniere. Ritenuta a buon diritto offensiva una caricatura del Duce, egli è entrato nel negozio strappandola. Fatto arrestare dal proprietario del negozio stesso, il Totti potè giustificare il suo gesto al posto di polizia, dove venne immediatamente rilasciato. Egli si è quindi recato alla sede dei Fasci di Nizza dove, raccontato il fatto accadutogli, ha consegnato cento lire per le opere assistenziali.

Il Segretario federale ha fatto pervenire al Totti, che pure non è iscritto al P. N. F. ed ha dato come italiano una lezione di sfida allo straniero, il suo compiacimento per il gesto italianissimo.

Disertore coloniale francese

che si presenta al confine italiano

CUNEO, 31

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Hag Ben Hamed, che si è dichiarato disertore coloniale francese ed appartenente al 16.o Reggimento fanteria alpina.

I fascisti svizzeri contro la massoneria

Una proposta di modifica della Costituzione

GINEVRA, 31

Nello scorso febbraio la Federazione fascista svizzera e il Heimatwehr, altra organizzazione fascista della Svizzera tedesca, lanciarono la proposta di una revisione parziale della Costituzione federale, intesa a decretare la proibizione della massoneria nel territorio della Confederazione. Le due organizzazioni fasciste, riunite sotto il nome di «Azione elvetica», hanno svolto un'attiva propaganda in favore di quest'idea e si sono date a raccogliere le 50.000 firme, necessarie, a termine della Costituzione, perchè sulla proposta possa aver luogo una votazione popolare.

Malgrado la vivace opposizione sorta nei circoli interessati contro l'iniziativa, la cifra delle firme necessarie è stata superata, e oggi il capo della Federazione svizzera, colonnello Arturo Fonjallaz, in nome dell'«Azione elvetica», ha deposto presso la Cancelleria federale di Berna la domanda formulata da 56.579 cittadini. Il Fascismo svizzero, cimentatosi in un'impresa estremamente difficile date le profonde vaste radici che la massoneria ha piantato in tutto il Paese, ha riportato in quest'azione un primo successo che merita di essere segnalato.

Cathcar e Waller saranno oggi a Londra

di ritorno da Melbourne

LONDRA, 31

Gli aviatori Cathcar Jones e Waller, nel loro volo di ritorno dall'Australia a Londra, hanno preso terra a Bagdad alle 5.07 e sono ripartiti alle 6.02 dell'Europa centrale, con l'intenzione di compiere, senza scalo intermedio, il tratto Bagdad-Londra. Ma alle 16.20 avevano atterrato ad Atene e ripartiranno per Londra domattina.

L'aviatore danese Hensen è giunto a Narromine, a circa 700 km. da Melbourne, alle 8.01, ora dell'Europa centrale.

L'«Albergo volante» olandese «Douglas» pilotato da Parmentier e Moll, partirà oggi per il viaggio di ritorno dall'Australia all'Olanda, con 14 passeggeri.

L'Ambasciatore americano a Roma

partito per New York

GENOVA, 31

Con il transatlantico «Rex» è partito stamane, diretto a New York, l'Ambasciatore americano a Roma S. E. Breckenridge Long, salutato alla partenza dalla colonia americana.

Le conversazioni navali di Londra

non lasciano alcuna speranza di accordo

LONDRA, 31

Le Delegazioni giapponese e americana si sono nuovamente riunite nel pomeriggio di oggi, allo scopo di discutere alcuni aspetti tecnici delle richieste nipponiche e più particolarmente le modalità di attuazione, secondo le vedute di Tokio, dell'eguaglianza navale con le flotte inglese e americana, nell'eventualità che questa eguaglianza fosse riconosciuta al Giappone.

La Delegazione nipponica ha anche chiarito, in quest'occasione, il proprio punto di vista in merito alla distinzione fra le armi offensive e le armi difensive. Anche su questo punto si è rivelata una netta opposizione di vedute con la delegazione americana, soprattutto per quanto concerne i sottomarini, che la prima considera come un'arma puramente difensiva.

Tesi inconciliabili

Infine la discussione è vertita più direttamente sulla valutazione del Trattato navale di Washington, che i membri della Delegazione americana hanno difeso con la massima energia sostenendo ch'esso, fissando la relatività delle necessità navali di ciascuna Potenza firmataria, assicura a ciascuno un identico grado di sicurezza sui mari e, quindi realizza già quella sicurezza individuale, che il Giappone vorrebbe invece raggiungere oggi aumentando la propria flotta a una potenza pari a quella delle flotte delle altre due Potenze oceaniche. A quanto si apprende, nel corso di questa discussione, per la prima volta, la Delegazione giapponese avrebbe ufficialmente ammesso che, qualora fosse riconosciuta la richiesta parità navale, il Giappone penserebbe di raggiungerla di fatto entro un certo numero di anni anzichè immediatamente.

Le conversazioni hanno raggiunto un punto assai critico a causa dell'insistenza giapponese per la parità con le flotte inglese e americana e della fermezza degli Stati Uniti nel voler conservata l'attuale proporzione delle flotte. La minaccia di un completo fallimento delle conversazioni ha indotto le tre Delegazioni ad esaminare privatamente, quasi si potrebbe dire clandestinamente, l'opportunità di sospendere temporaneamente le discussioni intorno ai problemi navali effettivi, per dedicarsi invece attraverso il normale ingranaggio diplomatico al raggiungimento di un accordo politico fra le tre Potenze. I delegati giapponesi hanno ammesso stasera che la situazione appare senza speranza per quel che riguarda il problema navale vero e proprio. Opinione analoga è stata espressa pressocchè contemporaneamente nelle sfere vicine alla Delegazione americana.

Gli insegnamenti delle trattative

Hector Bywater, relatore navale del *Daily Telegraph* scrive che, qualunque possa essere il definitivo risultato delle conversazioni navali attualmente in corso, esse avranno servito a fare sparire l'inutile ottimismo di certi ambienti politici. Allo stato attuale delle discussioni — scrive l'articolista — la maggior parte delle proposte britanniche ha incontrato un'insuperabile opposizione; così le proposte per la riduzione del tonnellaggio singolo delle navi da battaglia sono state respinte ed uguale sorte hanno avuto quelle per la riduzione del tonnellaggio unitario degli incrociatori leggeri. Per quanto riguarda l'abolizione dei sommergibili, il progetto sostenuto per la Granbretagna, appoggiato questa volta dagli Stati Uniti, ha incontrato l'opposizione francese e giapponese e anche quella dell'Italia. E' così stata perduta dall'Inghilterra quella campagna per l'abolizione dei sommergibili, ch'essa conduce dal 1921. Il *News Chronicle* scrive che, sebbene nessuna riunione ufficiale abbia avuto ieri luogo tra le Delegazioni, sir John Simon e l'Ambasciatore giapponese hanno avuto un colloquio alla Camera dei Comuni.

Perchè il Giappone insista sulla parità con le Marine più forti del mondo, l'ha detto l'Ambasciatore a Washington Saito, ritornato in sede dopo vari mesi passati a Tokio e in Manciuria: i giapponesi sostengono che il loro Impero è eguale a quello di qualsiasi altra Nazione e perciò non ammettono la proporzione 5-5-3, che è da essi considerata come un affronto all'onore nazionale.

L'America decisa a raggiungere

il massimo tonnellaggio concessole dai Trattati

WASHINGTON, 31

Il Ministro della Marina americano ha annunciato l'intenzione di chiedere al Congresso, non appena si riaprirà, di stanziare fondi supplementari per la costruzione di altre 42 unità di vario tipo, che porteranno la flotta alla potenza massima consentita dai Trattati per tutte le categorie di navi. Ciò avverrà indipendentemente da quelle che potranno essere le previsioni sull'esito definitivo della Conferenza navale di Londra dell'anno prossimo.

Contemporaneamente i quadri e la forza del corpo equipaggi marittimi militari saranno aumentati di alcune migliaia di unità, per poter provvedere tempestivamente al personale navale per armare le nuove navi che via via entreranno in linea.

La situazione delle trattative

sulla ferrovia orientale cinese

MOSCA, 31

A proposito delle trattative della vendita della ferrovia orientale cinese e rispondendo alle informazioni diffuse in questi ultimi tempi dalla stampa giapponese, l'Agenzia *Tass* rileva come, essendosi raggiunto l'accordo sul prezzo di 140 milioni di yens, sulle formalità di pagamento dell'indennità di licenziamento per gli operai e per gli impiegati, sui termini di consegna della ferrovia siano rimaste in discussione solo le garanzie di pagamento. L'U.R.S.S. chiede la consegna delle obbligazioni equivalenti alla parte di importo d'acquisto che non deve essere pagata immediatamente e la garanzia, da parte del Giappone, delle obbligazioni stesse. Il Giappone domanda si applichi — da parte del Governo sovietico — il principio della fiducia verso il Manciukuo. E' questa la sola divergenza che ancora sussista.

L'Agenzia *Tass* osserva che la Russia, pur di raggiungere un'intesa, ha compiuto notevoli e costanti sforzi, anche con sacrifici non indifferenti. Se le trattative si sono protratte a lungo, ciò dipende dal fatto che la parte nippo-manciukuo si è ripetutamente opposta al perfezionamento delle proposte che essa stessa avanzava. L'Agenzia Tass ritiene infine che se i nippo-manciukuo daranno prova di buona volontà, un accordo potrà essere raggiunto anche sulla questione che tuttora rimane insoluta.

Persistente pericolo di guerra

sulla frontiera russo-manciuriana

LONDRA, 31

Il giornale *News Chronicle* pubblica alcune dichiarazioni fatte al suo corrispondente di Tokio dal sig. Aman, portavoce del Ministro degli Esteri giapponese.

«La frontiera russo-manciuriana non è tranquilla, egli ha detto, ed io temo che la minima scintilla provochi una conflagrazione».

Il sig. Aman ha espresso poi preoccupazioni riguardo alle forze russe concentrate a Vladivostock:

«E' naturale che le truppe giapponesi e manciuriane studino la loro difesa per evitare una qualsiasi aggressione».

Aman ha accennato alla possibilità della istituzione di una commissione russo-giapponese-manciuriana per risolvere gli incidenti di frontiera ed alla opportunità di estendere il trattato di Portsmouth alle frontiere della Manciuria.

Soddisfazione in Grecia

per gli speciali radioprogrammi da Bari

ATENE, 31

L'istituzione di programmi radio speciali giornalieri per la Grecia emessi dalla stazione di Bari ha qui incontrato il massimo favore. La provvida iniziativa è considerata come l'elemento che contribuirà a rendere più cordiali, più complete e più intime le relazioni fra il popolo greco e l'Italia. I giornali rilevano che il Presidente del Consiglio ha profittato della recente intervista pubblicata su di un giornale romano per esprimere la sua grata ammirazione per questo completo e pregevole servizio radio.

Madera devastata da violenti tempeste

FUNCHAL, 31

Violenti tempeste hanno devastato l'isola di Madera distruggendo i raccolti e sradicando numerose piante. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte con molte località dell'isola.

21 giorni di sciopero della fame

in una miniera slesiana

VARSAVIA, 31

Sessanta minatori hanno fatto lo sciopero della fame per 21 giorni in una miniera presso Klefas nell'Alta Slesia per protestare contro alcuni licenziamenti di operai. Lo sciopero è terminato in seguito ad accordi con la direzione della miniera.

Linea di navigazione brasiliana

fra Recife e Pernambuco

RIO DE JANEIRO, 31

Il Governo dello Stato di Rio Grande do Sul ha deciso di costituire una propria compagnia di navigazione che dovrà effettuare un regolare servizio tra Porto Alegre e Recife (Pernambuco) lungo le coste brasiliane.

La nuova linea sarà dotata di cinque motonavi di 5200 tonnellate e capaci di sviluppare la velocità di 18 miglia orarie. Le motonavi saranno pure dotate di frigoriferi, per il trasporto delle uve (prodotte esclusivamente da italiani residenti nello Stato di Rio Grande) e delle carni.

La lotta antireligiosa nel Messico

Rodriguez decide l'espulsione

di tutti i preti cattolici

CITTA' DEL MESSICO, 31

In una lettera indirizzata al Ministero della Giustizia e contenente istruzioni circa l'applicazione di recenti provvedimenti, il Presidente della Repubblica, Generale Abelardo Rodriguez, rivolge apertamente al clero cattolico l'accusa di preparare un'insurrezione nel Messico.

Intanto la Corte suprema ha stabilito che qualsiasi proprietà data in affitto per qualsiasi uso a ecclesiastici o ordini religiosi cattolici può essere confiscata dallo Stato. Da fonte ufficiale si apprende poi che l'azione repressiva voluta dal Presidente Rodriguez si inizierà con l'immediata espulsione dal territorio messicano di tutti i Vescovi; in un secondo tempo verranno espulsi tutti i sacerdoti.

La lettera del Generale Rodriguez, a quanto si apprende questa sera, è stata accompagnata dall'istruzione riservata di chiudere tutte le chiese e gli istituti cattolici della Repubblica e di espellere dal Messico tutti i sacerdoti entro il termine massimo di un mese. L'espulsione, a quanto si afferma in ambienti vicini al Governo, sarà giustificata con la stessa tesi indicata nella lettera presidenziale suddetta, che cioè il clero cattolico nella maggioranza dei casi non possiede una vera cittadinanza messicana, avendo giurato fedeltà e obbedienza agli organi centrali di un altro potere sovrano che è il Papato. (United Press).

All'indomani della rivolta spagnola

Il grave pericolo corso dal Paese

ROMA, 31

Mandano da Madrid:

Ora che la calma è tornata in tutta la Spagna si ha la possibilità perfetta di coordinare le notizie precise sulla violenza con la quale si è scatenata in alcuni dipartimenti spagnoli la bestiale furia sovversiva, sulla potenza dell'armamento di cui disponevano i rivoltosi, sugli atti di ferocia in numerose loro gesta, del pericolo gravissimo che il movimento rappresentò realmente per la Spagna.

La popolazione, nella sua enorme maggioranza, trae oggi un respiro di sollievo che il pericolo è svanito ed approva in pieno l'energia spiegata dal Governo nella giusta repressione. Ma la insurrezione spagnola non rappresentò un pericolo soltanto per questo Paese, essa lo fu anche per l'Europa, giacchè il trionfo del sovversivismo nella Nazione spagnola avrebbe rappresentato un pericolo reale per l'Europa stessa. Durante le due riunioni tenute ieri dal Gabinetto alcuni Ministri hanno espresso il loro dissenso per la lentezza con cui il Governo fa eseguire le condanne a morte. I membri del Gabinetto, come è noto, non sono concordi ancora circa l'esecuzione di alcune condanne capitali già pronunciate contro responsabili delle recenti insurrezioni. In un'altra riunione che si terrà oggi si cercherà di comporre il dissidio su tale argomento. A quanto sembra, il Governo si proporrebbe di dare adeguata ricompensa ai Generali Lopez, Ohoa e Bates per l'azione svolta nel soffocare l'insurrezione e nello stesso tempo di metterli in pensione.

Nei circoli governativi si crede che alla riapertura del Parlamento vi saranno vivaci dibattiti sul cui sviluppo non è facile fare previsioni. Viene infatti riferito che alcuni settori delle Cortes cercheranno di sollevare la questione costituzionale ma si ritiene che essa non potrà essere sostenuta e che l'opera spiegata dal Governo finirà per essere approvata.

Pregiudicato che evade dal carcere

ricorrendo a una furba trovata

ADRIA, 31

Eludendo la vigilanza del carceriere, venerdì scorso il pregiudicato quarantenne Angelo Duò, nativo di Corbola, valendosi di una scala, momentaneamente abbandonata da un muratore che lavorava al restauro del carcere locale, dava la scalata al muro di cinta portandosi nel cortile del custode comunale.

Quivi veniva dalla moglie del custode stesso richiesto che cosa facesse, ed il mariuolo, fingendo di essere un aiutante del muratore addetto ai lavori del carcere, poteva facilmente ed indisturbato uscire all'aria aperta, dandosi poscia alla fuga.

Inutilmente rincorso dal secondino, che aveva all'uopo inforcata una bicicletta, l'agilissimo malandrino potè eclissarsi per le campagne. Egli trovavasi nel nostro carcere a disposizione del Pretore di Codigoro per furti di biciclette.

Il primo interrogatorio di Laborie

presunto assassino di Oscar Dufrene

PARIGI, 31

Paolo Laborie, il presunto assassino di Oscar Dufrene, ha oggi per la prima volta subito un interrogatorio del giudice istruttore sul dramma di cui è accusato. Appena entrato nel gabinetto del giudice istruttore, il Laborie è stato messo in presenza di uno dei testimoni, forse il principale, che ha dichiarato di aver visto Paolo Laborie in compagnia del Dufrene alla vigilia del delitto e che il Laborie indossava una divisa di marinaio. Il testimonio, che è di origine russa e che si chiama Davidovich, ha formalmente riconosciuto il Laborie come l'individuo che la sera del 12 settembre 1933 e la domenica 24 settembre è stato da lui visto penetrare nell'ufficio direttoriale del «Varietè Palace» in compagnia del direttore Oscar Dufrene. Più tardi il Laborie è stato messo in presenza di un altro testimonio, tale Alfonso Trincal, il quale ha narrato in quali circostanze egli aveva visto Paolo Laborie in casa di un amico.

Naturalmente Paolo Laborie ha reagito violentemente, sostenuto dal suo avvocato, alle accuse rivolte contro di lui, dichiarandosi ancora una volta innocente.

Banca americana svaligiata

da sei banditi

CHICAGO, 31

Sei banditi armati fino ai denti hanno fatto irruzione in una banca e sono fuggiti con un bottino di 18.500 dollari.

Notiziario di Pola

Una Commissione dei prezzi

costituita dal Segretario federale

POLA, 31

Il Segretario federale ha costituito nella nostra città la Commissione dei prezzi, composta dal Commissario di P. S. (addetto al servizio annonario), dal Commissario comunale dell'annona, dal Veterinario provinciale, dal Segretario dell'Unione commercianti, dal Veterinario della Cattedra ambulante e dal rappresentante del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Nuovo Ispettore di zona

per i Fasci del Capodistriano

POLA, 31

Il Segretario federale, in data odierna, ha accettato le dimissioni dalla carica di ispettore della prima zona che il camerata Piero Almerigogna, segretario del Fascio di Combattimento di Capodistria, gli ha presentato in omaggio alle recenti disposizioni sul cumulo delle cariche e ha in sua vece nominato il camerata Giuseppe Ballico, iscritto al P. N. F. dal 1920.

La preparazione degli "azzurri,,

per le gare di Londra e Genova

ROMA, 31

Dopo la quinta giornata di campionato, il commissario tecnico della nazionale italiana comm. Pozzo convocherà a Torino per lunedì o al più tardi martedì della prossima settimana, i giocatori che dovranno essere prescelti per la formazione dell'undici della Nazionale A, che incontrerà a Londra il 14 novembre la rappresentativa inglese, e quello della Nazionale B, che incontrerà a Genova il giorno 11 i «cadetti» austriaci.

La comitiva azzurra si tratterrà a Torino fino al giorno 7 o al più tardi il giorno 8. Durante la permanenza a Torino, il comm. Pozzo farà disputare ai giocatori un ultimo leggero allenamento, prima delle due partite internazionali. Da allenatrice fungerà una squadra di ragazzi locale.

La partenza degli azzurri per Londra avverrà il 7 o l'8 novembre. Il commissario tecnico, fra titolari e riserve, accompagnerà in Inghilterra quindici giocatori.

Brillante esibizione di Sonia Henje

al Palazzo del Ghiaccio a Milano

MILANO, 31

Stasera al Palazzo del Ghiaccio, l'Hockey Club Milano ha iniziato la stagione incontrando lo Stade Français di Parigi. L'esordio non è stato troppo favorevole ai milanesi, soprattutto per l'insufficienza di allenamento. Infatti, dopo essere riusciti a chiudere alla pari il primo tempo ed aver segnato all'inizio del secondo, essi hanno ceduto di schianto, permettendo ai francesi di passare al contrattacco e di imporsi. Gli ospiti hanno così vinto per tre punti a uno.

La serata, presenziata da un pubblico numeroso è stata completata dalla esibizione di pattinaggio artistico di Sonia Henje. Essa si è mostrata dapprima in esercizi di pura impronta acrobatica, secondo la tendenza della quale ella stessa è stata in questi ultimi anni una delle vedette; poi ha dato un'interpretazione di musiche. L'elegante e giovane pattinatrice norvegese si è fatta così ammirare e applaudire in due generi affatto diversi di pattinaggio artistico.

NOTIZIE BREVI

La goletta «Roi David» è naufragata all'imboccatura del fiume San Lorenzo. Il capitano e un marinaio sono annegati, il resto dell'equipaggio ha raggiunto il litorale.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.4	17	14	cop., legg. mosso
Roma	761.6	20	15	coperto, mosso
Torino	758.4	14	7	nebbioso
Milano	760.6	14	9	nebbioso
Genova	759.3	15	11	coperto, mosso
Venezia	758.8	15	13	cop., legg. mosso
Firenze	760.1	17	11	nebbioso
Ancona	759.3	19	15	coperto, calmo
Bologna	760.3	15	9	nebbioso
Napoli	762.0	19	9	½ coperto, calmo
Taranto	762.0	20	14	½ coperto, calmo
Palermo	761.7	22	15	½ cop., legg. mosso
Catania	761.9	24	11	½ cop., legg. mosso
Cagliari	760.4	25	10	½ cop., legg. mosso
Tripoli	762.1	26	18	cop., legg. mosso
Messina	762.5	20	17	½ coperto, calmo
Trento	758.0	13	8	coperto
Fiume	758.7	20	15	cop., legg. mosso
Bari	762.9	20	10	½ cop., legg. mosso
Sanremo	759.4	20	12	cop., legg. mosso
Bengasi	765.1	25	16	cop., legg. mosso
Rodi	763.0	25	17	½ cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 30 ottobre 1934-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione che ieri invadeva l'Europa settentrionale ha estesa la sua influenza sulla Germania e sulla Francia, mentre la pressione sul Mediterraneo è rimasta piuttosto stazionaria. L'alta pressione dell'Islanda si è alquanto attenuata; invece quella con centro sugli Urali e interessante l'Europa sud-orientale è rimasta pressocchè stazionaria.

Probabilità: Le condizioni del tempo, alquanto peggiorate sull'Italia settentrionale e centrale continueranno a rimanere perturbate, producendo annuvolamenti piuttosto densi sull'Italia settentrionale, dove si avranno pioggie intermittenti, cielo vario con qualche pioggia temporalesca altrove; nebbie in Val padana e lungo i litorali. Venti moderati grecali sull'alta Italia, prevalentemente meridionali altrove. Temperatura stazionaria. Alquanto agitato il Tirreno, mossi gli altri bacini.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 5 novembre, alle ore 16, in via Economo N. 1, si procederà alla vendita di una macchina «Caffè Espresso», una cassa controllo «National», dieci tavoli, dodici sedie, un banco di vendita con marmo.
Il Cancelliere della R. Pretura

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 8 novembre 1934, alle ore 14, in Trieste, via Coroneo N. 3, si procederà alla vendita di due torni prismatici, un tornio a banco, un motore elettrico ed altro.
Il Cancelliere della R. Pretura

La solenne celebrazione della Vittoria a Trieste e in Provincia

Le disposizioni del Segretario federale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In conformità alle disposizione di S. E. il Segretario del P. N. F., domenica 4 novembre XIII avrà luogo a Trieste e in Provincia la celebrazione del XVI Annuale della Vittoria.

Le manifestazioni, d'intesa con i dirigenti le Associazioni combattentistiche, avranno luogo secondo il seguente programma:

Messa in suffragio dei Caduti in guerra nella Chiesa di S. Anna.

30. Omaggio alle Are dei Caduti in guerra e dei Caduti fascisti al Cimitero di S. Anna.

30. Consegna del Labaro alla Centuria bersaglieri (Molo Bersaglieri).

Ammassamento delle Associazioni Combattentistiche e delle Forze fasciste in Piazza Unità.

15. Consegna dei moschetti da parte dei Combattenti agli Avanguardisti.

45. Formazione del corteo.

La guardia ai monumenti

Invito i dirigenti delle Associazioni combattentistiche a disporre perchè gli organizzati con gagliardetti e labari, partecipino all'ammassamento in Piazza Unità. Gli iscritti al P. N. F. parteciperanno all'adunata inquadrati nelle rispettive organizzazioni.

A Trieste, al monumento a Oberdan e all'Ara dei Caduti in guerra, monteranno la guardia nella mattinata le Associazioni combattentistiche, secondo disposizioni che saranno emanate dai rispettivi dirigenti. Nel pomeriggio la guardia sarà effettuata dalle Organizzazioni giovanili. In Provincia, a Redipuglia e agli altri monumenti dei Caduti in guerra, nella mattinata, dalle ore 12, da reparti misti delle Organizzazioni giovanili.

Gli iscritti al P. N. F. indosseranno in giornata l'uniforme con decorazioni, oppure la grande uniforme della M. V. S. N.; gli iscritti ai «Guf», Fasci Giovanili e Giovani Fasciste indosseranno la rispettiva uniforme.

Nel pomeriggio i sodalizi organizzeranno gite campestri e balli all'aperto. Complessi bandistici e corali presteranno servizio nelle piazze. Le sedi delle organizzazioni saranno imbandierate e alla sera illuminate.

L'ammassamento in Piazza Unità

Le rappresentanze e le forze fasciste inquadrate nelle Organizzazioni del Regime assumeranno la formazione seguente:

Gruppo A: 1) Associazione del Nastro Azzurro; 2) Associazione Mutilati; 3) Associazione Volontari di Guerra; 4) Associazioni d'Arma.

Gruppo B: 1) Opera Balilla; 2) Fasci Giovanili di Combattimento; 3) Gruppo Universitario Fascista.

Gruppo C: 1) Fascio Femminile e Giovani Fasciste; 2) Associazione Fascista della Scuola; 3) Associazione Fascista del Pubblico Impiego e Addetti Aziende Industriali dello Stato; 4) Associazione Fascista Ferrovieri; 5) Associazione Fascista Postelegrafonici; 6) Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti; 7) Opera Nazionale Dopolavoro.

Gruppo D: Sindacati Fascisti dei Datori di Lavoro e dei Prestatori d'opera.

Gruppo E: Associazione Nazionale Combattenti.

Gruppo F: Avanguardisti ai quali saranno consegnati i moschetti.

Gruppo G: Rappresentanze del R. Esercito.

Gruppo H: Rappresentanze della M. V. S. N.

I dirigenti delle Organizzazioni del Regime daranno gli ordini opportuni per la mobilitazione dei propri organizzati, fissando l'ora ed il posto d'adunata. Dai posti di adunata le colonne, precedute dai labari, dovranno avviarsi in Piazza Unità, ove si concentreranno nei posti stabiliti nell'apposito schema. Alle 9.45 precise l'ammassamento deve essere ultimato.

Le rappresentanze e le Associazioni dei Gruppi A, B, D, E, F, G e H accederanno alla Piazza da Capo di Piazza, via dell'Orologio e dalle Rive; le Organizzazioni del Gruppo C da Capo di Piazza e da Via San Sebastiano. Alle Madri e Vedove dei Caduti sarà riservato in Piazza Unità il posto d'onore, accanto alle autorità, sull'apposito palco.

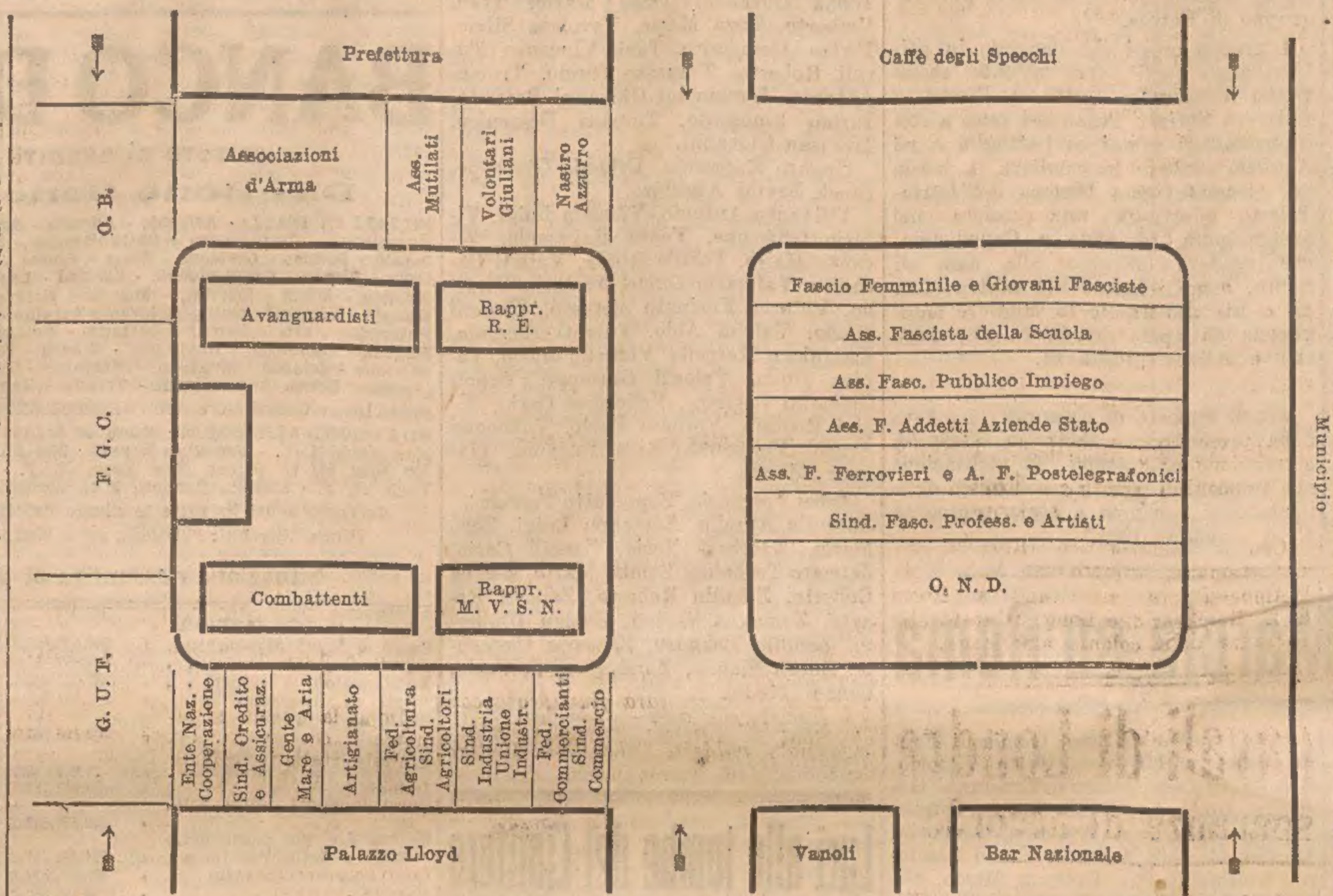
Il corteo

Ultimata la cerimonia della consegna dei moschetti da parte dei Combattenti agli Avanguardisti, si formerà il corteo il quale assumerà la seguente formazione: 1) Avanguardisti armati; 2) Associazioni Combattentistiche; 3) Opera Balilla; 4) Gruppo Universitario Fascista; 5) Fascio Giovanile di Combattimento; 6) Associazioni d'Arma; 7) Fascio Femminile; 8) Associazione Fascista del Pubblico Impiego e Addetti Aziende Industriali dello Stato; 9) Associazione Fascista Ferrovieri; 10) Associazione Fascista Postelegrafonici; 11) Associazione Fascista della Scuola; 12) Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti; 13) Opera Nazionale Dopolavoro; 14) Sindacati Fascisti Datori di Lavoro e Prestatori d'Opera.

Alla testa del corteo sfileranno le autorità, con il Labaro federale e i Labari delle Associazioni combattentistiche, seguite dalle Rappresentanze del R. Esercito e della M. V. S. N.

Il corteo sfilerà seguendo il seguente itinerario: Piazza Unità, Corso Vittorio Emanuele III, Piazza Goldoni, Via Carducci, Piazza Guglielmo Oberdan, dove, dopo aver reso omaggio al monumento di Guglielmo Oberdan, si scioglierà. Per le Organizzazioni combattentistiche saranno date dai rispettivi dirigenti disposizioni speciali. Assumerà il comando dell'ammassamento e del corteo il Console Niccolo Nicchiarelli.

Il Segretario federale
Carlo Perusino



L'adunata degli artiglieri e dei fanti

Domenica 4 novembre, gli artiglieri e i fanti della sezioni provinciali di Trieste, celebreranno la ricorrenza della Vittoria con una vibrante adunata, durante la quale essi parteciperanno, inquadrati, alle varie manifestazioni.

Gli artiglieri del Gruppo «Trieste» si aduneranno alle 8.45 precise in piazza S. Francesco. Per tutti è d'obbligo il berretto grigio-verde di ordinanza. I fascisti indosseranno la camicia nera, combattenti con decorazioni.

Per gli artiglieri del Gruppo «Timavo» sono fissati i seguenti ordini di adunata: 4.a e 5.a batteria alle ore 7.45 precise a Monfalcone, 8.a batteria alle ore 7.30 a Ronchi dei Legionari, 9.a batteria alle ore 7 rispettivamente nelle località di Aurisina, Duino, Jamiano, Sistiana e Santa Croce. Per le batterie del Gruppo «Carso» le adunate sono le seguenti: 6.a batteria alle 7.30, rispettivamente nelle località di Tomadio, Duttogliano e Monrupino, 7.a batteria nelle località di Sesana, Corgnale e Divaccia S. Canziano.

Le batterie 10.a, 11.a, 12.a e 13.a si aduneranno rispettivamente nelle località di Postumia, S. Dorligo della Valle, Muggia e Grado, in modo da essere a Trieste non più tardi delle ore 8.45, come fissato per tutte le altre batterie del Reggimento.

Alle 9 gli artiglieri da piazza San Francesco si recheranno, inquadrati, in piazza Unità, per partecipare alla manifestazione in programma. L'adunata si chiuderà con l'omaggio ai Caduti per la Patria.

In occasione dell'adunata, il commissario della Sezione provinciale di Trieste comunicherà ai presenti il programma del IV Raduno nazionale degli artiglieri d'Italia, che si terrà a Firenze negli ultimi giorni di aprile e primi di maggio dell'anno venturo. Saranno inoltre illustrate le disposizioni relative ai corsi d'istruzione postmilitare che, come noto, avranno inizio il 18 corr. presso il 10.o Reggimento artiglieria d'Armata.

I fanti in congedo sono vivamente pregati d'intervenire numerosi alle celebrazioni, anche se sprovvisti del berretto d'ordinanza.

Il rancio mensile, che avrebbe dovuto esser consumato sabato 3 corr., viene, in considerazione della giornata semifestiva, rimandato ad epoca da destinarsi.

L'adunata a Roma
delle forze sanitarie combattenti

Il 4 Novembre, giorno della Vittoria, per concessione del Duce, avrà luogo in Roma l'adunata delle forze combattentistiche sanitarie. Il corteo si troverà alle ore 11 in Piazza Venezia per il saluto al Duce. Ad ore 16 all'Augusteo la medaglia d'oro S. E. l'on. prof. Raffaele Paolina rievocherà il sacrificio e l'eroismo della classe sanitaria in guerra.

Una grande Mostra è stata organizzata alla Passeggiata Archeologica sulla «Organizzazione sanitaria in guerra» e sulla «Organizzazione sanitaria territoriale in guerra». Una particolarissima e significativa cerimonia avrà luogo al tempio di Esculapio, che è intimamente connesso all'origine dell'Urbe, dove si recherà una speciale Commissione con i gagliardetti dei Sindacati di Trieste, Zara, Trento, Fiume «le fedelissime di Roma».

Le numerose adesioni finora pervenute per la partecipazione all'adunata dimostrano chiaramente che i medici abbiano compreso il significato di questa cerimonia d'omaggio ai medici dell'Esercito onorata dalla presenza del Duce. Nè si poteva ideare manifestazione più degna che riunisca, auspice il Capo, in un abbraccio comune ai commilitoni che ebbero l'onore di essere medici dell'Italia in guerra, i colleghi che subirono il carcere od il campo di concentramento.

Fiori per i Cimiteri di guerra

La Società Operaia Triestina, come ogni anno, ha deciso anche quest'anno la consueta raccolta di fiori per i cimiteri di guerra, la quale avrà luogo il giorno 3 novembre dalle 9 alle 19 in sede sociale, via Emo Tarabochia 3, I. I fiori raccolti verranno trasportati con un autocarro nei Cimiteri Ossari di Oslavia e Redipuglia, il 4 novembre.

La Dalmatica per la recita dei zaratini. La Società Dalmatica ricorda ai soci che questa sera, alle 21, avrà luogo nella sala della Società Ginnastica, l'annunciata recita del Gruppo del Dopolavoro provinciale di Zara partecipante al Concorso dopolavoristico delle Tre Venezie. Ingresso e posto numerato lire 2, dopolavoristi lire 1.

La centuria "Aurelio Nordio,, dei nostri bersaglieri in congedo

Domenica mattina, con l'austerità delle cerimonie squisitamente militari, avrà luogo la costituzione della centuria post-militare dell'«Enrico Toti». Così l'Associazione bersaglieri celebrerà la Vittoria e rievocherà simbolicamente i fasti e lo slancio dell'arma carissima ad ogni cuore italiano.

Il giorno 4 novembre al Molo dei Bersaglieri. Quale data e quale rito potevano essere meglio scelti per festeggiare la data fatidica e più che con parole con atti che segnano la rinnovantesi giovinezza dei bersaglieri? Seguendo le direttive della presidenza centrale, i bersaglieri di Trieste hanno voluto costituire immediatamente la centuria di postmilitari composta tutta di elementi che sono già stati sotto le armi. La centuria sarà formata su tre plotoni.

I bersaglieri dell'«Enrico Toti» hanno voluto, con nobile gesto di cameratismo, intitolare la centuria al nome di Aurelio Nordio, bersagliere volontario triestino caduto alla Trincea delle Frasche, gemello di Fabio, l'alpino caduto alla Bainsizza. L'atto altamente significativo dei bersaglieri troverà la più larga eco di simpatia nella cittadinanza che vede così onorato in un proprio caduto il volontarismo tutto.

La cerimonia avrà luogo, come abbiamo detto, alla radice del molo dei Bersaglieri, alle 9.20, prima cioè che si inizi la grande sfilata combattentistica. Il Comandante del Corpo d'Armata, che ha autorizzato la cerimonia, presenzierà all'adunata e passerà in rivista la centuria. Poco prima delle 9 la centuria «Aurelio Nordio» lascierà in formazione la Casa del Combattente, dove sarà stata passata in rassegna da un delegato della presidenza centrale.

Il comando della centuria sarà assunto dal cap. Fernando Noulian, valoroso volontario triestino, che è stato unanimemente designato al nobile ufficio. Alla radice del molo dei Bersaglieri la centuria si raccoglierà intorno alla targa che ricorda lo sbarco dei bersaglieri e deporrà una corona di alloro sulla targa stessa. Saranno presenti alla cerimonia tutte le autorità cittadine e una rappresentanza delle associazioni combattentistiche e di arma.

La centuria dopo essere stata passata in rivista dal Generale Comandante del Corpo d'Armata, riceverà dalle mani della signora Antonietta Nordio il gagliardetto del reparto che la madre dei due valorosi caduti ha voluto donare ai commilitoni del figlio. I tre plotoni sfileranno quindi di corsa davanti alle autorità e prenderanno parte, più tardi, al corteo combattentistico.

Dopo le cerimonie il direttorio della Sezione dell'«Enrico Toti» si recherà al Comando di Divisione, dove consegnerà al Generale Scimeca la tessera d'onore dell'associazione.

La centuria post-militare dell'Associazione bersaglieri inizierà subito la propria attività sulle direttive che sono state impartite dalla presidenza centrale; direttive che si inquadrano in quello che è il quadro generale dell'azione di educazione militare della Nazione.

Un numero triestino di "Mastro Remo,, per l'annuale della Vittoria

Subito dopo il numero speciale del settimanale illustrato per ragazzi *Mastro Remo*, dedicato alla Marcia su Roma, esce oggi un secondo numero speciale per l'annuale della redenzione di Trieste e della Vittoria. Stampato con quattro pagine in bruno, oltre alle pagine a colori, delle quali la prima, di Omero Valenti, è felicemente ispirata a quadri della guerra vittoriosa e dellla redenzione, questo numero di *Mastro Remo* si presenta in veste «triestina»: una pagina con fotografie è occupata dalla riproduzione dei brani più emozionanti del recente volume di Carmela Rossi-Timeus «Attendiamo le navi»; una nobile composizione artistica di Giorda mette in rilievo le epigrafi e i monumenti più caratteristici del Cimitero di Redipuglia; infine una delicata novella di ambiente triestino — di Vittorio Sant'Elia con illustrazioni di Lindo Missigoi — valorizza il Giugno Triestino e la Mostra del Mare. Le solite abbondanti e divertenti rubriche illustrate di radio, sport, concorsi a premio, racconti, freddure ecc., oltre alle superbe pagine a colori, completano questo ricco numero speciale, che il Comitato del Giugno Triestino ha voluto diffondere nelle varie città d'Italia, a scopo di propaganda turistica.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Per l'Ente Opere Assistenziali

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Ente Opere Assistenziali:

Ente Nazionale Fascista della Mutualità scolastica	L. 2088.—
Impresa di Costruzioni ingg. Buttoraz e Ziffer	» 1280.85
Giuliuzzi Irene	» 15.—
Cassa di Risparmio Triestina (per onorare la memoria del Consigliere di amministrazione Enrico Valmarin)	» 1000.—
Politi Nicolò	» 5.—
Sorasio ing. Umberto	» 200.—
Federazione del Commercio per conto dott. Massimo Polacco	» 200.—
Sindacato Fascista Medici di Trieste per conto di Liebermann dott. Giovanna, Apollonio dott. Alfonso, Schiavon dott. Lino, Mestron dott. Umberto, Maizzan dott. Eugenio, Taustein dott. Emilio	» 190.—
Segreteria Interprovinciale degli Artigiani per conto del sig. Werk	» 10.—
R. Guardia di Finanza	» 100.—
Cosulich Antonio N.	» 1000.—
Furlan Giuseppina	» 10.—
Personale del giornale Piccolo	» 477.35
Ass. fra Interessati commercio Industria Caffè	» 500.—
Rodriguez Michele	» 250.—
Soc. Italiana «Le Diffuse»	» 250.—
Sadini dott. Giovanni	» 33.—

Il Segretario federale ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Provvedimento disciplinare

Il Segretario federale ha inflitto al fascista Giovanni Stefin, iscritto al Fascio di Combattimento di Postumia, il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera per poca comprensione dei doveri di fascista.

FASCIO FEMMINILE

Comunicazioni per le Giovani Fasciste

Corsi lingua francese: Il primo corso si terrà in sede ogni lunedì e giovedì dalle 15-16. Inizio lunedì 5 novembre. Il secondo corso viene tenuto nella Scuola Industriale di via Battisti (ingresso da via Gatteri) ogni martedì e venerdì dalle 19.30-20.30. Lingua tedesca: Il primo corso è diviso in due turni, che si tengono pure nella scuola di via Battisti, ogni martedì e venerdì. Il I turno dalle 18.30-19.30; il II turno dalle 19.30-20.30. Il secondo corso viene tenuto in sede ogni lunedì e giovedì dalle 19.30-20.30. Lingua inglese: Viene tenuto in sede ogni lunedì e giovedì; primo corso dalle 18.30-19.30; secondo corso dalle 19.30-20.30. Stenografia: Il nuovo corso di stenografia verrà tenuto in sede ogni martedì e venerdì dalle 19.30-20.30. Inizio 6 novembre. Ginnastica: Questo corso verrà momentaneamente tenuto in sede. Prima riunione delle iscritte mercoledì 8 novembre alle 20. Lavori artistici: Ogni mercoledì dalle 17-19, in sede. Inizio 5 novembre. Le iscrizioni si ricevono ogni mercoledì dalle 17-19, in sede, Piazza Verdi 1, ammezzato, sinistra.

F. G. C.

Fascio del Centro

Tutti i Giovani Fascisti del Fascio del Centro in possesso di bicicletta, sono comandati in sede oggi in divisa, con bicicletta, alle 19.30.

Fascio di S. Vito Centuria Alpini

Domani alle 20.30 adunata generale della Centuria Alpini. S'interviene in borghese. Saranno impartite disposizioni per l'attività invernale. Sono ancora disponibili alcuni sacchi da montagna che saranno ceduti al primo richiedente.

Sezione assistenza legale e amministrativa al Dopolavoro Cooperative. E' stato recentemente deliberato di istituire presso tale Dopolavoro un ufficio di consulenza legale, tributaria e amministrativa, per tutti i soci che abbisognano di consigli e aiuti nelle pratiche di ogni genere. A capo ufficio è stato designato il consocio procuratore legale dott. Luciano Verri. La consulenza viene prestata a tutti i soci del Dopolavoro e soci delle Cooperative Operaie, ogni mercoledì dalle 20.30 alle 21, nella sede sociale di via Tiziano Vecellio 4.

STATO CIVILE DI TRIESTE
31 ottobre 1934 - XII

Nati vivi	7
maschi 3, femmine 4.	
Nati morti	2
Morti	5
Matrimoni	7

Cospicua elargizione
alla Congregazione di Carità

Enrico Paolo Salem, Podestà di Trieste, ha clargito ieri personalmente alla Congregazione di Carità lire 5000. Non è chi non veda nell'atto generoso del primo cittadino di Trieste una nuova prova di squisita sensibilità verso i propri cittadini e più precisamente verso i più disagiati di loro, che, specie nell'attuale momento, abbisognano di una mano soccorritrice. La cospicua offerta varrà non solo a sollevare direttamente e tangibilmente i bisognosi che ne saranno partecipi, ma sarà anche interpretato dall'intera classe dei diseredati, così degnamente rappresentati dalla nostra Congregazione di Carità, come parola di conforto e d'incoraggiamento nella lotta amara da loro combattuta.

Le offerte per il lieto evento

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per le onoranze alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del lieto evento, è pervenuta la seguente offerta: dalla Cooperativa tra spazzacamini lire 50.

Significativa cerimonia fascista
al Banco di Roma

Alla presenza delle gerarchie sindacali, fu comunicato ieri sera, nel salone di Cassa del Banco di Roma, il riconoscimento della speciale anzianità di carriera o dei premi, conferiti agli addetti iscritti al Partito prima della Marcia su Roma, in omaggio all'accordo stipulato il 21 aprile XII fra le Confederazioni sindacali parallele.

Il direttore della sede, cav. uff. Alberto Fano, illustrò con calde parole, l'alto valore morale della cerimonia, esprimendo ai premiati, a nome della Direzione centrale dell'Istituto, il suo vivo compiacimento ed elogio. Il camerata Capurso, segretario interprovinciale di categoria, al termine della significativa riunione, invitò tutti i presenti ad inalzare un reverente e devoto pensiero al Duce.

La medaglia d'oro della Maternità e Infanzia
alle Assicurazioni Generali

La Federazione dell'Opera Maternità e Infanzia ha ricevuto ieri la comunicazione che il Consiglio centrale dell'Opera Nazione per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha conferito alle Assicurazioni Generali la medaglia d'oro di benemerenza con la seguente motivazione:

«Nel nobile intento di contribuire, in occasione della prima Giornata della Madre e del Fanciullo, ad onorare le famiglie numerose, metteva a disposizione dell'Opera la somma di 100.000 lire che veniva destinata a formare i premi concessi alle 92 madri più prolifiche d'Italia venute a Roma per essere presentate a S. E. il Capo del Governo».

La medaglia e il relativo diploma verranno consegnati dalla Federazione provinciale al presidente delle Assicurazioni Generali nella celebrazione della «Seconda Giornata della Madre e del Fanciullo».

L'Ente assistenziale della Gente del mare

La comunicazione data su queste colonne il 28 ottobre, a proposito della assistenza invernale alla gente di mare, ha trovato conferma nella immediata riorganizzazione del medesimo servizio, operato qui a Trieste, in questi giorni, dal cap. Antonio Scotti, capoufficio del relativo Ente centrale.

Infatti, mentre si ripete ai marittimi disoccupati in attesa d'imbarco, che le domande per ottenere il beneficio assistenziale debbono essere dirette alla Delegazione Giuliana, via M. Luzzatto 9, cui spetta il compito di vagliarle, si fa noto che il cap. Scotti, interprete delle direttive di S. E. Raffaello Riccardi, segretario della Federazione fascista della Gente del mare, ha disciplinato con spirito di umana comprensione, e con rettitudine fascista, la misura dei quantitativi dei generi alimentari che verranno concessi giornalmente agli organizzati che ne hanno diritto in base alla loro effettiva, e non soltanto nominale qualifica di marittimi che tuttora esercitano la navigazione.

Tutti gli organizzati, di qualunque grado e categoria, possono presentarsi presso la sede della locale Federazione, nelle ore pomeridiane, muniti del titolo matricolare.

L'inizio del servizio aereo
con scalo a Pola

POLA, 31

Come annunciato, con domani avrà inizio il servizio aereo con scalo a Pola. Gli apparecchi ammareranno sullo specchio d'acqua dello scoglio Santa Catelorina. I passeggeri verranno portati dallo scalo alla riva Vittorio Emanuele III di fronte al Caffè Miramar e viceversa, da un velocissimo motoscafo della Compagnia di navigazione aerea. Gli uffici della Compagnia si trovano in Riva Vittorio Emanuele III, negli ambienti della Compagnia Adriatica di Navigazione. Capo ufficio è stato nominato il signor Giovanni Widmer.

Ecco l'orario aereo: arrivo da Trieste alle 8.20; partenza per Lussino, Zara e per Ancona alle 8.40; arrivo da Ancona e da Zara e Lussino alle 15.40; partenza per Trieste alle 16. Questa linea sarà giornaliera, esclusa la domenica.

Da Trieste alle 8.20 e partenza per Lussino, costa dalmata e Brindisi alle 8.40; arrivo da Brindisi, costa dalmata e Lussino alle 15.40; partenza per Trieste alle 16. Questa linea sarà bisettimanale e cioè al lunedì e al venerdì.

Arrivo da Fiume alle 8.30, partenza per Venezia alle 8.45; arrivo da Venezia alle 15.20, partenza per Fiume alle 15.45.

L'Opera Balilla di Trieste ha ricevuto la somma di lire 500 legate in suo favore dal defunto signor Giuseppe Buranello di Trieste.

L'assemblea dei dirigenti

dell'Unione provinciale lavoratori dell'industria

Martedì alle 19.30 si è tenuta la riunionen di tutti i segretari di categoria e membri dei Direttori per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Raaifica nomine e insediamento segretari provinciali nonchè relativi Direttorii di categoria; 2) Formazione Comitato Unione; 3) Contributi operai E.O.A. annata 1934-1935; 4) Varie.

La riunione è stata presieduta dal Commissario dell'Unione, rag. Suriani, il quale, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto federale approvato con R. D. 16 agosto 1934, n. 1383 e visto i risultati delle elezioni alle cariche sociali dei vari Sindacati, ha ratificato la nomina dei segretari provinciali e dei Direttorii di categoria.

Per l'assistenza invernale

Il Commissario dell'Unione ha quindi chiarito i compiti dei segretari provinciali, i quali vengono a costituire il Comitato dell'Unione, che coadiuva il segretario generale soprattutto per assicurare il coordinamento dell'attività dei singoli Sindacati. Il Comitato si riunirà dietro convocazione del segretario almeno una volta al mese in via ordinaria, ed in via straordinaria ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

Il Commissario ha salutato quindi i nuovi eletti, invitandoli a rivolgere il pensiero al Duce, che è stato salutato alla voce da tutti i presenti. E' stato trattato in seguito il terzo punto dell'ordine del giorno, relativo ai contributi operai da versarsi pro E.O.A. Le modalità per quanto concerne la raccolta dei contributi, che i prestatori d'opera occupati offriranno ai lavoratori disoccupati, saranno le stesse dell'anno scorso, che hanno già dato ottimi risultati.

Infatti, nella precedente annata gli importi raccolti dall'Unione provinciale di Trieste sono stati i seguenti:

Funzionari Unione	lire	728.20
Dipendenti Artigiani	»	3.448.45
Dipendenti Aziende Industriali	»	337.869.30
Dipendenti «Acegat»	»	23.301.10
Sindacato Corale	»	204.—
Da diversi per versamento oblazioni e multe	»	238.50
Totale	lire	365.789.55

Tale importo è stato versato come segue:

Per versamenti diretti all'A.E.A.	lire	345.954.80
Per spese Befana Fascista, debitamente autorizzate dalla locale Federazione del P.N.F.	»	19.834.75
Totale	lire	365.789.55

Aperta la discussione gli operai hanno approvato una trattenuta del 0.50 per cento; dalle somme così raccolte sarà però prelevato l'importo necessario per sostenere le spese per la Befana Fascista.

All'unanimità è stato quindi approvato il seguente ordine del giorno:

«I segretari provinciali e membri dei Direttorii di categoria convocati in assemblea il giorno 30 ottobre XII presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, dopo aver preso atto di quanto è contenuto nella lettera circolare della superiore Confederazione dd. 8 settebre 1934, n. 184-IV, deliberano di mantenere inalterato il contributo a favore dell'E.O.A. del P.N.F. per il periodo ottobre-marzo, formulando i voti migliori affinchè identico contributo venga pure versato la parte dei datori di lavoro».

Hanno infine interloquito diversi operai, chiedendo informazioni su varie questioni di lavoro e di assistenza.

Il Commissario, dopo aver dato i necessari schiarimenti e dopo aver assicurato l'interessamento dell'Unione per risolvere i singoli problemi, ha impartito le disposizioni per una prossima riunione e quindi l'assemblea è stata tolta, con un nuovo, vibrante saluto al Duce.

Le nuove cariche

Diamo qui di seguito l'elenco dei componenti i Direttorii provinciali nonchè quello dei componenti il Comitato dell'Unione:

Sindacato provinciale fascista addetti alle confezioni abiti, biancheria ed affini. Segretario provinciale: Superti Giovanni; membri Direttorio: Massari Giuseppe, Oretti Natalia, Montagnare Pina, Pividor Maria, Simeoni Rosina.

Sindacato provinciale fascista lavoranti calzature e oggetti pelle per uso personale. Segretario provinciale: Marenghi Elio; membri Direttorio: Dose Mario, Germani Germano, Alfonsi Augusto, Liuzzi Francesco.

Sindacato provinciale fascista lavoranti magliai e calzettai. Segretario provinciale: Defent Bruno; membri Direttorio: Franceschetti Maria, Sivitz Maria, Piccoli Jolanda, Silvera Amorina.

Sindacato provinciale fascista addetti industrie varie abbigliamento. Segretario provinciale: Ragagnini Silvestro; membri Direttorio: Martin Angelo, Facchin Vittoria, Susan Erminia, Delsanto Maria.

Sindacato provinciale fascista impiegati A.G.E. Segretario provinciale: Lazzari Guido; membri Direttorio: Piazza Arrigo, Furlan Umberto, Giacomini Luigi, Bonino Ottavio, Englaro Ermanno, Pressan Bruno.

Sindacato provinciale operai A.G.E. Segretario provinciale: Cervellini Guido; membri Direttorio: Agostini Ruggero, Basso Ernesto, Zulian Girolamo, Bradas Vittorio, Lorenzutti Giuseppe.

Sindacato provinciale impiegati industrie alimentari. Segretario provinciale: dott. Isotti Giuseppe; membri Direttorio: rag. Gullino Guido, rag. Steiner Paolo, Gnot Mario.

Sindacato provinciale lavoranti birra, ghiaccio, acque gassate, ecc. Segretario provinciale: Suppani Federico; membri Direttorio: Godini Giovanni, Fornasaro Antonio, Visintin Valeria, Dibella Domenico.

Sindacato provinciale pastai e mugnai. Segretario provinciale: Grilli Agapo; membri Direttorio: Affatati Francesco, Lorenzoni Carmela, Longarolli Vincenzo, Velicogna Francesco, Amodio Teresa, Ursini Elvira.

Sindacato provinciale dei dolcieri. Segretario provinciale: Mattioni Luigi; membri Direttorio: Baitz Romano, Barducci Antonio, Marci Vito.

Sindacato provinciale lavoranti vini, liquori e addetti distillerie II grado. Commissario: Gregori Giuseppe.

Sindacato provinciale lavoranti del legno ed affini. Segretario provinciale Ferin Vanilio; membri Direttorio: Marcon Adamo, Consoli Alessio, Zuliani Giorgio, Gorza Antonio, Depanfilis Ermenegildo.

Sindacato provinciale orafi, argentieri, orologiai ed affini. Segretario provinciale Tassoni Ilario; membri Direttorio: Dealpi Dante, Giorgetti Antonio, Tamaro Mario, Calucci Pietro, Pasian Carlo.

Sindacato provinciale dell'arte grafica. Segretario provinciale Persini Bruno; membri Direttorio: Marini Biagio, Adda Ettore, Augustini Giusto, Cossa Umberto, Plisca Augusto, Ruzzier Umberto, Stipcovich Lino.

Sindacato provinciale cartai e cartotecnici. Segretario provinciale Caburazzi Alfredo; membri Direttorio: Saguez Roberto, Luchesi Emannele, Sansone Antonio, Ivancich Giuseppina, Cossovel Lidia.

Sindacato provinciale impiegati dell'industria chimica. Commissario Guglielmotti Alfredo.

Sindacato provinciale operai grossa industria chimica, chimico-farmaceutica. Segretario provinciale Gregori Giuseppe; membri Direttorio: Romito Domenico; Ferracioli Ferdinando; Gravagna Angelo, Saracino Giuseppe, Depase Luigi, Rossi Romano, Bottani Giovanni, Cialdella Luigi.

Sindacato provinciale muratori ed affini. Segretario provinciale Tassoni Ilario; membri Direttorio: Vampa Guglielmo, Scarlino Giuseppe, Nocera Bruno, Rossi Oberdan, Pani Sebastiano, Caminati Emilio, Carone Angelo.

Sindacato provinciale pittori e decoratori. Segretario provinciale Ussai Giovanni; membri Direttorio: Valentini Angelo, Coll Giordano, Bisiani Carlo, Carrano Ernesto, Vergendo Fortunato.

Sindacato provinciale impianti idrici, igienici e di riscaldamento. Segretario provinciale Rossitti Guerrino, membri Direttorio: Scaggiante Ernesto, Biluçaglia Domenico, Covac Pietro, Sinigoi Giacomo.

Sindacato provinciale impiegati industrie estrattive. Segretario provinciale Pizzul Natale; membri Direttorio: Visintin Lino, Montagnari Oreste.

Sindacato provinciale cavatori e lavoratori del marmo. Segretario provinciale: Sullini Mario; membri Direttorio: Uccetta Eugenio, Kenda Giuseppe, Pertot Giuseppe, Vittori Leopoldo.

Sindacato provinciale operai scalpellini. Segretario provinciale Gabas Giuseppe; membri Direttorio: Stocchi Giovanni, Caman Giovanni, Godnig Francesco, Albertini Giuseppe, Stolfa Ernesto.

Sindacato provinciale impiegati tecnici ed amministrativi industrie meccaniche, metallurgiche e siderurgiche. Segretario provinciale ing. Zonta Bruno; membri Direttorio: Martini Alfredo, Palisca Argio, dott. Giannetto Bigio, ing. Filora Gino, Sacerdoti Giovanni, Terzar Albino, Pedrini Garibaldo, Bruni Antonio.

Sindacato provinciale operai dell'industria navale. Segretario provinciale Gori Cesare; membri Direttorio: Taticek Ottone, Zennaro Giuseppe, Piccinin Pietro, Denardo Luigi, Fasolo Oreste, Pasini Lorenzo.

Sindacato provinciale operai industrie metallurgiche, meccaniche ed affini. Segretario provinciale Crisman Romano; membri Direttorio: Siliprandi Guido, Zorzetti Giorgio, Cappellani Ferruccio, Stoch Carlo.

Sindacato provinciale operai siderurgici. Segretario provinciale Ferrante Francesco; membri Direttorio: Mucci Marsilio, Patrono Francesco, Bracco Vincenzo, Secchi Andrea, Carnieli Remigio.

Sindacato provinciale addetti industria automobile e aeronautica. Segretario provinciale Vaccari Aldo; membri Direttorio: Della Rocca Francesco, Pecora Giuseppe, Anastasia Pietro, Cvetan Andrea, Colladon Nella, Feudale Giuseppe.

Sindacato provinciale addetti alla pesca del tonno e degli stabilimenti di lavoratori e conservazione del pesce. Segretario provinciale Schiassi Ampelio; membri Direttorio: Dudine Mariano, Zanier Palico, Tonion Pierina.

Sindacato provinciale addetti alla pesca marittima. Segretario provinciale Schiassi Ampelio; membri Direttorio: Frausin Giuseppe, Pertot Giuseppe, Sulcich Antonio.

Sindacato provinciale operai cotonieri. Segretario provinciale Rossi Giuseppe; membri Direttorio: Zorba Natalia, Collino Maddalena, Del Bene Fortuna, De Miri Rina, Vinci Erminia, Fumis Maria.

Sindacato provinciale misto (canapa, iuta). Segretario provinciale Martucci Pietro; membri Direttorio: Campanini Renato, Volpato Celso, Micheluzzi Vincenzo, Rossi Renato, Martucci Donato, Roseano Vittoria.

Sindacato provinciale autoferrotranvieri ed internavigatori della V. G... Segretario provinciale Rodda Riccardo; membri Direttorio: D'Ambrosi Arturo, De Mari Domenico, Schirò Giuseppe.

Sindacato provinciale autisti. Segretario provinciale Rodda Riccardo; membri Direttorio: Rosman Giuseppe, Remondini Pio, Sartori Ermenegildo, Battellini Dante, Loy Giuseppe, Siusi Giovanni, Grison Ulderico.

Sindacato provinciale lavoratori dei porti. Segretario provinciale rag. Arturo Zanolla; membri Direttorio: Odor Moretti, Menneri Francesco, Valle Giovanni; Flamiani Riccardo, Vivante Mario, Bressanutti Antonio.

Sindacato provinciale addetti ai servizi ausiliari del traffico e trasporti vari. Segretario provinciale Del Turco Angelo; membri Direttorio: Baldassari Adriano, Pagan Vittorio, Micalesco Silvio, Mattarelli Giuseppe, Blason Giovanni, Guarnieri Leonardo, Pellaschier Giuseppe.

Sindacato interprovinciale addetti alle comunicazioni elettriche. Segretario provinciale Del Turco Angelo; membri Direttorio: Milani Gina Rinaldo, Visintini Amalia, Volusi Ugo, Noya Giovanni, Pascoli Ennio, Cegnar Renato, Cegnar Giorgio.

Il Comitato dell'Unione

Del comitato dell'unione fanno parte: Superti Giovanni, Segretario Sindacato provinciale fascista addetti confezione abiti, biancheria. Marenghi Elio, lav. calzature e oggetti pelle. Defend Bruno, lav. magliai e calzettai. Ragagnini Silvestro, add. industrie varie abbigliamento. Lazzari Guido, impiegati A. G. E. Cervellini Guido, operai A. G. E. Dott. Isotti Giuseppe, impiegati industrie alimentari. Suppani Federico, lavor. birra, ghiaccio ecc. Grilli Agapo, pastai e mugnai. Mattioni Luigi, dolcieri. Gregori Gius., commiss. add. distillerie di 2.o grado. Ferin Vaniglio, segr. lav. legno ed affini. Tassoni Ilario, orafi, orologiai, argentieri ed aff. Persini Bruno, dell'arte grafica. Caburazzi Alfredo, cartai e cartotecnici. Guglielmotti Alfredo, imp. industria chimica. Gregori Gius., op. grossa ind. chimica, chimica farmaceutica. Tassoni Ilario, muratori ed affini. Ussai Giov., pittori e decoratori. Rossitti Guerrino, add. impianti idrici, igienici ecc. Pizzul Natale, imp. ind. estrattive. Sullini Mario, cavatori e lav. del marmo. Gabas Giuseppe, operai scalpellini. ing. Zonta Bruno, imp. tecnici amministrativi industrie meccaniche, metall., siderurgiche. Gori Cesare, operai industrie navali. Crisman Romano, operai ind. metallurgiche, meccaniche ed affini. Ferrante Francesco, operai siderurgici. Vaccari Aldo, add. ind. automobili, areonautica. Schiassi Ampelio, add. pesca tonno e stabilimenti lavorazione pesce. Schiassi Ampelio, add. pesca marittima. Rossi Giuseppe, operai cotonieri. Martucci Pietro, operai canapa, juta. Oliva Del Turco Angelo, add. comunicazioni elettriche. Rodda Riccardo, autoferrotranvieri e internav. Rodda Riccardo, autisti. rag. Zanolla Arturo, lavoratori del porto. Oliva Del Turco Angelo, ausiliari del traffico e servizi vari. prof. Zigon Ettore, orchestrali.

Dopolavoristi lombardi

in pellegrinaggio nelle terre redente

Domani mattina arriverà a Trieste una numerosa comitiva di dopolavoristi dell'Amministrazione della Provincia di Milano, di cui fa parte pure un gruppo di Varese.

I graditi ospiti che vengono in pellegrinaggio nelle terre redente, sosteranno nella nostra città, a Fiume, a Pola e a Gorizia, recandosi pure a Redipuglia, sui campi di battaglia e ad Aquileia. Sabato la comitiva, a bordo del piroscafo «San Marco» dell'Istria-Trieste, effettuerà una crociera nel nostro golfo, sostando a Capodistria, ove renderà omaggio alla casa di Sauro, e a Pirano. Nella nostra città gli ospiti troveranno la migliore accoglienza da parte dell'O. N. D., degli enti e della cittadinanza.

Esami imposte di consumo. La data della presentazione delle domande di ammissione agli esami di abilitazione alle funzioni di agente o commesso delle imposte di consumo è stata prorogata al 10 novembre 1934.

I brevetti della Marcia su Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica l'elenco completo di coloro che hanno presentato domanda per la concessione del brevetto della «Marcia su Roma».

Abate Angelo, Albergati Giovanni, Argantini Ferruccio, Amprimo Luigi, Amprimo Pietro, Altran Guglielmo, Angelini Ettore, Ambrosi Marcello, Ardito Battista, Agapito Giacomo, Acquafresca Paolo, Addis Ugo Indo, Antoniani Amedeo, Altieri Paolo, Anzil Augusto, Albrizio Leonardo, Armeni Attilio, Abbà Antonio, Abbà Giovanni, Apollonio Alfonso, Arichetta Francesco, Angeli Adolfo, Agolanti Giuseppe, Asquini Oliviero.

Bean Luciano, Braulin Giovanni, Bressan Giuseppe, Belcastro Domenico, Berni Giusto, Bardi Benati Giovanni, Brunetti Bruno, Bellezza Antonio, Burresi Alcibiade, Baxa Mario, Biggio Ciannetto, Busioli Palmiro, Bannella Ilario, de Bettinzoli Lino, Busatto Gino, Bronzi Gisberto, Bronzi Giovanni Alberto, Bidoli Marino, Beros Ferruccio, Benigni Piero, Baricelli Dino, Barile Fabrizio, Brecciaroli Giulio, Brizzi Merli Giulio, Bernardini Leonardo, Brunetti Costantino, Bonavia Vittorio, Battelini Rodolfo, Bidoli Ernesto, Bressanutti Antonio, Buri Arduino, Brandolin Rosario, Bonivento Giuseppe, Bonivento Iginio, Battaglia Vincenzo, Bellotti Armando, Borelli Carlo, Bottolo Amilcare, Bernardini Loreto, Blasinich Bondi Carlo, Bellini Piero, Belfi Lucia, Brelich Spazzalli Giuseppina, Ballis Ruggero, Ballis Giulio, Ballis Francesco, Barsan Giovanni, Boico Silvio, Battigelli Beniamino, Besso Adolfo, Bernardoni Natale, Bolelli Ivo, Brivonese Carlo, Battisti Carlo, Buogo Ferruccio, Beros Giuseppe, Blasizza Silvio, Bortolotti Giovanni, Brelich Rodolfo, Bronzi Vitaliano.

Calligaris Massimo, Cidelli Luigi, Cibin Sante, Cuscinà Felice, Colavin Ugo, Colavini Giulio, Cobolli Gigli Giuseppe, Colavini Mario, Crivicich Adolfo, Candelli Umberto, Cominardi Alfonso, Camuffo Antonio, Cangemi Francesco, Cioni Aladino, Cesareo Cesare, Carretti Paolo, Cirrabellini Pietro, Corazza Giovanni, Colognatti Giorgio, Crassi Cesare, Cosulich Augusto, Canciani Bruno, Carretti Celso, Cassano Antonio, Clama Giovanni, Cravattari Carlo, Casati Armando, Courir Antonio, Cozzo Franco, Condò Alfredo, Coceani Bruno, Campanella Paolo, Chaudoin Giuseppe, Curri Nicola, Cullino Michele, Curi Alessandro, Calà Francesco, Civilli Serini Vittorio, Cantarutti Giuseppe, Cumin Luigia, Cocitto Romano, Chiandussi Luigi, Corona Umberto, Cohen Manlio, Coen Iolanda, Chersi Ettore, Campana Lorenzo, Clerici Giovanni, Casalini Marco, Carmeli Mario, Colle Vito, Comparini Oscarre, Coalla Francesco, Cassano Mario, Cicutto Mario, Comel Alvise, Costa Domenico, Cicardi Aldo, Cesca Giovanni, Cesca Dante, Cecchini Augusto, Cappuccio Nicolò, Cattunar Antonio, Callin Mario, Cherubino Roberto, Castaldi Vincenzo, Colangiulo Giovanni, Cevolani Archimede, Camilli Camillo, Camuffo Ruggero, Camuffo Armando, Casalini Ernesto, Clameri Enrico, Cecchini Sperandio, Carbonaro Bruno, Carbonaro Gino, Colussi Giovanni, Calvi Giuseppe, Carchia Michele, Candigliota Nicola Antonio, Criscitellio Fiorentino, Cano Domenico, Coselli Ruggero, Castellana Cesare, Cernecca Antonio.

Doria Oscar, D'Angelo Gino, Dompieri Sergio, De Manzini Giovanni, Drioli Ezio, Di Tommaso Primo, Del Piccolo Gianni, D'Alessandro Pierina, Della Martina Giovanni Battista, Debelli Vittorio, De Grandis Arturo, Del Piccolo Antonio, D'Osvaldo Dante, De Castro Ferruccio, Dalla Via Giovanni, De Fonzo Umberto, Dovier Antonio, Di Vincenzo Francesco, Decio Michele, Diamanti Tullio, Donadini Teodoro, De Domini Ettore, De Gioia Vincenzo, Di Piazza Rosario, Di Paoli Mario, Desman Carlo, De Zmaievich Vittorio, De Privitellio Luigi, Delia Carlo, Del Gizzo Raffaele, Del Piero Piero, Damiani Virgilio, De Nardo Alberto, Delia Giovanni, Di Ambra Domenico, D'Aprile Francesco, De Grandis Giuseppe, De Grandis Aristide, De Colombani Ugo, Destrini Linda, Destrini Bianca, Destrini Iris, Destrini Icilio, Destrini Gastone, Del Piero Sante, De Micjeli Antonio, Debelli Ruggero, Debiasio Aurelio, De Maria Felice, De Maria Gustavo, Davide Giordano, De Baseggio Piero, Danieli Aurelio, Doliac Giuseppe, De Faveri Umberto, Desilvestri Lorenzo, De Tullio Angelo, De Brumatti Gino, De Antonellis Edoardo.

Erzeg Maria, Ellero Vincenzo, Esposito Giacomo, Eppinger Gustavo, Evangelista Romolo.

Ferolla Mario, Filipput Eugenio, Fresco Vittorio, Fragiacomo Piero, Ferraris Giuseppe, Fulvio Ermanno, Ferranti Venanzio, Fragapane Vittorio, Famà Lidia, Froglia Francesco, Fantasia Belfi Margherita, Falcone Ignazio, Forti Carlo, Frausin Giovanni, Flegar Ruggero, Frausin Giuseppe, Fantoma Biagio, Franceschini Pietro, Franceschini Emilio, Ferraris Luigi, Filini Ezio, Franceschinel Mario, Facciuto Salvatore, Ferlat Renato, Fabris Gilberto, Fabris Antonio, Fasil Basilio, Fantasia Luigi, Facchetin Santino, Ferraccioli Ferdinando, Fragiacomo Gastone, Figliola Giuseppe, Fonda Giovanni, Forti Marcello, Fontanone Giuseppe, Forti Fudvio, Furlan Roberto, Fonda Bartolomeo, Fabrica Filippo, Famà Oreste.

Gualielminetti Bruno, Galdini Francesco, Guglielmotti Alfredo, Gaeta Cesare, Guadalupi Antonio, Girelli Antonio, Grachalich Antonio, Gostini Carlo, Galasso Filomeno, Gonella Giacomo, Gembrini Francesco, Glessich Adriano, Gioppo Ferruccio, Gottardis Luciano, Giacomi Valerio. Ganino Giuseppe, Garofoli Alessio, Galvani Bruno, Gomiselli Egone, Galoppin Lodovico, Gatta Vittorio, Griselli Ottone, Geniram Ermanno, Gasperini Umberto, Garbin Leone, Giudici Santino, Gelovizza Antonio, Gasparini Manlio, Gerbelli Antonio, Gasso Giacinto, Gullino Guido, Gressan Mario, Gibertoni Diomede, Gavagnin Giulio, Gittardi Ferdinando, Geletti Vitale, Gembrini Diego, Ghinelli Gustavo, Gasparini Umberto, Gatta Silvio, Gallo Giuseppe, Giamporcaro Giulio, Gagliardi Francesco, Gherardi Luigi.

Illersberg Carlo, Iviani Francesco, Ive Guido, Iannuzzi Vincenzo, Iona Corrado, Indri Davide, Indrigo Giovanni, Iorio Goffredo.

Kisvarday Enrico, Krisa Ottocaro.

Lauteta Giuseppe Lipari Edoardo, Le Grazie Stanislao, Landri Francesco, Lenadon Giovanni, Longo Alfonso, Lussi Arduino, Lizier Ermanno, Lamia Luigi, Lerossi Ermanno, Liningher Umberto, Lelli Bruno, Lenardon Clemente, Lomesso Vito, Liuni Michele, L'Occaso Carlo Maria, Lussi Teo, Lochner Virgilio, Lovisato Amedeo, Luggeri Armando, Leschi Lodovico, Luzemberger di Umberto, Lorenzoni Flavio, Lombardi Giovanni, Lo Cascio Lodovico.

Mestron Umberto, Miottio Bruna, Martingano Giuseppe, Mercaldo Carlo, Miniussi Antonio, Mistruzzi Vittorio, Moimas Arduino, Moimas Guerrino, Montena Italo, Messenio Carlo, Mangilli Giuseppe, Mangarotto Oscar, Mantovani Achille, Miotto Ferruccio, Marchesini Alfredo, Moro Vittorio, Mestroni Simeone, Marini Raffaello, Mulattieri Ferrante, Magliacca Ruggero, Madaro Aldo, Merletti Giuseppe, Marchesini Domenico, Marini Leo, Modugno Edgardo, Melloni Ermenegildo, Missigoi Giordano, Mari Prospero, Maraspin Francesco, Mattina Roberto, Marenzi Umberto, Massimi Manfredo, Masi Giorgio, Mattiassi Argeo, Maffezzani Luigi, Mazzoni Medardo, Mayer Egone, Montiglia Giulio, Missori Pino, Mattiussi Giuseppe, Mariani Oreste, Mattei Giorgio, Montiglia Giuseppe, Mari Aldo, Mosconi Gerolamo, Medurga Pietro, Magris Emilio, Moretti Riva Attilio, Malabotta Manlio, Martinolli Carlo, Maggi Vincenzo, Martorana Rosario, Morelli Francesco, Marocchi Michele, Mora Ennio, Manzoni Carlo, Muti Ettore, Micheli Franco, Monti Silvio, Miani Mario, Maiorana Vincenzo.

Negri Fulvio, Nider Rina, Niccoli Egone, Nardini Mario.

Ortis Guido, Olivo Ferruccio, Orlando Giuseppe, Olivetti Ottone, Oberti di Valnera Edmondo, Orlando Gioacchino, Ogrin Casale Carlo, Olivetti Oliviero.

Prosperi Federico, Pozza Ugo, Panzanini Guido, Pacci Gino, Politi Nicolò, Pellicoro Giuseppe, Pomes Vittorio, Pisani Costantino, Pedrelli Agostino, Pischiuti Reno, Prosperi Giuseppe, Puggelli Umberto, Perco Giovanni Andrea, Pallini Giulio, Pizzone Roberto, Pascoli Andrea, Pagnini Giulio, Pipitone Emanuele, Pastiricchi Matteo, Prete Giorgio, Perna Renato, Paolucci Enrico, Pola Antonietta, Pergolis Domenico, Pezzich Clodoveo, Pezzich Maria, Pangheri Tullio, Pangheri Oscarre, Pezzi Galliano, Pagliari Alvise Alessandro, Pletersky Gustavo, Petronio Giovanni, Pivani Paolo, Pidutti Antonio, Pelosi Romano, Pignatelli Vito Antonio, Polonio Giovanni, Pirona Marino, Postogna Giacomo, Pirz Edoardo, Percolt Fernando, Pozzo-Balbi Lamberto, Pasini Roberto, Patrono Francesco, Pavani Giorgio, Panizzoni Enrico, Pettenati Fermo, Positano Francesco, Panfili Bruno, Ponga Giuseppe, Paparoni Aloisio, Pantaloni Quintilio, Pangrazi Bruno, Penso Emilio.

Quadranti Mario, Quarantotto Nicolò, Quaranta Mario.

Rocchetti Riccardo, Rossi Giuseppe, Russi Virgilio, Rota Nicola, Ricciardi Guido, Ramundo Domenico, Risolo Michele, Radovan Paolo, Radanich Pietro, (Radiani), Romanello Giuseppe, Ragusin Righi Livio, Ricotti Marzino, Russignaga Tullio, Rocco Antonio, Rainis Armenio, Rosselli Marcello, Ruggeri Giorgio, Ruzzier Luigi, Ricci Edoardo, Ritani Alfonso, Rossiani Giovanni, Rescigno Pasquale, Ribolli Edoardo, Rapputti Giovanni, Rossi Eolo, Romoli Giulio, Rostirolla Renato, Rigutti Giacomo, Rocchetti Ettore, Rossiani Adolfo, Rossi Matteo, Richtig Guglielmo, Rodriguez Michele, Radich Eugenio, Riccobon Pietro, Rosato Giuseppe, Romanzin Luigi, Rota Norberto.

Scaglione Emilio Francesco, Sirio Carlo, Scaricci Luciano, Scrilli Ulderico, Sorrentino Vito, Sinigaglia Ferruccio, Scrosoppi Giusto, Suvich Fulvio, Schiavon Teresa, Silvestri Attilio, Salvo Mariano, Scorretti Germano, Stolfa Ezechiele, Sponza Giorgio, Sponza Alberto, Scorbilli Antonio, Spagnul Emilio, Sospisio Ernesto, Sarno Eleuterio, Scala Antonio, Segalla Oscar, Scala Carlo, Siega Giovanni, Serravallo Lodovico, Soranzio Giuseppe, Soranzio Giovanni, Santeusanio Domenico, Storni Severino, Sigona Oreste, Simoncini Mario, Simoncini Corrado, Scopelliti Giovanni, Strauss Augusto, Sciortino Domenico, Salvadori Luigi, Spadaro Francesco, Saccomani Lucio, Saccomani Bruno, Sturnega Nicolò, Saveri Diego, Stefini Agostino, Sgrazzutti Ermanno, Smuc Francesco, Storini (Storincich) Mario, Stinelli Francesco, Savorani Ercole, Solda Angelo, Speranda Angelo Bruno, Sambo Guido, Sigon Ettore, Scrobogna Mario, Saxida Giordano, Santicchi Giuseppe, Spangaro Bruno, Scagno Luigi, Sambo Edgardo, Sanguinetti Giorgio, Sciortino Giuseppe.

Traverso Giacomo, Troiani Vittorio, Todisco Cosimo, Tomsig Erminio, Trapasso Guido, Troiani Giovanni, Tirreni Umberto, Troian Nicolò, Tonolini Lorenzo, Tomadesso Ezio, Terrano Andrea, Tedeschi Antonio, Todisco Donato, Toso Giuseppe, Teza Augusto, Toros Oscarre, Tornielli Umberto, Tromba Guido, Tomasino Andrea, Tommasini Luigi, Toros Guglielmo, Tonon Pietro, Tonon Carmelo, Trani Mario, Trani Umberto, Toga Mario, Tavolato Silvio, Tarlao Alessandro, Teuli Vincenzo, Turilli Roberto, Trapasso Guido, Troiani Antonio, Tamburlini Giovanni Battista, Tarlao Innocente, Turazza Domenico, Trevisan Giovanni.

Ungaro Eupremio, Urbanis Giuseppe, Umek Savini Argimiro.

Villanova Antonio, Visintin Luigi, Vicario Giuseppe, Vezzà Raimondo, Vivante Mario, Vosilla Rinda, Vailati Casimiro, Valmarin Guido, Visintin Virgilio, Vidusso Fusinato Antonio, Viezzoli Mario, Valcini Aldo, Valenti Eugenio, Vragnizan Marcello, Vianello Mario, Venier Silvio, Valenti Giuseppe, Vanoli Giovanni Battista, Velicogna Dario, Vigini Rodolfo, Vordani Paolo, Velicogna Argeo, Velscowsky-Riva Eugenio, Wagner Edorrdo.

Zebei Ferruccio, Zoppolatto Ferruccio, Zuccolin Aurelio, Zorzenon Luigi, Zaro Mario, Zuccheri Nerio, Zanelli Carlo, Zennaro Teobaldo, Zemba Mario, Zemba Roberto, Zuculin Roberto, Zanetti Renato, Zamagna Savino, Zoldan Umberto, Zannini Leandro, Zaccaria Clemente, Zuech Sisinio, Zandegiacomo Carlo, Zanoni Attilio.

I fascisti che avessero da fare delle obiezioni, le indirizzino motivate al Segretario federale.

Luci alle tombe del Cimitero

La S.T.I.E. Società Triestina Impianti Elettrici, concessionaria esclusiva del Comune di Trieste per l'illuminazione delle tombe nel Cimitero comunale di S. Anna, si pregia portare **a conoscenza della cittadinanza che l'impianto gratuito sulle tombe del Cimitero viene prorogato fino al 30 corrente.**

Coloro che desiderano avere l'impianto sul tumulo dei loro cari si rivolgano alla Società, in via Cecilia de Rittmeyer n. 20, telefono 95-73, oppure al personale di guardia della Cabina elettrica affiancata al nuovo ingresso del Cimitero.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

„Una storia d'amore„

commedia in 4 atti di Paul Geraldy al Politeama Rossetti

Una storia d'amore tra Giacomo e Cristina nella quale Geraldy ha raffigurato un po' la storia di tutti gli amori che nascono gioiosi e ricchi di desiderio; si proiettano nel futuro con l'illusione di durare per l'eternità, ma poi l'uomo e la donna li uccidono, ogni giorno un poco, perchè anche l'amore è governato dalla stessa legge distruttrice che regola la vita. Tutti i quattro atti della commedia non sono che le fasi della nascita, del rifiorimento, e della morte dell'amore. Geraldy è un casista dell'amore e nel suo teatro, come nei suoi libri, egli svolge con sottigliezza di psicologo, con fantasia di poeta, con profondità di meditazione e un certo senso di filosofica contemplazione, l'eterna e sempre nuova vicenda delle relazioni sentimentali tra l'uomo e la donna. Questo è il tema inesauribile del teatro francese che sa scomporre chimicamente gli elementi costitutivi della passione amorosa, del sentimento femminile. C'è la tradizione romantica, c'è la tradizione poetica, c'è la tradizione letteraria da Maupassant a Geraldy, ad es. Tutto è raccolto, concentrato e quintessenziato in questo teatro un po' lirico, un po' psicologico e un po' realistico. Nella commedia di ieri sera la vicenda è talora più dimostrativa che espressiva. L'autore, in certe parti del dialogo, diventa il commentatore di ciò che rappresenta. Egli ci dice cose molto belle e universalmente vere, giacchè la esperienza amorosa del teatro francese nelle più mature e artisticamente interessanti da Alessandro Dumas a Paolo Geraldy. Quanti aforismi abbiamo ascoltato ieri sera. Per esempio, al quarto atto, dopo il dramma e la delusione e il superamento della sofferenza, Giacomo dice che bisogna amare la donna fedele, perchè solo essa è la viva, la espressione della realtà della vita. Questo, che apparentemente può sembrare uno scetticismo, o pessimismo, rivela invece la posizione morale dell'autore di fronte al problema della fedeltà coniugale e della felicità sentimentale. Per Geraldy l'amore assoluto, l'amore eterno è una costruzione operata dagli innamorati, inconsapevoli di dover essi stessi distruggere, o con la perfidia dell'istinto incontrollato, o con la saggezza della ragione, ciò che costituisce la ragione essenziale della loro vita. Aforismi antiromantici se ne trovano a decine, in questa sottile, tormentosa, dolorosa commedia.

***

Cristina appare nella casa di Giacomo in una sera d'autunno, primavera umana nella malinconia delle foglie rosse. Ella ha conosciuto Giacomo in casa di amici, ed egli non la riconosce, ma un impeto di passione, una violenta precipitazione di desideri lo spinge verso la sua creatura. L'assedio maschile si svolge con gioco caldo e serrato. Giacomo vorrebbe la subitanea capitolazione della signora, la quale, a sua volta, si atteggia con furbizia e civetteria. Ella è una donna con un passato, come tante altre. Ha cercato l'amore ed è rimasta delusa. Ha conosciuto un uomo dal quale si è lasciata prendere. Non si è data spontaneamente, perchè non si è veramente mai amato. Vorrebbe essere conquistata con fatica, con passione, anche per orgoglio; anche per misurare la forza e la costanza dell'uomo. Ma Giacomo ha fretta perchè l'amore è avido e impaziente. Cristina si mostra nella grazia misteriosa della donna che concede l'amore e si costruisce, di fronte a Giacomo, negli atteggiamenti più graditi, cioè si mostra secondo il desiderio dell'uomo. Giacomo, trasognato nella voluttà della conquista, già pensa nell'avvenire la felicità che gli sta insidiosa dentro gli occhi della bella Cristina e così i due egoismi trascinati di dolcezze e di illusione, si cavano a vicenda: lui con l'istinto e la forza del maschio; lei con la seduzione femminile.

Il gioco raffinato che Geraldy ha delineato in un mirabile dialogo a sbalzi, con violenti trapassi di tono, con vivaci di osservazioni. Ecco l'amore come sogno, ed ecco l'amore come possesso. L'uno e l'altro sono appagati. Ora sentono la necessità di unire e fondere le loro vite, di raccogliersi nella casa. Lui con il suo po' autoritario ed egoista come tutti gli uomini che hanno la persuasione del possesso femminile. Lei è abituata all'indipendenza, alla vita mondana, allo sfoggio in società. Nascono i primi bisticci, subito vinti dal fuoco dell'amore, dalla volontà di fondersi. Giacomo giura a Cristina fedeltà e lei giura di essere sincera, giacchè l'amore per vivere e durare, richiede la schiettezza dai due contraenti. Franchezza e libertà morale. Giacomo pensa al matrimonio. Questo proposito lo preoccupa, ma la necessità di un'unione che duri lo porta logicamente alla conclusione matrimoniale. A questo punto Cristina dice: «Quasi tutti i matrimoni sono tristi, ma io sono un poeta e saprò portare il nostro amore là, ove gli altri lo abbassano nella miseria dell'abitudine». Ma, la vicinanza quotidiana, la convivenza continua rendono spesso Cristina e Giacomo nemici. L'amore è una cosa terribile. A poco, a poco essi si sentono dentro di sè, quasi senza accorgersene. La spirituale, lirica, sognata costruzione che avevano fatta viene oscurata, sopraffatta e demolita dall'irrompere del loro istinto. Invano tentano di salvare entro se stessi l'effimero delicato, il tepore commosso, la gioia indicibile che li aveva avvinti e unendoli, facendoli credere nella felicità. Ma la trama sottile si spezza. Diventano estranei, non si sentono, non si amano più. La nebbia spirituale li avvolge. Eppure l'artefice di questo destino, che porta allo sfacelo dell'amore, è solo Giacomo. Mentre egli, al secondo atto, architetta il modo della convivenza e stabilisce quasi la regola morale della loro vita, si determina il principio del dissidio e la catastrofe finale. Amare e vivere una storia. Questo era il sogno di Cristina. Questa era la volontà di Giacomo. Ma la storia dell'amore diventa storia di vita e la vita è una cosa che inaridisce l'amore. Ecco Cristina: ella è irrequieta, fa bruschi movimenti. Giacomo è staccato da lei. Ha un libro; egli è un artista, uno scrittore che ha bisogno di pace e di solitudine. Cristina invece ha bisogno di vivere e di effondersi tra la gente. Giacomo è severo con tutti; Cristina è insofferente. Ella non sente più l'anima del marito e non gli dà tutto quello che dovrebbe dargli, cioè la parte migliore di se stessa. Giacomo è sospettoso, prevede la crisi sentimentale della moglie, la interroga, fa una tormentosa inchiesta spirituale per sapere se Cristina ha bisogno di essere difesa, liberata da qualche preoccupazione di cuore. Sì, Giacomo ha intuito con precisione: sua moglie ama un altro, un piccolo, meschino uomo, indegno di ogni considerazione. E' il crollo, è il fallimento dell'amore. Cristina ama un altro ed ha tradito; ella riconosce la propria disonestà, la propria colpa. Ma Giacomo non perdona e la scaccia. In quel momento di dolore, marito e moglie si sentono, forse come non mai, uniti nella stessa disperazione, ma l'amore di entrambi è stato ucciso. Cristina se ne va. Giacomo sente crollare su di sè tutta la vita. Dopo quattro anni egli celebre, ha scritto una grande opera d'arte, ma il suo cuore è deserto e Cristina è ancora viva nel suo spirito. Egli è il custode del proprio cimitero sentimentale, il superstite della propria rovina amorosa. Riconosce la propria miseria e la imperfezione della donna; parla con sè stesso e parla, come in una visione, anche con Cristina ch'egli crede di ritrovare nella propria casa, e le dice: «Resta, resta, ti amo ancora». Ma poi, il soliloquio e l'evocazione che Giacomo fa della moglie sono fugati dalla luce, ed egli si ritrova nella propria solitudine spirituale a raccontare una storia d'amore alla cameriera...

***

Ho definito questa commedia didascalica. Essa ci mostra che l'amore nasce per venire distrutto. Noi siamo gli uccisori del sogno più caro della nostra vita. La bellezza della commedia consiste nella parte diremo meno teatrale del suo svolgimento: il primo e il secondo atto, in questo senso, sono costruiti con squisita semplicità. La confessione della colpa, al terzo, è fatta con finezza di mezzi e sobrietà di espressione, ma il teatro interviene troppo ad interrompere la vita, e la costruzione della scena con tutti i suoi effetti e il modo dell'inchiesta maritale hanno talora un sapore il dramma borghese. Al quarto Geraldy si rivela ancora e ritrova il tono e lo spirito e il senso fondamentale della commedia che ieri sera è stata tanto caldamente applaudita. Al primo atto il pubblico non si accorse subito di ascoltare un dramma intimo, ma la forza del dialogo e il tormento dei personaggi hanno acclimatato l'uditorio.

Una commedia in quattro atti sostenuta da due personaggi è una dimostrazione di abilità dello scrittore ma è anche una prova di resistenza e di fatica per gl'interpreti. Elsa Merlini ha sostenuto questa struggente e tormentosa fatica con appassionata intelligente energia. Ella ha vinto due volte ieri sera: la prima abituando il pubblico a conoscerla come interprete drammatica, la seconda affrontando e superando una parte complessa e difficile per i progressivi mutamenti tonali, per il variare delle situazioni psicologiche. I personaggi di Geraldy vivono oltre le loro parole, in ciò che da esse è sottinteso. Nell'interprete si presuppone una ricca e trasparente vita interiore che riveli il travaglio di ciò che essa vive e di ciò che essa non dice, ma che riesce palese attraverso i modi e le espressioni mimiche e dialogiche. Elsa Merlini si matura e si approfondisce in questo teatro e la sua arte, ieri sera, ha mostrato quali doti di sensibilità, quale sottigliezza e morbidezza di accenti sa usare. E con la Merlini, che ha ottenuto un successo vivissimo e fervido, Renato Cialente ha mostrato il vigore, la passione, l'intelligenza con cui riesce a scolpire un carattere e a vivificare uno stato di animo. Il terzo atto di questa commedia impegna solo attori di tempra superiore. La progressione drammatica, di cui Cialente ci ha dato ieri una prova, l'impeto della sua passione, l'intensità della sua angoscia dal riso nervoso al pianto concitato, hanno commosso il pubblico. Solo agli attori riccamente dotati è concesso il privilegio di arrivare al cuore della folla. Dopo il terzo atto, la Merlini e Cialente sono stati evocati sette, otto volte al proscenio; gli applausi divennero clamore di voci. Poi Cialente dovette presentarsi da solo altre tre o quattro volte. Ma la commedia, ascoltata con raccoglimento, è stata applaudita fervidamente quattro volte dopo il primo e il secondo e altrettante dopo il quarto. Con la consueta bravura e verità ha recitato il Pavese e molto bene la Mosso.

V. T.

Le ultime recite della compagnia Merlini

La Compagnia Merlini-Cialente prende oggi congedo dal pubblico: alle ore 16.30 reciterà «Roxì» di Barry e Connay, è alle 21: «Sestetto» di Fodor che è nuova per Trieste.

I posti prenotati si devono ritirare entro le ore 12 alla Biglietteria Centrale, che per la vendita dei biglietti resterà aperta fino alle ore 15.

Le recite di Tatiana Pavlova al Verdi

La Compagnia di Tatiana Pavlova sarà a Trieste sabato e inizierà alle 20.45 dello stesso giorno le sue recite con «Adriana Lecouvrer». Per questa rappresentazione sono aperte le prenotazioni al Camerino del Teatro Verdi.

Concerto vocale e istrumentale al Dopolavoro interaziendale chimici. Sabato prossimo, 3 novembre, il Dopolavoro interaziendale chimici, di via Conti N. 11, inizierà la sua attività invernale con l'annunciato concerto al quale hanno promesso di intervenire numerose autorità cittadine. L'interessante serata musicale, a cui arriderà indubbiamente il più vivo successo, sarà sostenuto dall'orchestra del sodalizio, diretta dal maestro Mario Gregori, da Bianca e Bruna Brandenburg e da una gentile cantatrice che sarà accompagnata al piano dalla prof. Letizia Cisilin. Ecco il programma del concerto:

Inni nazionali. Mess'ora nel regno delle illusioni: a) Cartomanzia sublime, b) L'anello volante, c) Il Tricolore. Scena tra Margarita e Lucieta. Donaudy: «Quando ti rivedrò» e «Freschi luoghi»; Mozart: «Il capro e la capretta». «Il voto», monologo. Mascagni: «L'amico Fritz»: «Non mi resta che il pianto». Meyerbeer: «Dinorah» (valzer dell'ombra).

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o novembre 1934-XIII

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5-13.30: «I quattro moschettieri», parodia di Nizza e Morbelli, commento musicale di E. Storaci. Radioromanzo comico a puntate: (terzo episodio: «I moschettieri in trappola», ovvero «Il castellano dannato». — 13.30-13.45: Dischi. — 13.45-14.15: Hollywood Orchestra. — 16.45: Cantuccio dei bambini. «Balilla, a noi!» Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10: Orchestra da camera Malatesta. — 17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 19.25: Notizie. Comunicazioni del Dopolavoro. Dischi. — 20: Notizie sportive e varie. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Dischi. — 20.45: **«Falstaff»**, opera comica in tre atti di Arrigo Boito, musica di Giuseppe Verdi. Maestro direttore e concertatore d'orchestra Tullio Serafin. Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. Notiziario teatrale.

Carlo Leone Curiel

Un anno fa, la sera del 29 ottobre, moriva lo scrittore concittadino Carlo Leone Curiel, uno dei più forti ingegni di studiosi della nostra città, storiografo erudito e competente di teatro. Il Curiel seppe circondarsi di una fama ben meritata in Italia e all'estero; pure alla massa del pubblico la maggior parte della sua feconda attività rimase sconosciuta, essendo stato sempre schivo da qualsiasi anche piccola e legittima soddisfazione.

La morte lo colse già a 57 anni, mentre Trieste stava attendendo i frutti più preziosi dei suoi studi, prima fra tutti «La storia del Teatro di S. Pietro in Trieste», lavoro che tocca con profondità tutta la storia del teatro italiano del Settecento, intorno al quale egli lavorò per oltre 16 anni e che riuscì a completare alla vigilia della dipartita. Purtroppo questa sua fatica, nel primo anniversario della sua morte, è ancora inedita; e così l'ultima sua opera, la commedia «Machiavelli» di Alfredo Mortier, ch'egli tradusse dal francese, ottenendone un vero capolavoro di esattezza e di colore, non è stata ancora rappresentata.

Questo ingegno fecondo che con gli studi e le ricerche scrupolose ed esatte in ogni piccolo particolare ha contribuito alla fama della nostra città, è finora troppo dimenticato in morte, come lo fu in vita. Ricordiamo in questo anniversario il concittadino studioso, lavoratore infaticabile e modesto e auguriamoci che i frutti del suo versatile ingegno non siano scesi con lui nella tomba.

La Filodrammatica del D. P. di Gorizia al Concorso delle Tre Venezie

La quinta recita del Concorso filodrammatico delle Tre Venezie è stata affrontata ieri sera dal complesso dilettantistico goriziano con la commedia in tre atti di Lia Neanova e Iris Felyne «La signorina lievito». Per la debole struttura delle scene, l'artificiosità dell'intreccio e la disorganicità dello sviluppo, il lavoro prescelto dai bravi filodrammatici goriziani non si prestava certo per una messa a punto di valori: così che la recita è stata ravvivata solo dalla particolare abilità di chi vi prendeva parte e, soprattutto, dalle notevoli doti di affiatamento dimostrate dagli ottimi esecutori. Accanto a Ferruccio Sambo, animatore intelligente e sicuro, è prevalsa la fiorente e simpatica E. Mazzolini, un elemento di non comune pregio. Ottimi, negli altri minori ruoli, M. Sambo, N. Agazzi, E. Falcone, P. Della Rocca, G. Marini e M. Michelon. Il lavoro d'obbligo «Il convegno dei martiri» di S. Gotta è stato efficacemente reso da G. Marini, M. Michelon, P. Della Rocca, M. Sambo, G. De Filippo, F. Sambo, A. Bartolazzi e S. Jacopi. Buoni rammentatori Romeo Mazzurini e Arturo Ventin. Ottima la messa in scena.

Questa sera la filodrammatica dopolavoristica di Zara presenterà il lavoro d'obbligo e «Il ventaglio» di Carlo Goldoni.

Il successo del concerto al Dopolavoro «Acegat». Iersera ha avuto inizio nella sede di questo Dopolavoro la stagione dei concerti con uno scelto programma orchestrale. Il numeroso complesso, rigorosamente disciplinato e sapientemente diretto dal valente maestro Nino Micol, si affermò in modo degno di sincero elogio per la fusione e l'equilibrio che consentono interpretazioni pregevolissime. E così la sinfonia del «Flauto magico» di Mozart, l'«Incompiuta» dello Schubert, il preludio della «Traviata» e il IV atto dell'«Andrea Chenier», resi con sonorità trasparenti, furono gustati in tutta la loro finezza, mentre il «Concerto in re min.» per violino con accompagnamento d'orchestra, in cui emerse l'arte fine e misurata del valoroso solista prof. Mario Simini, entusiasmò l'uditorio per la chiara melodicità dei temi e degli sviluppi. Il prof. Simini e l'ottima orchestra ebbero accoglienze improntate a calorosa simpatia.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Compagnia Merlini-Cialente. 16.15: «Roxì» di Barry Conners. — 21: «Sestetto» di Fodor (novità).

Cinematografi:

Nazionale. 14: Successo: «Signora per un giorno», con Jean Parker. Imminente: Elsa Merlini, Renato Cialente, Corrado Racca in: «Melodramma».
Excelsior. 14: Grandioso successo di Lotte Menas, Nino Besozzi e L. Cimara «Il frutto acerbo». Imminente: «Le due strade», con Clark Gable, Myrna Loy e William Powell. Ultime.
Supercinema Eden. 14: «Stasera da me» con Jenni Jugo, la paprika viennese. Completerà la più allegra comica di Charlot «La strada della paura».
Fenice. 13.30: Comp. Cecchelin: «Trieste vecia» (El primo giorno de Quaresima a Servola). Sullo schermo: «L'uomo nero».
Italia. 14: «Tormento», grande film Metro con la più bella interpretazione di Joan Crawford. Ultime repliche.
Regina. 14.30: Successo: «Ala errante», capolavoro d'amore con Richard Barthelmess. Sulla scena trionfa Pasqualiniello e la sua eccezionale troupe di 10 attori! Da sabato in prima visione: «Torre di Londra», capolavoro romanzesco.
Impero. 14: «Le armi di Eva», magnifico romanzo d'amore con Bette Davis e William Powell. Le più belle donne d'America in un film Warner Bros. Topolino e il tram N. 13», cartone animato.
Reale. 14: «Addio giorni felici!», un grandioso film «Ufa» con Brigitte Helm.
Garibaldi. 14: «Michele Strogoff» (Il corriere dello Zar) con Ivan Mosjoukine. Parlato italiano. Ingresso Lire 1.
Massimo. 14: «Vortice», grandioso dramma con Jack Holt e Jean Arthur. Imminente: «L'inferno dei mari», colosso Ufa.
Moderno. 14.30: «La maniera d'amare», con Anna Durak e Maurice Chevalier. Paramount. Serata d'onore di Maria Giordano. Grande successo.
Novo Cine. 14: «Joanna», con Janet Gaynor e Lionel Barrymore. Il più bel film Fox. Successone. Lire 1.
Armonia. 14.30: «Melodie della vita», con I. Dunne. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 14.30: «Papà cerca moglie», con Maurice Chevalier e Baby Leroy. Successo.
Aurora. 14: «La frenesia dell'avventura», Ufa, con Lilian Harvey, Willy Fritsch. Varietà Battistino e troupe. Topolino.
Savoia. 14.30: «Fantomas», dal popolare romanzo di Sauveste e Allain, con T. Fedor F. Gallard. Il 0.80. Topolino.
Royal. 14: «L'uomo che voglio», con Jean Harlow e Clark Gable, la coppia ideale.
Popolo. 14: «L'elegante giustiziere». Comp. pagnia Marcelli: «Viva el futurismo».
Belvedere. 14: «Il tunnel sotto l'Atlantico», dal popolare romanzo di Hellerman.
Azzurro (viale Ventisettembre 25). 14: «Le prigioniere», parl. ital. con Silvia Sidney, Gene Raymond e Winne Gibson. Topolino. I Lire 1.50, II Lire 1.

Esami alla R. Scuola di ostetricia

Il giorno 29 hanno avuto luogo gli esami della sessione autunnale presso la R. Scuola di ostetricia. Sono state promosse al II corso le signore: Pacor Palmira, Suselli Afra, Dougan Angela, Zidar Giovanna, Cernisky Anita, Kosmac Caterina. E' stata promossa al III corso la signora Diotallevi Romana.

L'odierna festa danzante del Circolo della Stampa

Tutta Trieste elegante vorrà partecipare alla scintillante festa danzante che nel pomeriggio d'oggi, si svolgerà nella sala massima di via Coroneo 15, per iniziativa del Circolo della Stampa.

Con questo trattenimento s'inaugurerà la stagione nella sala che ha costituito il centro della vita mondana triestina. Il programma concretato dai giornalisti del Circolo della Stampa non poteva essere più conforme ai gusti del pubblico d'oggi. Il ballo, che s'inizierà alle 17, sarà animato da una prestigiosa orchestra-jazz che svolgerà un completo repertorio dei più affascinanti e moderni ballabili. Nei lussuosi ambienti, rinnovati con criteri novecentisti da noti artigiani concittadini, sarà piacevole sostare intorno ai tavolini del tè e intrecciare lieti conversari.

Ma intervenendo alla festa sarà possibile partecipare anche ai cospicui numerosi premi che verranno estratti a sorte, fra cui quadri di noti e valorosi artisti concittadini, quali Anna Maria Boldi, Flori Finazzer, Mario Lannes, Franco Orlando, Giani Roma, un pregevole acquarello veneziano di G. Augusti, donato dalla galleria d'arte moderna.

La Direzione del Politeama Rossetti ha messo a disposizione un palco per la recita di Elsa Merlini di domani che verrà estratto a sorte fra gli intervenuti.

I primi trecento intervenuti riceveranno all'ingresso una tessera che dà diritto a sensibili facilitazioni cinematografiche e fotografiche.

Inoltre i primi cento godranno di notevoli riduzioni sugli ingressi ai Teatri Nazionale e Supercinema Eden. Resta così inteso che i primi saranno i maggiormente privilegiati, in quanto riceveranno in premio più di quanto vale il biglietto d'ingresso.

Per la festa, che come abbiamo rilevato, si svolgerà dalle 17 alle 21, non sono necessari biglietti d'invito. Il prezzo è alla portata di tutte le borse: lire cinque per i signori e tre per le signorine. Naturalmente, trattandosi di una festa pomeridiana, è consentito l'abito da passeggio.

Il dott. Weizmann a Trieste

Il dott. Chaim Weizmann, la cui fama di scienziato e di capo spirituale del Sionismo è ormai universale, si è imbarcato ieri a Trieste sul piroscafo lloydiano «Gerusalemme» per la Palestina. Il dott. Weizmann, già presidente della massima organizzazione sionistica, la Jewish Agency, ed attualmente presidente dell'Associazione della colonizzazione degli Ebrei germanici in Palestina, non compie questa volta uno dei numerosi viaggi a scopo politico come nel passato. Egli ha questa volta una missione di scienziato e di organizzatore che compierà nei prossimi sei mesi di sua residenza in Palestina, in quanto dovrà organizzare l'Istituto chimico Daniel Sieff, fondato nell'aprile di quest'anno per la generosità di oblatori israeliti inglesi e la cui attività è sussidiata dalla collaborazione di dodici scienziati specializzati nelle ricerche chimiche applicate all'agricoltura. Il dott. Weizmann si propone di studiare lo sviluppo dell'industria del latte, la cultura degli aranci e in genere il miglioramento delle piante da frutto e l'impiego dei fertilizzanti chimici.

Nelle brevi conversazioni avute prima della sua partenza con esponenti sia delle organizzazioni israelitiche locali, sia dell'armamento triestino e con corrispondenti di giornali esteri, l'eminente personaggio si è espresso con la più grande simpatia per l'Italia.

Ricevuto e ossequiato a bordo dal comm. Guido Cosulich, amministratore delegato del Lloyd Triestino, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio, il dott. Weizmann ha lodato vivamente i servizi del Lloyd Triestino, che tanta parte hanno nello sfogare la emigrazione ebraica dall'Europa centrale verso la Palestina ed ha espresso l'augurio e la fiducia che le relazioni fra la Palestina da una parte e Trieste e l'Italia dall'altra, si intensifichino in ragione diretta dell'incremento del commercio estero palestinese che segue il costante e rapido incremento generale dell'economia del Paese.

L'inaugurazione alla Permanente della Mostra collettiva

Con l'intervento delle autorità, tra le quali si notavano S. E. Pierri e il comm. Risolo, di numerosi invitati e di gran parte degli artisti espositori, è stata inaugurata ieri sera alle 18, in via della Borsa 2, la prima Mostra collettiva del quinto anno di attività della nostra Permanente, organizzata dal Sindacato delle Belle Arti. Furono ammirate le opere che gli artisti concittadini espongono ed apprezzata fu pure la perfetta organizzazione della Mostra.

Il Podestà, impossibilitato di presenziare alla cerimonia, ha inviato una cordiale lettera al segretario del Sindacato Belle Arti, assicurando che avrebbe visitato la bella esposizione nei prossimi giorni.

Alle 19 la sala venne aperta al pubblico, che intervenne numerosissimo. Oltre agli artisti espositori già menzionati, vanno aggiunti lo scultore Ugo Carà con un ritratto in bronzo e lo scultore Psacaropulo con una testa. La Mostra resta aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20; i giorni festivi la Mostra resta chiusa nel pomeriggio.

Un corso motori Diesel

A cura del Dopolavoro addetti commercio verrà promosso un corso teorico-pratico sui motori Diesel e la loro applicazione sugli autoveicoli. Il corso verrà diretto dall'ing. Guido Kraos, ottimo istruttore, con quella passione e competenza che lo distinguono. Le lezioni verranno impartite nella scuola del Dopolavoro provinciale di via R. Rismondo, dalle 20 in poi. Alla fine del corso teorico ci saranno delle lezioni pratiche e, previo esame, verranno rilasciati gli attestati e le tesserine con fotografia. Tale attestato varrà a facilitare il conseguimento del patentino per condurre autotreni.

Il corso avrà inizio il 15 corrente e le iscrizioni si chiuderanno il giorno 10. Informazioni e iscrizioni presso Maranzana, via Dante 7, primo, dalle 19 alle 20.

S. E. Marescalchi all'inaugurazione

della Mostra del crisantemo

Fervono i preparativi per l'interessante Mostra del crisantemo, che non mancherà di suscitare i più vivi consensi. S. E. Marescalchi presenzierà alla inaugurazione, che avrà luogo il 7 novembre, nei locali di via Diaz 2.

Alla Mostra possono partecipare tutti gli aderenti alle Unioni Provinciali Fasciste degli Agricoltori della Venezia Giulia e quanti coltivano nei loro giardini il crisantemo, la dalia ed altri fiori affini. Le iscrizioni devono pervenire, non oltre il giorno 3 novembre alla Segreteria dell'Unione Provinciale Fascista Professionisti ed Artisti (via Battisti 22, telef. 9506), o presso l'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori (via Genova 9) o presso l'ing. Ottone Perotti (tel. 7562). Ogni espositore provvederà a suo carico, agli eventuali scaffali o sostegni (in legno color naturale) previ accordi, per la parte artistica, col Comitato esecutivo. Per il giorno 6 novembre XIII la Mostra dovrà essere completamente allestita.

Oltre a premi in denaro saranno conferite medaglie d'oro, d'argento, bronzo e diplomi. Nei locali della Mostra sarà consentito ai floricultori professionisti la vendita dei fiori all'ingrosso ed al minuto. L'esposizione si chiuderà nel giorno 15 novembre.

ASTERISCHI

Il ballo Dux
del Gruppo Universitario Fascista

Come annunciato, sabato 3 novembre avranno inizio nella sala massima di via Coroneo 15 gli attesi trattenimenti danzanti «Dux». Tali trattenimenti che avranno carattere prettamente goliardico, sono stati organizzati quest'anno in modo tale da soddisfare i più raffinati e difficili gusti in fatto di eleganza, distinzione e spensieratezza. Siamo certi che data la coscienziosità con cui sono state curate nei più minuziosi particolari queste settimanali riunioni, la più gagliarda e brillante gioventù triestina non mancherà di accorrervi. Diversi premi saranno messi in palio per le varie gare. Coloro che non avessero ricevuto l'invito, possono rivolgersi alla sede del «Guf» (via Rossini 4) ogni giorno dalle 17 alle 19.

Giubileo di servizio

Di questi giorni il signor Ezio Brill, apprezzato funzionario delle Assicurazioni Generali, Agenzia locale trasporti, ha celebrato il suo giubileo di lavoro, compiendo il venticinquesimo anno di attività professionale. In tale occasione il signor Brill è stato festeggiato con molta cordialità da superiori e colleghi della Direzione centrale, che gli offersero ricchi doni in ricordo della lieta ricorrenza. Vivi rallegramenti e auguri.

Liete ore...

si passano al «Nostro Bar» dell'Hotel de la Ville dove da oggi le brillanti esecuzioni musicali del violinista maestro Gino Brugnago e del pianista maestro Manlio Olita si completano con la multiforme attività musicale di Ottorino Gaggia suonatore di saxofono, di fisarmonica e di batteria, vecchia conoscenza del pubblico triestino. Con oggi comincia pure l'orario invernale che prevede concerto pomeridiano dalle 17.30 alle 19.30 al giovedì, sabato, domenica ed altri giorni festivi e trattenimenti di puro carattere familiare ogni sera dalle 21.30 alla 1. E dopo l'una si può continuare... in ritmo più vivace.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo il dott. ing. Luigi Chiandussi è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. All'egregio ingegnere, Camicia nera del 1919, le nostre felicitazioni.

— Il Vicequestore cav. uff. dott. Alberto Rossi, dirigente i servizi di polizia di frontiera della VI Zona (Alto Adriatico) e quelli di polizia ferroviaria del Compartimento di Trieste, è stato insignito della commenda della Corona d'Italia, in riconoscimento delle sue elette qualità di funzionario.

— Su proposta del Capo del Governo, il cav. Cesare G. Cabalzar, nostro concittadino residente a Genova, padre del collega cav. uff. dott. Ferruccio Guido, è stato promosso ufficiale della Corona d'Italia. L'elevata distinzione cavalleresca premia un gentluomo distinto, un lavoratore infaticabile e una Camicia nera di incorrotta fede.

— Il primo capitano Ettore Stella, direttore del Circolo e della Mensa Ufficiali, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia per speciali benemerenze. La cerimonia della consegna si è svolta nei locali del Circolo, presenti S. E. Pirzio Biroli, Comandante del Corpo d'Armata, il Gen. Scimeca, comandante la Divisione del «Timavo» e del Presidio, il Gen. dei Carabinieri Grossetti, il comm. Battiati, capo di gabinetto di S. E. il Prefetto, il col. Taranto, capo di S. M. del Corpo d'Armata e altri ufficiali, tra cui il primo capitano dei bersaglieri Pirillo, che ha letto la motivazione. Il Comandante della Divisione Gen. Scimeca ha passato, per la consegna, le insegne nelle mani di S. E. Pirzio Biroli il quale, fregiandone il petto del valoroso capitano Stella, gli ha rivolto elevate parole di elogio.

— L'ing. Rodolfo Di Stefano, direttore dei reparti elettrici del Cantiere di Monfalcone, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

— Su proposta di S. E. il Capo del Governo, il cent. Alfredo Condò, aiutante maggiore della V Legione M. D. I. C. A. T., Camicia nera del 1920, valoroso combattente in guerra nell'arma d'Artiglieria, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia per le sue benemerenze nel campo della Milizia.

— Il cap. Rosolino Rosolini, mutilato di guerra e legionario fiumano, fedele Camicia nera, capo ufficio al Lloyd Triestino, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

A tutti, i nostri più vivi rallegramenti.

Nozze d'argento

Ieri 31 ottobre 1934 XIII gli sposi Emilio Leban e Luigia Fornazarich ribenedissero la loro unione nel 25.o del loro matrimonio. Il parroco rivolse ai fortunati sposi parole di felicitazione.

Laurea

Il concittadino Giacomo Sicchi ha conseguito brillantemente la laurea in ingegneria presso il Politecnico di Torino. Al giovane ingegnere vivi rallegramenti e auguri.

Premi di nuzialità alle coppie

che si sposeranno in novembre

La Federazione provinciale di Trieste dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, ha disposto di bandire un concorso per il conferimento di 7 premi di nuzialità a coppie di sposi che contraggano matrimonio nel mese di novembre 1934.

Ciò, in analogia a quanto è stato fatto nei mesi scorsi a favore di coppie di sposi che hanno contratto matrimonio nei mesi di luglio, agosto, settembre ed ottobre.

Le condizioni per aspirare al premio, sono le seguenti: a) per l'uomo l'età non superiore ai 30 e per la donna non superiore ai 25 anni; b) gli sposi dovranno essere non abbienti; c) residenza e possesso del domicilio di soccorso in un Comune della Provincia; d) buona condotta morale e politica; e) presentazione dell'atto di matrimonio celebrato entro il mese di novembre 1934; f) i premi saranno di lire 500 ciascuno e verranno assegnati nelle forme rispondenti ai bisogni della costituenda famiglia (mobilio, biancheria, deposito cauzionale o carta di affitto).

Nell'aggiudicazione dei premi sarà data la preferenza agli orfani e ai congiunti di Caduti in guerra e per la Causa nazionale, nonchè agli iscritti al Partito nazionale fascista anteriormente al 28 ottobre 1922. Alle coppie di sposi cui sarà conferito il premio di nuzialità, verrà assegnato pure il premio di natalità mediante un «buono». Il «buono», che verrà distribuito nella «Giornata della Madre e del Fanciullo», sarà riscuotibile qualora entro due anni dalla data del matrimonio, i coniugi comprovino di avere avuto un figlio, producendo regolare atto di nascita e certificato del medico reggente il Consultorio provinciale per l'Assistenza all'Infanzia, che attesti essere il bimbo sano e vitale.

Le domande per concorrere a detti premi dovranno essere presentate entro il 30 novembre 1934 a Trieste, alla Federazione dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia (via della Geppa 21) e negli altri Comuni nei rispettivi uffici di Comitato di Patronato.

Gli avversari degli „azzurri" a severo collaudo

Inghilterra-Scozia 2-1 (0-1)

La squadra vittoriosa è fortissima, ma si può battere

LONDRA, 31

La prova generale della partita Italia-Inghilterra del 14 novembre ha fruttato oggi una vittoria alla Nazionale inglese su quella scozzese con due punti a uno. I vincitori hanno segnato il punto del pareggio e quello della vittoria nel secondo tempo. Nel primo tempo sono stati costretti a difendere aspramente la loro porta contro gli assalti di una squadra più agile, più brillante, più precisa nei passaggi. Ma alla squadra scozzese, che ha segnato il suo punto al 15.o minuto del primo tempo, è mancata la resistenza, dote precipua di quella inglese. Nella seconda parte dell'incontro il gioco degli scozzesi ha rallentato, ha perduto quella precisione tattica che era stata la sua caratteristica nel primo tempo. Gli inglesi, pazienti e tenaci, ma soprattutto con maggiore riserva di fiato, alla fine hanno avuto ragione dell'avversario.

Brillante inizio degli scozzesi

Stasera, dopo la partita, il cuore degli italiani di Londra batteva con ritmo più regolare che nei giorni scorsi. La fiducia è enormemente aumentata. Magnifica partita, quella di oggi, tra due grandi squadre di stile differente, e partita giocata senza fiacca e con molta correttezza. Tutto il primo tempo ha visto gli scozzesi nella metà del campo avversario con una sicurezza di passaggi e una vivacità aggressiva che ricordava i migliori momenti di certe grandi partite italiane. Il punto segnato al 15.o minuto per gli scozzesi dal centro attacco Mac Culloch, su passaggio dell'ala destra Main, è stato il meritato premio di un'azione creata rapidamente e realizzata per il fatto che tutti gli uomini scozzesi avanzavano in perfetta formazione, in modo che ognuno si manteneva esattamente al suo posto. Per una buona mezz'ora il pallone passava matematicamente dalla mediana agli avanti scozzesi con precisione geometrica, costringendo gli inglesi a un faticoso lavoro di difesa.

Le cose però sono mutate al secondo tempo. Gli inglesi, infatti, hanno usato la tattica di logorare l'avversario per batterlo in pazienza, tenacia e resistenza. Conosciuto il gioco degli avversari, organizzata la loro squadra, al 15.o minuto, l'ala destra Matthews, da dieci metri passa alla sua mezz'ala Bowden che a sua volta mette il pallone proprio sul piede dell'ala sinistra Brook che, scartato un avversario, tira in porta imparabilmente.

Vivace controffensiva inglese

Gli scozzesi si scoraggiano e il gioco diventa disordinato e falloso: fioccano i tiri di punizione e quelli d'angolo, che tuttavia non minacciano mai seriamente le due porte. Al 35.o Matthews riesce a giocare la difesa scozzese ed a passare a Brook che non ha difficoltà a segnare per la seconda volta.

Negli ultimi 10 minuti, contro l'aspettativa generale, gli scozzesi si ridestarono e tentarono con decisione il pareggio. Essi si insediarono nell'area avversaria, ma la fortuna non li assistette. Il centro sostegno Barker si assunse il compito di diventare l'ombra del centro attacco scozzese, controllandone tutte le azioni e tutti i passaggi, dato che il primo tempo aveva rivelato che il centro attacco scozzese era l'uomo più pericoloso della squadra.

Alla partita hanno assistito circa 20 mila spettatori. Il gioco della squadra inglese è stato nel complesso più costruttivo e testardo di quello scozzese, brillante nel primo tempo, ma scombinato nel secondo. La squadra inglese, così come si è vista oggi, è forte, anzi fortissima, ma non ha niente di trascendentale. E' una squadra che si può battere, specie se contro di essa si mettono in moto l'intelligenza e la velocità delle azioni. E' una squadra che va affrontata con astuzia, senza sgomento, soprattutto senza abbattersi, anche se nel primo quarto d'ora di gioco riesce a segnare. Resistenza e calma dal principio alla fine, ecco le doti principali della squadra inglese, nella quale, per altro, non brillano elementi di eccezione.

Per quello che si è potuto vedere oggi, essa non eccelle nè in audacia nè per varietà di gioco. La tattica scozzese è in stridente contrasto con quella inglese. Gli avanti scozzesi fanno corti e fulminei passaggi al centro e ai lati ed i loro mediani sono sempre a ridosso dell'attacco. Questi particolari tecnici e queste impressioni di ordine generale sono, secondo noi, gli insegnamenti che si possono trarre dalla partita odierna.

Intanto circa 10.000 domande di posti riservati per la partita Italia-Inghilterra allo Stadio di Highbury giacciono senza speranza di una risposta favorevole negli uffici dell'Arsenal.

Triestina-Palermo

La partita di domenica prossima allo Stadio

La squadra del Palermo che sarà domenica a Trieste, si presenta con risultato ottenuto a Firenze: essa seppe inchiodare sul 0-0 i «leaders» della classifica per 87' di gioco, cedendo negli ultimi tre minuti della contesa, la intera posta.

Si vuol dire che il Palermo ha un gioco di difesa di primaria forza. E' noto infatti che anche l'Ambrosiana, a Milano, ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per forzare la guardia dei rosa, riuscendovi appena nella ripresa, anche sul finire.

Gli alabardati, cui non è concesso perdere dei punti in casa, avranno a che fare per aggiudicarsi la vittoria.

La partita con la Pro Gorizia non può far testo. Tutti sanno che la Triestina, squadra estrosa per eccellenza, sa variare completamente fisonomia da una partita all'altra. Nè un incontro amichevole, giocato di malavoglia, può autorizzare a giudizi catastrofici. Il risultato di Milano è stato cancellato dalla fiera resistenza opposta al Livorno. La scialba prova col Pro Gorizia andrà cancellata domenica prossima contro il Palermo, in cui si vedrà la Triestina col suo vero volto: quello che seppe mostrare alla Lazio, la squadra di assi.

I giocatori concittadini hanno in questi giorni intensificato le prove. Poichè Toth è perfettamente calmo, è da credere che domenica la Triestina sarà in campo attrezzata alla bisogna.

Loschi sottoposto a una nuova operazione

Le ottimistiche previsioni dei medici

In questi giorni Elio Loschi, il valoroso e sfortunato terzino della Triestina, è ritornato a Budapest dove due mesi or sono era stato sottoposto a una operazione chirurgica per strappo di tendini e rottura del menisco, incidenti incontrati nella partita contro il Padova dello scorso campionato.

Ritornato a Trieste dopo l'atto operatorio e completata la cura con diatermie, ginnastica ortopedica e bagni ad Abano, si sperava che il bravo giocatore potesse riprendere quanto prima l'attività. Ma purtroppo non fu così, perchè Loschi non ritornò nelle sue normali condizioni fisiche. Egli decise perciò, d'accordo con la Società e sollecitato dal chirurgo ungherese, di ritornare a Budapest. Egli infatti ha compiuto il viaggio, amorosamente accompagnato dal signor Toth. Dopo un consulto di specialisti e una prova sostenuta sul campo del Ferencsvaros, si considerò necessaria una seconda operazione, alla quale il Loschi si assoggettò. A quanto riferisce il signor Toth, ritornato a Trieste ieri l'altro, i medici operanti hanno dichiarato che il secondo atto operatorio si è svolto felicemente e che quanto prima il giocatore riacquisterà la sua efficenza.

Il "Trofeo della Vittoria,,

Verso il successo della grande gara

L'Unione Ciclisti Triestini, organizzatrice della corsa che si disputerà domenica, è mobilitata al completo per curare sin nei minimi particolari la grande competizione. E sarà, per vero dire, una gara di eccezione, quella che, patrocinata dal Popolo di Trieste, *vedrà in lizza i migliori dilettanti d'Italia per la conquista del «Trofeo della Vittoria». Le iscrizioni non sono ancor chiuse, ma già dalle adesioni finora pervenute ai solerti organizzatori, si può affermare che i più forti atleti del pedale saranno allo start domenica prossima. Nel folto delle iscrizioni, notiamo il campione Pietro Favalli del C. C. Generale Cantore di Milano; la forte squadra dell'O. N. D. di Crevalcore con i suoi Preti, Pellacani e Lodi; il gruppo del C. C. Prato; i rappresentanti dell'U. C. Trevigiani ed altri ancora. In testa è l'Unione Ciclisti Triestini con 25 corridori; tutte le altre società giuliane hanno aderito, inviando i loro migliori atleti alla grande gara.*

Frattanto, altri numerosi premi hanno arricchito la già vistosa dotazione della Corsa. Il Segretario federale, comm. dott. Perusino, ha inviato una penna stilografica e una matita d'oro; il Popolo di Trieste *un cronometro d'oro di rinomata marca; il Prefetto di Gorizia una grande medaglia d'argento; la Riunione Adriatica di Sicurtà e le Assicurazioni Generali, ciascuna una grande coppa artistica.*

Torneo del Tennis Club Triestino. Ecco il programma odierno: Ore 10: 2.a cat. Cattaneo - Sader; 3.a cat. Rossi - Zaiotti M.; N. U.: Vidorno - Polacco. Ore 11: 2.a cat. M. Ara - Zaiotti G.; N U.: A. Fera - Gregori. Ore 13.30: 2.a cat. M. Ara - Cattaneo, Girola - Novacco; N. U.: Gattegno - Fano, Riario - Gregori. Ore 14.30: 2.a cat. Paladini - Sader; N. U.: Vidorno - Gattegno; N. U.: Polacco - Riario. Ore 15.30: 2.a cat.: Girola - Cataneo, Novacco - Zaiotti G.; N. U.: Vidorno - Fano.

Triestina Riserve - Assicurazioni Generali. Oggi, sul Campo di Montebello si svolgerà una interessante partita fra le riserve dell'U. S. Triestina e la squadra delle Assicurazioni Generali.

Affermazioni di atleti triestini

ai campionati di pattinaggio a Roma

ROMA, 31

Sulla pista del Dopolavoro dell'Urbe, si sono svolti i campionati italiani di pattinaggio artistico e di corsa a cronometro. All'importante competizione hanno partecipato anche alcuni valenti atleti triestini, conseguendo una bella affermazione contro agguerriti avversari. Nel campionato di pattinaggio artistico, Fumis del G. R. F. «Crena» si è classificato quarto con punti 53. Nella gara a coppie miste, Loversi e Angelini del Dopolavoro Ferroviario di Trieste hanno conquistato il secondo posto, a pari merito con Zorloni-Sironi. Nella corsa a cronometro, Cergol del Pubblico Impiego di Trieste si è classificato sesto su 22 concorrenti, con un ottimo 2' 25" 8/10 sui 1000 metri.

Palla a volo. Oggi si svolgeranno le seguenti partite per il torneo di chiusura Coppa Cooperative Operaie: Campo Lanterna Vecchia - ex Faro ore 16: Squadra Naviglio - Vedetta Veloce A. Campo Pubblico Impiego: 16: Cooperative Operaie B. - Stella Alpina. Campo Acegat, 16: Acegat - Montenero.

L'esperimento con la bomba pirofuga

Invito di partecipazione ai dopolavoristi

Come è noto, questa sera alle 18.30, sullo spiazzo prospiciente la Casa del Combattente, avrà luogo in piazza Oberdan l'esperimento pratico della bomba pirofuga «X», potente modernissimo mezzo di estinzione d'incendi.

All'interessante esperimento, altamente istruttivo e praticamente interessante, sono invitati ad assistere tutti i dopolavoristi. A tale scopo il Dopolavoro provinciale raccomanda a tutti i presidenti dei sodalizi cittadini di svolgere la più efficace propaganda in seno ai loro aderenti per l'adesione a queste prove tecniche che interessano e sono utilissime per tutte le categorie di cittadini.

Notizie sulla transitabilità delle strade

Il «Raci» organizza quest'anno un nuovo servizio a mezzo della stampa e della radio, per fornire agli automobilisti tutte le notizie relative alla transitabilità delle strade statali, provinciali e comunali. Le notizie verranno fornite con la collaborazione di tutti gli Enti interessati e particolarmente dell'A.A.S.S. e degli Uffici tecnici provinciali e comunali.

L'importanza di tale servizio, specialmente durante la stagione invernale, è evidente e sarà certamente apprezzata da tutti gli utenti della strada.

I tè domenicali dell'«Adria». Siamo ormai alla vigilia dell'inaugurazione dei tè domenicali che anche quest'anno la Società Triestina Canottieri «Adria» terrà nella sala massima di via Coroneo 15. La diramazione degli inviti, iniziata nei giorni scorsi, continuerà per tutta questa settimana. La direzione prega i frequentatori che avessero cambiato indirizzo, di volerlo cortesemente comunicare, seralmente, alla galleggiante sociale, molo Sartorio (tel. 50-33), dalle 19 alle 20. L'attesa per la brillante manifestazione di domenica 4 novembre, che avrà inizio alle 17, è vivissima tra la folla dei soci e dei simpatizzanti dell'«Adria» e fa prevedere un entusiastico successo.

argizioni varie

pervennero:
Enrico Paolo Salem, Podestà di ...te lire 5000 pro Congr. di Carità. ...r onorare la memoria di Arrigo ...er, dai fratelli Luciano e Carlo e ...zio cav. Luigi Rutter lire 100, ...amici del figlio dott. Paolo: dott. ...aldi, B. Vendrame e dott. G. Pa... ...lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da ...ed ing. Virgilio Bauci lire 25 pro ...r. di Carità; da Lia Felicetti lire ...O. Balilla.

...onorare la memoria di Elettra ...nini-Susmel, da M. Gerbi lire 10 ...oc. Amici dell'Infanzia; da A. Ge... ...lire 10 pro Congr. di Carità; da ...novari lire 10 pro Soc. lotta contro ...bercolosi; dalla famiglia Sofio lire ...o P. N. F. (E. O. A.); da Vittoria, ...e Margherita Bradaschia lire 20 ...ongr. di Carità.

...onorare la memoria dell'ing. Cri... ...Bauer, dagli impiegati dell'Uffi... ...tecnico di S. Andrea lire 110 pro ...o E. Furlani.

...onorare la memoria di Fabio Pos... ...da Carla Sauli lire 15 pro P. N. F. ...A.); da Elda Püschel lire 20 pro ...to L. da Vinci.

...onorare la memoria di Maria ...erlo, da Ida ed Emilio Pelosi lire ...ro Scuola via Mazzini (scolari po... ...lire 20 pro Guardia Medica; da ...gisa e Giovanni Montini lire 30 pro ...r. di Carità; da Teresa e Nino Cri... ...ri lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); ...famiglia Giuseppe Piapan lire 20, ...famiglia Maria ved. Vittori lire 20 ...Congr. di Carità.

...onorare la memoria di Olga Se... ...dalla collega Vittoria Costarini ...0 pro Guardia Medica.

...I anniversario della morte del co... ...Luigi Vincina, dalla famiglia Lip... ...e 20 pro C. R. Balilla R. Pitteri.

...memoria dei cari scomparsi Pino ...ch-Galante ed Agnese Zamarin, da ...Rebech lire 25 pro Orfanotrofio S. ...eppe.

...memoria dei cari defunti, dalla fa... ...a ing. Benussi lire 30 pro Congr. ...rità.

...onorare la memoria di Luigi Fi... ...ti, deceduto a Genova, da Carlo ...(Pavia) lire 10 pro Congr. di Ca... ...(fondo G. Rangan).

...memoria dei suoi cari, da Maria ...ritz lire 30 pro Congr. di Carità.

...onorare la memoria di Anna ved. ...nassopulo, dal rag. Enrico Taglia... ...e famiglia lire 10 pro C. R. Balilla ...F. Nordio.

...Mario Giusto Bradaschia lire 10 ...Congr. di Carità (accattonaggio); ...A. T. lire 10 pro Fascio femminile.

...rata d'illusionismo al Dopolavoro ...viario. Il noto prof. Steno Schaffer ...era del 3 novembre nella sede di ...a Vittorio Veneto si produrrà con ...i brillanti giochi di illusionismo. ...otarsi fin d'ora per i posti numera... ...omenica 4 lo spettacolo sarà ripe... ...nella sede di San Vito. Domenica ...embre dalle 18 alle 22 nella sede di ...rio Veneto si terrà il consueto ...nimento danzante.

...RONACA GIUDIZIARIA

...antanee di Pretura

...retura Penale) Mattinata calma ...in Pretura, poichè le cause poste ...uolo erano poche e anche queste di ...n rilievo. Dieci imputati e quasi ...clienti abituali delle aule preto... ...La difesa era rappresentata da un ...avvocato che s'era assunto il non ...compito di patrocinare i giudica...

...dienza s'è aperta col processetto a ...o di Maria Braico, per contravven... ...al foglio di via obbligatorio. ...C'era bisogno di ritornare a Trie... ...Non capite che qui non spira buo... ...ria per voi? ...Ma mi son come i stornei, vado e ...

...Vi consiglio di attenervi al «vado» ...sarà meglio! ...Aiora vado via subito. ...Tra cinquanta giorni, durante i ...osterete ai Gesuiti.

...altra donna, Maria Tosolino, con... ...entrice pure lei al foglio di via, ...a salvarsi con una sentenza di ...zione «per non avere commesso il ...». Ma è l'unica assoluzione della ...nata perchè tutti gli altri imputati ...scano condanne più o meno lievi. ...agio Cvira per avere mendicato si ...a 10 giorni di arresto; 15 giorni si ...o Giovanni Bavek, per avere mole... ...o i passanti col chiedere loro l'ele... ...ina.

...Ma mi go ciolto perchè i me gave ...dado...

...milio Castellani, per mendicità: un ...di arresto e libertà vigilata per un ...

...Cossa vol dir libertà vigilata? ...Vuol dire che non dovete frequen... ...locali o ritrovi pubblici e che siete ...gato a rincasare al tramonto. ...E se ciama libertà sta quà? ...tore Brusadini, per questua, 45 ...i di arresto. Giovanni Marchini, ...dopo essersi ubriacato s'era messo ...strada ad insolentire i passanti se ...gli facevano l'elemosina, viene li... ...sato con due mesi di arresto. Il giu... ...lo però aveva onestamente am... ...o di avere chiesto l'elemosina sen... ...le sue condizioni ve lo costrin...

...Volevo refarme dei soldi che gavo... ...peso per el vin. ...dolfo Pollinger sorpreso a mendi... ...si giustifica dicendo: ...Go la gamba rota e lavorar no ...

...ultato: 15 giorni di arresto. ...Anca mi go la gamba malada! — ...a Pietro Schvagel — e se no ...la carità no magno. ...Ma in compenso avete bevuto fino ...briacarvi. ...Gavevo bevudo una jozza per ti... ...me su...

...seguenza: 2 mesi di arresto. ...verso è invece il caso di Giovanni ...a. Costui la sera del 20 ottobre ...o era salito in una vettura tran... ...a della linea 5 esibendo al fattori... ...un biglietto scaduto. Alle osserva... ...del bigliettaio, il Godina era usci... ...alte grida ingiuriose per cui ve... ...arrestato per oltraggio a pubblico ...ale.

...scagionare il Godina, il difensore ...enta un certificato medico, dal quale ...ta che il giudicabile va soggetto ad ...cchi di epilessia dal giorno in cui ...produsse la frattura del cranio per ...precipitato da un'impalcatura. ...nuto conto di questa circostanza, il ...ore si limita a condannare il Go... ...a 2 mesi e 20 giorni di arresto. ...serie dei processi è finita ed il ...tore dichiara chiusa l'udienza. Lo ...o pubblico si affretta a sgombera... ...mentre i condannati s'avviano con ...stanco verso il Coroneo. ...tore cav. Leoncellis; difesa avv. ...rico; cancelliere Pacori.

Violentissimo nubifragio
nella vallata friulana
Località parzialmente inondate - Gravi danni - Solleciti provvedimenti delle autorità

GORIZIA, 31

Un violentissimo nubifragio si è abbattuto la notte scorsa a Versa, Romans, Moraro, Fratta, Mariano e zone vicine provocando la piena del Judrio e del Versa.

L'incessante pioggia ha sommerso il comprensorio della bonifica in corso ed ha determinato forti precipitazioni dal collettore generale, che nell'occasione si è rivelato insufficiente a distribuire convenientemente la massa d'acqua che, contenuta dalla scarpata ferroviaria lungo la linea Gorizia-Udine, si è riversata attraverso il letto del torrente Versa e i numerosi tombini che percorrono lo stesso argine ferroviario, allagando Capriva, e le estese zone a valle del tronco ferroviario.

La violenza delle acque ha provocato inoltre l'interruzione del traffico lungo la strada che allaccia il Comune di Cormons con Gorizia e la parziale inondazione degli abitati di San Lorenzo di Mossa, di Moraro, di Fratta e Mariano. Qui il livello delle acque raggiungeva l'altezza di un metro e mezzo.

Appena a conoscenza delle conseguenze provocate dal nubifragio, S. E. il Prefetto gr. uff. Salvatore Introna e il Segretario federale, camerata Luraschi, si sono recati nelle zone colpite, per incoraggiare con la loro presenza l'azione di soccorso. In mattinata il comm. Prucher, ingegnere capo del Genio civile e i componenti la sezione tecnica si sono recati a Romans e nelle zone allagate, per i provvedimenti del caso.

Nei vari posti, ad iniziativa dei Podestà e dei preposti alle amministrazioni pubbliche, sono state rapidamente organizzate delle squadre di soccorso, le quali, sfidando anche il pericolo presentato dalle violenti precipitazioni, si sono adoperate a far sgombrare le case e tutti i fabbricati maggiormente esposti al pericolo.

S. E. il Prefetto e il Segretario federale hanno compiuto una minutissima visita in tutte le zone danneggiate, rendendosi così personalmente conto della entità dei danni, per la cui valutazione precisa bisogna però attendere la decrescita delle acque ed i rilievi che saranno fatti dal personale tecnico del Genio civile. Sul posto stanno lavorando attivamente anche gli operai della sezione pontieri di Villa Vicentina, mentre i funzionari del Genio civile presiedono i lavori di maggiore urgenza. All'opera di soccorso effettuata durante tutta la giornata hanno preso parte con slancio e abnegazione, numerose Camicie Nere e Giovani Fascisti. Non si lamentano danni alle persone.

Cade da un carro e si rompe un braccio

Ieri nel pomeriggio verso le 16.15, fermato il suo carro trainato da un cavallo nei pressi di via Giacinto Gallina, il quarantenne Marcello Siega, abitante in via del Muraglione N. 4, è salito sul veicolo per mettere a posto alcune grosse funi, ma d'improvviso, mancatogli l'equilibrio, è caduto al suolo. Soccorso da alcuni passanti, il Siega, che si lamentava di acuti dolori al braccio destro, è stato poi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto, all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato la frattura complicata del gomito. Medicato e dichiarato guaribile in non meno di quattro settimane, l'infortunato è stato accolto nel secondo reparto chirurgico.

Sessantotto o settantotto?

«Ematoma alla guancia sinistra, ferita lacero contusa al parietale sinistro. Per mano altrui». Così il protocollo della Guardia medica. La donna ferita, Matilde Ghergalich, di 48 anni — «se xe possibile la scrivi un per de ani de meno che za no i paga dazio..» — aveva detto all'infermiere che stava assumendo i dati — appariva molto eccitata per la sua disavventura.

— Go perso el dindio e son sta conzada proprio per le feste dei Santi.... Più pegola de cussì...

Ed ha narrato che, avendo preso un numero — il 78 — per concorrere alla vincita di un tacchino messo al lotto da una popolana, «siora Veronica», una delle tante «falote» che girano per Cittavecchia, ed essendo stato estratto proprio quel numero, presentatasi a ritirare il «dindio», s'era sentita rispondere che ella aveva giuocato il 68, non il 78...

— I se figuri che bile per sta trufa patoca! Visto che el dindio iera perso, go perso anca el lume de la ragion e alora... Allora s'era avventata contro «siora Veronica» ma costei, un donnone in gamba, aveva respinto l'attacco con un pugno di qualità scelta, così che l'avversaria, dopo averle urlato che l'avrebbe citata in Pretura, che avrebbe avuto il gusto di vederla condannare magari all'ergastolo, che d'altro non era degna, s'era avviata per i provvedimenti d'urgenza alla Guardia medica.

Il calcio dell'asino

Procedeva ieri nel pomeriggio verso le 17 per la via dell'Istria, portando sulle spalle una cesta piena di patate, allorchè un violento colpo a tergo lo ha scaraventato a terra e le patate si sono sparpagliate in tutte le direzioni.

Quel mezzo disastro era stato cagionato da un irrequieto somarello che, condotto da un villico, sembrava in vena di sbizzarrirsi e saltava e scalciava senza tregua. Il portatore delle patate, passandogli vicino, s'era buscato un calcio che lo aveva mandato rotoloni.

Rimessosi in piedi, il malcapitato — Giovanni Pernich, di 34 anni, bracciante, abitante a S. Maria Madd. superiore n. 288 — ha detto l'animo suo al villico, perchè non sorvegliava meglio la sua bestia, ma il villico ha risposto:

— Cossa vol che fazzo se mus no vol capir ragion? Per niente no xe mus...

Poco dopo il Pernich, raccolte le patate, le ha portate, dolorante per la botta ricevuta, a destinazione e quindi s'è presentato alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli ha medicato una contusione, non grave per fortuna, al fianco sinistro, e quindi il malcapitato ha potuto andarsene.

Per evitare una disgrazia incorre in un'altra

Per evitare di essere investito da un ciclista, il bracciante Luigi Nemoz, di 34 anni, abitante in Chiadino S. Luigi, s'è affrettato a tentar di raggiungere il vicino marciapiede, ma nella fretta inciampò in un sasso, cadde al suolo e si produsse una contusione al dorso del naso. Più tardi il Nemoz, recatosi alla Guardia medica, ha avuto dal sanitario di turno le opportune medicazioni.

Contadino ucciso da un'auto

POLA, 31

Oggi, verso le 16, sulla strada fra Dignano e Valle, un vecchio contadino è stato investito da un'automobile e ferito gravemente. Con la stessa automobile, che era guidata dal proprietario signor Rodolfo Durin e nella quale viaggiavano alcuni passeggeri diretti a Valle, il ferito è stato trasportato al nostro ospedale, dove, verso le 20, decedeva a causa della frattura del cranio.

Sul fatto si hanno le seguenti informazioni: Il Durin procedeva a velocità normale, allorchè alla destra della strada scorgeva un carro tirato da due buoi, fermo. Giunto nei pressi del carro, l'autista si portava a sinistra per oltrepassare l'ostacolo. Ma d'un tratto il proprietario del carro, volendo evitare che i bovi si spaventassero al passaggio della vettura, è accorso per trattenerli, ma mentre l'auto stava per oltrepassarlo, s'è trovato in mezzo alla strada proprio dinanzi alla vettura. L'investimento è stato inevitabile, dato che l'autista non poteva prevedere quel movimento inconsulto. L'incauto contadino venne scaraventato a terra, dove battè fortemente con la testa, rimanendo privo di sensi.

L'automobilista, aiutato anche dai passeggeri, vista la gravità del caso, raccoglieva il pover'uomo e adagiatolo sull'automobile lo trasportava di corsa all'ospedale, ove, come s'è detto, l'infortunato decedeva.

Da quanto s'è rilevato ulteriormente, il vecchio, oltre ad essere preoccupato per i buoi lo era anche per il fatto che presso il carro trovavasi un suo figlioletto la cui vita, in caso di improvviso movimento delle bestie, avrebbe potuto essere messa in pericolo. Il disgraziato è stato identificato per Matteo Ferlin, di 59 anni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi ore 21 sesta recita del Concorso filodrammatico. Il Dopolavoro provinciale di Zara rappresenterà: «Il Convegno dei Martiri» ed «Il ventaglio». Ingresso e posti a sedere al prezzo di lire 1 in vendita in segreteria. Domenica gita automezzo attrezzato Monte Nero di Caporetto. Aperto tesseramento O. N. D.

Società Alpina delle Giulie. Domenica inaugurazione rifugio Ferruccio Suppan (m. 800). Iscrizione tutto domani sera.

Società Operaia Triestina. Oggi preatletica femminile sospesa. Questa sera trattenimento.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ballo «Valbruna bella». Dalle 16 per bambini. Dalle 21 per adulti. Richiesti inviti permanenti personali. Domenica primo tè danzante dalle 17 alle 20.30. Dalle 21 trattenimento serale. Presso segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato trattenimento danza dalle 21.30 alle 24, verso invito. Domenica gita Bretto-Val Mogenza, inaugurazione Rifugio Suppan, automezzo quota lire 16. Iscrizioni dalle 19 alle 22, via Palestrina 3.

Dopolavoro C.R.D.A. Orario per oggi e sabato Mostra fotografica dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Prove ballo operetta ore 10.30. Dalle 17 alle 20 caffè-concerto. Iscrizioni ginnastica bambini e torneo tresette.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 19 alle 24 trattenimento danza.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Oggi alle 21, nella sede di via S. Pellico, trattenimento danza.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Sezione scherma inizio lezioni domani venerdì alle 18. Sezione ginnastica ritmica inizio lunedì 5 novembre alle 20.

Dopolavoro Addetti Commercio. Oggi ore 18 trattenimento danza in sede, via Crispi 7. Seralmente segreteria aperta dalle 19.30 alle 21.30 per rilascio inviti permanenti e rinnovo tessere O. N. D. Anno XIII. Domani ore 21.30 prima lezione collettiva di ginnastica e presciatoria.

Dopolavoro «Ivancich». Oggi dalle 18 trattenimento danza in sede, via Boccaccio 33. Signorine ingresso libero.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Marciatori, oggi alle 15 in Stadio Littorio, allenamento. Domani alle 21 lezioni ginnastica presciatoria femminile e alle 22 sezione maschile. Aperte iscrizioni sezione hockey e nuovo tesseramento all'O. N. D. Anno XIII.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Giocatori pallavolo prima squadra alle 15 in piazza Unità. Domani alle 21 controllori in sede.

Dopolavoro «A. Olivares». Oggi dalle 19 trattenimento danza soci e simpatizzanti. Rinnovo tessere O. N. D.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 4 corrente gita automezzo alle sorgenti del Kubelik e al foro di Otelizza. Partenza alle 7 dalla sede, via Crispi 51.

G. A. R. S. Domenica, inaugurazione rifugio Ferruccio Suppan nella Val Mogenza. Partenza sabato alle 15 dal Caffè Fabris, automezzo. Quota lire 12.

Società sportiva «Ponziana». I componenti la prima squadra oggi alle 14 sul campo sociale allenamento.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 1.o novembre 1934-XIII).

Turno Generale: Marinai 13, 9, 14, 15, 19; giovani coperta 11, 201, 13, 6, 14; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 34, 35, 37, 40; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 15, 19, 20, 21, 23.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 131, 142, 143, 144, 145; giovani coperta in I 84, 80, 85, 81, 86; giovani coperta in II 38 bis, 39, 40, 42, 43; mozzi coperta 63, 78, 82, 83, —; fuochisti 211, 212, 213, 214, 215; carbonai 47, 42, 49, 44, 50; mozzi macchina 13, 14, 19, 20, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 78, 97, 98, 100, 101; marinai carico 64, 65, 66, 67, —; giovani coperta in I 63, 41, 65, 47, 66; giovani coperta in II 29, 30, 31, 33, 35; mozzi coperta 76, 77, 78, 79, 80; ingrassatori passeggeri 56, 57, 59, 60, 61; ingrassatori carico 19, 23, 21, 24, 26; giovani macchina 49, 34, 61, 52, 63; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 117; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti passeggeri carico 28, 24, 29, 30, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 29, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 15, 16, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 36, 37, —, —, —; ingrassatori 15, 16, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 33, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 6, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, —, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 giovane coperta in I, 1 mozzo coperta.

Turno Generale: 1 marinaio, 1 giovane coperta, 1 fuochista, 1 carbonaio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cesare, Giuliano, Benigno, Marcello, Severino.

NASCITE (31 ottobre 1934): Legittimi: Milocco Leda; Birolla Emma; Pierattini Claudio; Ferluga Carlo e Ferluga Umberto (gemelli); Vatta Annamaria; Gentilli Flavia.

DECESSI: Bosich ved. Zamperlo Maria a. 85; Hauser Giulia a. 78; Nalini Carlo a. 50; Marinelli Mario a. 25; Kurat in Ortar Anna a. 40.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bonat Pilade, autista e Bulini Olga, sarta; Ongaro Giusto, falegname e Riosa Gina, casalinga; Mandricardo Eugenio, vetrinista e Pertot Maria, casalinga; Infantolino Serafino, macchinista navale e Kersevanj Anna, casalinga; Gotti Dante, scalpellino e Supancic Anna, giornaliera; Pietrini Antonio, barbiere e Ferluga Albina, sarta; Guardiani Arnaldo, tipografo e Revere Anita, casalinga.

La Borsa di Trieste

ottobre	30	31	ottobre	30	31
Rend. 3½%	88.60	89.—	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	88.72½	89.20	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obb. Ven.	95.10	95.10	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	100.—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	106.35	105.75	Meridion.	654.—	654.—
B.T.n. 1941	106.45	105.75	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	101.50	101.50	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	506.—	506.—	Tripcov.	95.—	95.—
Elett. F.S.	507.—	507.—	Tram	230.—	230.—
Dan. Sava	168.—	166.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	501.50	502.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Cant. R.	45.—	45.50
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	43.—	43.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	495.—	405.—
Generali	4185.—	4165.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	560.—	560.—	Edison or.	734.—	736.—
Infortuni	2112½	2112½	Edison p.	495.—	495.—
Riun. A	2000.—	2000.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1890.—	1890.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurtà	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.50	18.50	Terni	198.—	198.—
Gerolim.	12.—	12.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 58.50; New York 11.72; Francia 77.20; Svizzera 382; Berlino 469.04.

Mercato decisamente fermo per i titoli di Stato. Il Convertito progredisce ancora di circa mezzo punto. Scambi in Danubio-Sava e Assicuratrice.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 31-10-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	530.—	530.—
Opere Pubbliche 5%	502.25	502.75
Cassa R. Milano 5%	500.25	500.25
Cassa R. Milano 6%	502.50	502.50
Monte Paschi 6%	502.—	502.—
Cr. Fond. Roma 5%	500.—	500.—
Cr. Fond. Roma 6%	502.—	502.—
Pubblica Utilità 6%	502.50	502.25
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	502.50	501.50
Credito Navale 5.50%	499.75	501.75
Edison em. 1931 6%	506.—	507.—
Emiliana 6%	507.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	504.50	504.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Gite per mare Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (dirretto), 14.35 (tocc. Ospizio), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (tocc. Ospizio), 9 (diretto), 13.30 (tocc. Ospizio), 19.30 (tocc. Ospizio).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

CORRISPONDENZA APERTA

XXX Ottobre. Rispondiamo alla sua del 30 ottobre con la massima sincerità. Per un fenomeno di infatuazione locale che trova molti precedenti nella storia di tutte le città italiane, si è considerato per un po' di tempo la giornata del 30 ottobre come una di quelle rivoluzioni che da sole mutano un regime. Non vi è dubbio che alla sera del 30 ottobre 1918 Trieste era già nelle mani degl'Italiani, per virtù e coraggio dei cittadini di Trieste. Ma le sembra ancora oggi possibile considerare quell'episodio come un capitolo di storia a sè stante, anzichè come conseguenza logica, inevitabile di un insieme di fatti immensi che già duravano da oltre quattro anni? A un certo punto si era parlato persino di una rivoluzione di Trieste. E perchè non una rivoluzione di Fiume, di Pola, di Gorizia, di Capodistria, di Rovigno, di Parenzo, ecc. ecc.? L'improvviso rilassamento delle autorità austriache nelle città italiane non fu che la diretta conseguenza della sconfitta militare. La storia di Trieste è tanto nobile e bella che proprio non ha bisogno di invertire le parti per vantare il suo diritto all'ammirazione di tutti gl'Italiani.

Cittadinanza. Il suo caso è alquanto complesso. Si rivolga per tutte le informazioni che le occorrono all'apposito ufficio presso la R. Prefettura.

S a. Indirizzi la domanda al Comitato direttivo per l'esame delle invenzioni, posto sotto il patronato del Consiglio nazionale delle ricerche, Roma. — *Marmittone.* Non possiamo rispondere in questa rubrica a domande del genere.

Papanpichestruk. Un terzo equivale a due sesti; quindi 1/3 più 1/6 = 2/6 più 1/6, ossia 3/6 ossia 1/2. Perciò un terzo più un sesto di cento equivale alla metà di cento, cioè a cinquanta. — *Lettore Z.* Le abbiamo già risposto che per ora le iscrizioni sono chiuse. — *Produttore.* Le consigliamo di rivolgersi direttamente alla Cattedra ambulante d'agricoltura della provincia di Trieste, via Geppa n. 21.

Due lloydiani. Ecco la specifica dei premi vinti nei «Premi del Commercio» dal cavallo «Sans Tache», di proprietà del comm. Oscar Del Vecchio: 25 maggio 1924, corsa B, distanza m. 2413 (guida G. Cappellari), I premio, lire 15.000; 6 giugno 1926, corsa C, distanza m. 2100 (guida C. Susmel). II premio, lire 5.000.

Congedato fedele lettore. Il decreto relativo non è stato ancora pubblicato. Bisogna quindi attendere ulteriori e più particolareggiate disposizioni. — *Elsa.* Non lo abbiamo trovato elencato fra i molti altri suoi compagni d'arte.

Federico C. Per qualunque lavoro meccanico, la potenza dell'apparato motore e il tempo necessario al lavoro, sono termini antitetici, cioè ad una potenza minima corrispondente un tempo massimo e viceversa. Nel caso da lei prospettato, trattandosi di vuotare un recipiente dall'aria che esso contiene, bisogna conoscere il grado di rarefazione che si vuole raggiungere, poichè il vuoto assoluto non si può ottenere. Per una rarefazione non molto spinta si possono impiegare pompe a stantuffo o eiettori a vapore; per gradi alti di rarefazione occorrono pompe a mercurio. In questi ultimi casi il tempo necessario può essere molto lungo, cioè un'ora, ed anche molto di più, per un metro cubo d'aria. La potenza comunemente adottata in tali casi è di solito molto limitata, cioè da mezzo ad un cavallo vapore, non avendo generalmente speciale importanza il tempo necessario all'operazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C.); 11.06 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali, fiducia come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie, ecc offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza», telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZA tutto fare, capacissima bucato, stiro, servizio tavola, rammendo, cucina, pazientissima bambini, sana, forte, indole buona offresi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CAMERIERA tutto fare offresi. Via Crispi n. 12, I. 48825 A

CUOCA semplice, media età, capace dolci offresi. Via Carducci 32, latteria. 82841 A

CUOCA viennese, parla italiano, tedesco, buoni attestati offresi piccola famiglia. Solitario 21, I, destra. 82795 A

DOMESTICA principiante, slava, capace, onesta offresi. Venezian 27, pianoterra. 82773 A

DOMESTICA tutto fare, piccola famiglia, pratica locale, caffè, sottocuoca, cameriera stanze offresi. Via Udine 25, I. 82838 A

DONNA pratica offresi ore, giornata. Via Slataper 12, portinaio. 24244 A

PRESTASERVIZI indipendente, capace offresi tutto giorno. Via Commerciale n. 40, presso famiglia Werk. 48829 A

PRESTASERVIZI brava, onesta offresi per mattina. Via Udine 29, porta 7. 82772 A

RAGAZZA brava cucina e lavori casalinghi, buoni attestati offresi a piccola famiglia. Corso V. E. 21, IV, presso Moro. 48859 A

RAGAZZA giovane, capace tutti lavori di casa offresi. Via Madonnina 39, presso portinaia. 48821 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE tutte le categorie disposto recarsi prontamente Milano, Roma, Napoli, altre città del Regno, Sicilia; ottimi posti, buone paghe, cerchiamo subito. Ginnastica 15, Urgenza. 1000 B

A. A. A. CAMERIERA e cuoca disposte recarsi fuori Trieste, casa signorile, ottime condizioni, cercansi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 2695 B

A. A. CAMERIERA, cuoca tutto fare cercansi per coniugi, paghe 120, 200. Presentarsi Torrebianca 24. 48863 B

A. A. PERSONALE ogni categoria cercasi per Milano. Ginnastica 15, I. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 82803 B

PRESTASERVIZI capace, attestati cercasi. Presentarsi ore 8, Rione del Re 318. 48851 B

RAGAZZA lavori domestici cercasi. Presentarsi oggi dalle 13-15, Unità 6, Verzier. 100350 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico II grado, offresi, cauzione. Scrivere cassetta 24116 C Unione Pubblicità. 24116 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Maiolica 5, corte. 48783 C

GIOVANE cieco accordatore pianoforti diplomato, offresi prezzi miti. Telefonare 76-04 presso macelleria Suppancig, piazza S. Giovanni. 81411 C

INFERMIERA diplomata offresi. Via Giulia 29, V p. 48869 C

LAUREATO conoscenza tedesco, disponendo pomeriggio occuperebbesi corrispondente, traduttore. Cassetta 24236 C, Unione Pubblicità. 24236 C

MASSAGGI, iniezioni, assistenza ammalati, offresi infermiera. Rapicio 5, porta 2; in casa 14-18. 24191 C

SIGNORINA giovane, pratica panetteria-pasticceria, offresi quale venditrice, cassiera o qualsiasi posto fiducia. San Nicolò 2, I, sinistra. 48751 C

SIGNORINA offresi per bar, caffè, anche fuori di Trieste. Zonta 9, pianoterra. 82720C

SIGNORINA con cauzione offresi in qualunque esercizio. Via Ponziana 16, mezz. presso Coterle. 82781 C

VEDOVA Graz offresi condurre bambini, lezioni tedesco, stenografia. Rapicio 5 porta 2. 48850 C

VIENNESE bella pronuncia, paziente bambini, modo speciale offresi sua madrelingua. Indirizzo Piccolo. 24254 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, ondulazione acqua lire 3, perfetta manicure. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 82579 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi otto in poi; riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 82833 CC

MATERASSAIA eseguisce materassi lana a mano 10, vegetale 7.50, suste 15. Piazza Valle 2, Pasini. 38812 CC

PITTORE stanze gesso 40, futuriste spruzzo 75. Corso 24, portineria. 24249 CC

SARTA capacissima offresi a giornata per biancheria uomo, donna e qualsiasi modello per signora. Godina, Servola 53. 48823 CC

SARTA confeziona subito cappotti ultima moda 40, vestiti massimo buon gusto 25; rimodernature prezzi di convenienza. Zovenzoni 5, primo, destra. 82832 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, cappotti lire 40. Canova 11, V. 48816 CC

SARTA viennese, bravissima offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 48861 CC

ZIBERNA premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 82746 CC

ZIBERNA primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Plissè e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 82745 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA e mezza lavorante per pellicceria cercansi. Indirizzo Piccolo. 24266 D

MECCANICO pratico riparazione macchine da cucire, due-tre ore giornaliere, assume stabilimento industriale. Offerte dettagliando pretese e posti occupati cassetta 24238 D Unione Pubblicità. 24238 D

MEZZE lavoranti e lavorante uomo, cercansi. S. M. M. Sup 593, Campanelle. 82823 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante capace ondulazioni ferro, trova pronta occupazione. Settefontane 35. 82806 D

RAMO automobili signore giovane, distinta famiglia, capacità commerciale, trattamento clientela, cognizioni tecniche, cercasi. Offerte cassetta 24069 D Unione Pubblicità. 24069 D

RAGAZZO principiante per manifatture cercasi. Piazza Vico 8. 82677 D

RAGAZZO apprendista parli sloveno, cerca negozio manifatture. Corso Garibaldi 7. 82813 D

RAGAZZO portapane, cercasi. Via P. L. Palestrina 4. 48844 D

SCUOLA cucito signora assume paganti volendo proprio lavoro. S. Nicolò 18, II. 82811D

SIGNORINA dattilografa conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cerca ditta locale. Offerte dettagliate, pretese, cassetta 24224 D Unione Pubblicità. 24224 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA con focolaio, cercano giovani coniugi. Offerte cassetta 24222 E Unione Pubblicità. 24222 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano coniugi soli presso signora sola. Cassetta 24173 E Unione Pubblicità. 24173 E

CAMERE (due) matrimoniali mobiliate, con comodo cucina, posizione centralissima, cercansi per subito. Cassetta 24234 E Unione Pubblicità. 24234 E

CAMERINO cerca ragazza presei Giardino pubblico, non oltre lire 40. Cassetta 24164, Unione Pubblicità. 24164 E

MOBILIATA, paraggi Stazione o Roiano, 60-70 mensili, cerca impiegato. Cassetta 24232 E Unione Pubblicità. 24232 E

MOBILIATA, ingresso libero, cerca stabile. Indicare prezzo, dettagliare. Cassetta 24215 E Unione Pubblicità. 24215 E

PENSIONE casalina completa per tre giovani, cerco. Offerte con prezzo cassetta 24228 E Unione Pubblicità. 24228 E

STANZE, ingresso scale, ogni comodità, comodo cucina, ecc., cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE, ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garconniere), con comodo cucina, lussuose, modeste, prezzi miti, affittansi. Ginnastica n. 15. 1000 F

A. A. A. CAMERA, affittasi. Zonta 5, primo. 00069 F

A. A. A. LUSSUOSA, ingresso scale, altra libero, pensione, affittansi. Geppa 15, II. 82805 F

A. A. CAMERA o cameretta, eventualmente vitto, anche breve soggiorno, affittasi distinto. Cavana 15, portiere. 4029 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Rossetti 20, pianoterra. 82774 F

A. A. CAMERINO mobiliato, arioso, chiaro, pulitissimo, affitta piccola famiglia. S. Francesco 36, secondo, porta 4. 000 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Manzoni 20, porta 21. 82834 F

A. A. MOBILIATA matrimoniale, affittasi. Madonna Mare 3, I, destra. 4028 F

A. A. MODERNISSIMA presso signora sola, affittasi. Riemondò 11, pressi Tribunale. 24267 F

A. A. STANZA lussuosa, ingresso libero, con vitto, affittasi. Crispi 31, I, destra. 82780 F

A. CAMERA bella, mobiliata, affittasi prezzo mite. XX Settembre 25, III, porta 10. 82788 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi anche giorni. Toro 9, porta 4. 82799 F

A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Sara Davis n. 18, II, 18 (Roiano). 82761 F

A. LUSSUOSA, ingresso libero, bagno, telefono, affittasi giorni coniugi. Galatti 14, I. 48858 F

A. MOBILIATA per due persone, affittasi. Ginnastica 35, porta 15. 48830 F

A. MOBILIATA, affittasi. Portiere, via Roma 17. 82784 F

A. MOBILIATA oppure ufficio, vuota, affittasi distinta persona. Battisti 9, primo, destra. 00764 F

A. MOBILIATA, 1-2 letti, vitto, bagno, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 82836 F

A. STANZA. moderna con vitto affittasi. Istituto 27, terzo. 82840 F

A. STANZA vuota, mobiliata, eventualmente due, affittansi. Via Milano 7, primo, sinistra. 00740 F

CAMERA, cameretta, vitto ottimo, cura vestiario, affittasi. Gatteri 29, porta 2. 24260 F

CAMERA vuota, ingresso libero centrissimo, acqua, gabinetto, affittasi. Mazzini 47, portiere. 24264 F

CAMERA matrimoniale, mobiliata, affittasi. Salita Gretta N. 10, porta 13. 48842 F

CAMERA grande mobiliata, affittasi. Piazza della Borsa N. 8, II piano. 24250 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, prezzo mite affittasi. Diaz 6, terzo, sinistra. 48818 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Imbriani N. 8, quarto. 48828 F

CAMERA mobiliata, prezzo mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48813 F

CAMERA e cameretta vuote, ariose, bella vista affittansi. Moisè Luzzatto 19, porta 2. 48827 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 21, IV, sinistra. 82769 F

CAMERA, cameretta vuote affittansi. Mazzini 11, terzo. 82777 F

CAMERA vuota, centrale, grande, davanti affittasi. Crispi 3, porta 21. 82778 F

CAMERETTA mobiliata, vitto, affittasi. Androna Romagna 1, IV. 82816 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Madonnina N. 11, porta 11. 82818 F

CAMERETTA affittasi prontamente presso piccola famiglia. Ireneo 5, porta 4. 82807 F

CAMERINO chiaro, volendo vitto, cura vestiario affittasi. Corso Garibaldi 23 quarto. 82790 F

CAMERINO arioso, scrupolosa pulizia, vitto, cura vestiario, comodità bagno, affittasi prezzo modico. Via Udine 3, I, sinistra. 24261 F

ELEGANTE 2 finestre, mare, vitto, bagno, centro affittasi. Felice Venezian 2. 48833 F

LETTO affittasi. Guardia 13, I, interno. 82768 F

LETTO affittasi donna pulita, presso sola. Cavana 14, porta 15. 48866 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi prontamente a sposi. Fonderia 3, secondo piano, destra. 48849 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi distinti. Corso Garibaldi 23, III, sinistra. 48865 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso coniugi affittasi. Ginnastica 43, porta 37, Perulli. 82769 F

MATRIMONIALE, bagno, stufa, eventualmente salotto, cucina, affittasi unico subinquilino. Prezzo modico. Gatteri 42, porta sette. 90115 F

MOBILIATA bellissima, con pensione, affittasi distintissimo; bagno, termosifone, ascensore, casa nuova via Coroneo. Offerte 24233 F, Unione Pubblicità. 24233 F

MOBILIATA davanti, due letti, affittasi, escluso donne. Via Istituto 18, terzo. 82787 F

MOBILIATA affittasi distinto. Rossetti 12, II piano destra. 48845 F

MOBILIATA affittasi 70 mensili. Corso Garibaldi 9, porta 8. 82808 F

MOBILIATA elegante, eventualmente camera pranzo o salotto indipendente, uso bagno, telefono, volendo vitto, affittasi. Via Macchiavelli 22, III. 48853 F

MOBILIATA elegante, soleggiata. Unico distinto, affittasi. Timeus 3, III sinistra. 82771 F

MOBILIATA affittasi, soleggiata. Via Crispi N. 18, porta 11. 82765 F

MOBILIATA indipendente, altra matrimoniale, stufa, comodo cucina, affittasi pressi Stazione. Rittmeyr 12, terzo sinistra. 32758 F

MOBILIATA affittasi, vitto, eventualmente piccola anche signorina. Rossetti 11, I. 24252 F

MOBILIATA, uso bagno, eventualmente vitto, affittasi. Ginnastica 40, III destra. 48843 F

MOBILIATA, soleggiata, ingresso scale, cura vestiario, affittasi prontamente. Timeus 4, III, porta 6. 82798 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Luigi Ricci 2, II, prta 10. 48824 F

MOBILIATA, ariosa, effittasi. Piazza San Giovanni 2, porta 9. 48847 F

MOBILIATA una due persone, distinto, stufa, affittasi prontamente. Tarabocchia 1, porta 7. 82809 F

MOBILIATA una due persone, affittasi. Milano 25, III, porta 12. 827786 F

STANZA con vitto o senza, affittasi. Corso Garibaldi 25, porta 32. 82783 F

STANZA vuota con o senza comodo, affittasi. S. Spiridione 7. 82835 F

STANZA ingresso scale, affittasi. Via Conti 6, III destra. 82797 F

STANZA mobiliata ingresso scale, bellissima vista, vicino Università, affittasi. Salita Promontorio 23, II sinistra. 48857 F

STANZA mobiliata, bagno, telefono, vitto, signore distinto affittasi. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 827775 F

STANZA mobiliata, ingresso libero. Moisè Luzzatto 4, II. 82759 F

STANZA in stile, telefono, termosifone, bagno, affittasi in villa. Telefonare 4162. 48841 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente persona anziana. Crispi 17. 48837 F

STANZA mobiliata, bellissima, con poggiolo, affittasi. Via Manzoni 24, III destra. 48826 F

STANZA uso ufficio affittasi. Via Ginnastica 7, I destra. 24253 F

STANZE due, vuote, indipendenti, uso ufficio, ambulatorio, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 82770 F

STANZE due, vuote, affittansi. Visitare dopo le 17. Unità 6, Verzier. 100349 F

STANZE due vuote, ingresso scale, uso ufficio. Corso Garibaldi 8, II, dalle 10-12. 24256 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. PROFESSORI Regi preparano qualunque esame (preparazione musicale presso «Ateneo»). Prospetti, informazioni corsi diurni, serali. Doposcuola, ininterrottamente, anche telefonicamente 5263. Consultatevi prima di decidere! Diaz N. 3. 23667 G

A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telef. 40-76). Ultime sessioni; oltre cento promozioni! 24258 G

A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24). Corsi diurni, serali, ammissione, idoneità, maturità, abilitazione, licenza tutte scuole medie. Doposcuola. Commercio. Lingue. Corpo insegnanti scuole regie. Ambiente distinto. 82793 G

A. A. A. A. APERTURA corsi diurni-serali preparatori medi accelerati, inferiori, superiori. Lingue (professori delle rispettive nazionalità). Contabilità. Stenografia. Istituto «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24). Orario di segreteria 8-21. 82794 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. - Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici 15 lire mensili, iniziansi 7 novembre. S. Nicolò 21, I. 24042 G

A. A. A. BALLARE elegantemente, ultimissime novità imparerete Scuola Tisminiesky Corso V. E. 45. Corsi collettivi lunedì, mercoledì, venerdì. 3000 G

A. A. A. DIPLOMA ragioniere: apertura nuovo corso accelerato. Professori specializzati, insegnamento razionale, ottimi risultati, XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni: Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 24242 G

A. A. A. DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni qualsiasi materia specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, stenografia. Professori specializzati, massimo profitto. Informazioni, iscrizioni Corso Garibaldi 6. 24242 G

A. A. A. MAGISTRALI. XII anno scolastico. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). - Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale accelerato; ricupero anni perduti; corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, assoluta serietà, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 24242 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prepara zione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente, ininterrottamente Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 24199 G

A. BALLARE impararete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 48682 G

A. CONTABILITA' pratica! Corrispondenza: Aperti corsi serali: Istituti «Galileo Galilei» (Battisti 10). 24258 G

A. MAESTRE Asilo! Aperto corso completo secondo programmi Orsoline Gorizia: Istituti Riuniti «Galileo Galilei» (Battisti 10). Retta mensile: 50. 24258 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 82599 G

DIPLOMATO Istituto Tecnico-Commerciale, aiutarmi tutte materie, esperto lingue, matematica, ragioneria, cercasi. Indicare pretese. Offerte Cassetta 24262 G Unione Pubblicità. 24262 G

FRANCESE, signorina distinta insegna madrelingua. Cassetta 24235 G, Unione Pubblicità. 24235 G

IMPARTISCONSI lezioni qualsiasi materia; prezzi modicissimi. Recapito: Studio, via della Zonta 9, II. 48867 G

LEZIONI di tedesco, francese, inglese dà maestra esperta. Piccolomini 6, terzo. 82819 G

LEZIONI tedesco per scuole medie inf. (1.o, 2.o anno) impartiscesi. Indirizzo Piccolo. 82600 G

MAESTRA diplomata insegna francese, tedesco, pianoforte. Riva Nazario Sauro 22, quarto. 48846 G

MISS Colley English teacher gives lessons. Ruggero Manna 1, II. 82767 G

MISS Nicolson, lezioni d'inglese, corsi collettivi. Via Coroneo 9, terzo. 82762 G

PIANOFORTE, teoria, metodo Ateneo impartisce lezioni professoressa. Via Kandler 6, porta 4. 82796 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

SCUOLA Donda inizia 5 novembre corsi regolari serali accelerati taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia e confeziona vestiti. Informazioni Pellico 4. 209 G

SIGNORINE vengono preparate per il diploma di lingua tedesca. Offerte Cassetta 24212 G, Unione Pubblicità. 24212 G

TEDESCO grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale impartisce professore governativo pensionato. Lezioni individuali e collettive. Onorario mite. Giornalmente 15-18, Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

UNIVERSITARIO istruisce tedesco, francese, russo, latino, altre materie, pure scolari elementari; anche precettore, provincia. Cassetta 24172 G Unione Pubblicità. 24172 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVE «Damm» smarrita paraggi via Battisti. Mancia portandola Macelleria Daretto, via S. Francesco 28. 48822 H

GATTINO nero smarrito martedì pressi Foscolo; mancia riportandolo Canova 24, quarto. 82776 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli, occasione, 80, 95, fino 170, grandi con, senza giardino, ville, ecc. fino 850 mensili, offronsi. Ginnastica 15, ufficio. 1000 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort Revere 2, Mirti 7, Tesa 7, Cologna 141; 3 stanze Ricci 3, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24135 I

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, signorile, matrimoniale, pranzo, accessori, affittasi distintissimi. Giulia 15, porta 6. 82802 I

APPARTAMENTO signorile in villa situata in città, con giardino, accessori, veranda, terrazza, appigionasi. Rivolgersi Fanningeri. Torrebianca 41, II. 82800 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, affittasi subito. Tagliapietra 11, dalle 10-12, 14-16. 48854 I

CAMERE due, cameretta, bagno, poggiuolo, comfort, occasionissima. Lamarmora 24 (Rossetti). 82801 I

CAMERE quattro, camerino, bagno, cucina, tutto nuovo, affittansi prontamente. - Venti Settembre 98. 48835 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, luce, cesso, affittasi. Corridoni 21. 82814 I

QUARTIERE due camere, cameretta con veranda, cucina, ottimo stato, affittasi subito 145 mensili. Corona, via Guardiella 19, I, vicino «Quis contra nos?», S. Giovanni. 82824 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori affittasi. Fabbri 3, secondo, destra. 82815 I

QUARTIERINO completamente rimesso a nuovo, tre stanze, cucina, bagno, paraggi Piazza Garibaldi, affittasi. Telefonare 47-32. 48856 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina, soleggiato, anche in villa cercano madre e figlia impiegata. Indirizzo Piccolo. 48839 L

LOCALE asciutto, preferibilmente pianterreno, posizione centrale, scopo riunioni serali, possibilità di attrezzamento, tavoli, sedie. Offerte Cassetta 24239 L Unione Pubblicità. 24239 L

MAGAZZINO o corte adatti deposito materiali costruzione cercasi. Precisare via e prezzo. Cassetta 24226 L Unione Pubblicità. 24226 L

QUARTIERE due stanze, accessori cercano sposi soli. Cassetta 24209 L Unione Pubblicità. 24209 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. CAPPOTTO pelliccia, scarpe donna forte, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 48311 M

A. VOLPI (alcune), giacche, mantelli, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 24155 M

ASPIRAPOLVERE «Electrolux», nuovo, vendesi metà prezzo. Viale Regina Elena 29, IV 82828 M

CAPPOTTI per giovanotto, uomo, donna, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 90114 M

CAPPOTTO, vestito nero uomo, seminuovi, vendonsi occasione. Cadorna 13, III destra. 48868 M

CARRETTI due ruote, vendonsi occasione. Rivolgersi portinaio, Paduina 2. 48831 M

DISCHI, «Cavalleria» completa, opere assortite e vari vendo, scambio. Molino a Vapore 11, I. 24265 M

FONOGRAFI e dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10 23310 M

FONOGRAFO valigia nuovo, voce splendida, vendesi causa partenza. Martina. Antonio Caccia 7 (corte). 82766 M

GATTI Angora bianchi, perfetti, vendonsi. Viale Regina Elena 11. 82779 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 60, altro «Voce Padrone» 100, dischi moderni sciolti, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 48860 M

GRAMMOFONO perfetto, altro finissimo valigia, diversi dischi, occasionissima vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 82825 M

LAMPADARIO, lavamano ferro, serratura americana, vendonsi. Madonnina 13, p. 15. 24259 M

MACCHINA cucito ricamo Necchi, altre Singer semplici, rientranti 140 in poi, altra sarto. Natale. Battisti 12. 24243 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi occasione. Via Lavatoio 5, terzo. 24248 M

MACCHINA Naumann mondiale ,altre Singer rientranti semplici. Imbriani 12, Tuliak. 24261 M

MACCHINA Singer originale, rientrante, vendesi presso mitissimo. Corridoni 21, portinaio. 82837 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, cinque tiretti, altra famiglia 120, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 24257 M

MACCHINA Singer sarto, altra famiglia, vendonsi. Via Del Bosco 48, II. 82829 M

MACCHINA Singer garantita, perfetta, vendesi. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 48865 M

ORECCHINI brillanti, vendonsi occasione. Via Trento 12, primo sinistra. 24247 M

PELLICCIA bellissima, statura bassa; aspirapolvere seminuovo, vendonsi prezzo occasione. Fabio Severo 41, secondo porta 12. 82791 M

PELLICCIA marron, lontra, nuovissima, vendesi occasione 2200. Indirizzo Piccolo. 82612 M

PELLICCIA signora, Bisam, ottimo stato, vendesi. Boccaccio 20, III sinistra. 48815 M

QUADRO d'autore (testa di donna), vendesi occasione. D'Annunzio 4, III destra. 82763 M

VIOLINO autore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48820 M

RADIO Phonola Supersei, nuova, vendesi urgentemente metà prezzo. Indirizzo Piccolo 82831 M

RADIO Super 5 valvole, perfetto, vendesi 550. XX Settembre 24, V. 82821 M

SCALDABAGNO automatico 250, altro doccia 160, vendonsi co ngaranzia. Timeus 7. 82339 M

SPARHERD grande, altro piccolo, stufa, vendo occasione. Bandaio, Kandler 2. 24245 M

La «COSULICH» Società Triestina di Navigazione compie il mesto ufficio di partecipare il decesso, avvenuto il giorno 25 corrente sulla m/n «Oceania», del proprio medico di bordo

dott. ACHILLE VILLAR[I]

che per molti anni prestò la sua benefica opera sulle navi sociali.

Trieste, 31 ottobre 1934-XIII.

✝

Addì 30 ottobre, serenamente come visse e circondato dall'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi, spegnevasi la cara esistenza di

CARLO NALINI

L'addolorata **consorte**, la **figlia** ed i **parenti** ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

In pari tempo si ringraziano caldamente le spett. **Direzioni** ed il **personale della Società Elettrica della Venezia Giulia ed Officine Elettriche dell'Isonzo** per le molteplici attestazioni di affetto tributate al caro Estinto. Un grazie fino agl: esimii medici curanti **dott. prof. Principe Sturli e dott. Marcovig** ed al personale di assistenza dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 1.o novembre 1934-Anno XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan. Via S. Nicolò 27

STUFA maiolica piccola ottima vendesi giornata qualunque prezzo. Via Ghirlandaio 11, II, porta 6. 3699 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATO medico galvanizzazione, faradizzazione, cercasi. Cassetta 24210 N Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. STANZA pranzo, vasi giapponesi, slitta, vendo giornata, causa partenza. Corti 1, primo. 82817 NN

A. VISITATE negozio mobili Ginnastica 21, prima di acquistare; prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. 24733 NN

AL magazzino Punzo, nuovi arrivi mobili, confrontate, prezzi ribassati. 23311 NN

APPROFITTATE! Camera pranzo, lussuosa 1600! matrimoniali 900, 1200, 1300, 1500! Via Crispi 39. 82782 NN

ARRIVI nuovi sale pranzo e matrimoniali, armadi combinati, prezzi stralcio. Türk, Battisti 12. 82830 NN

CAMERA matrimoniale di lusso vendesi. Via Raffineria, Trattoria «Alla Sea», dalle 10-17. 48848 NN

CAMERA pranzo bellissima vendesi occasione. Corso Garibaldi 31, I. 48840 NN

GRANDE concorrenza. camere prezzi di stralcio. Mobilificio Biecher, via dell'Istria n. 27. 6999 NN

LUSSUOSISSIMA matrimoniale, rara occasione, vendesi. Dalle 9-13, Rapicio 5, II. Pisano. 82764 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, forte, suste, vendesi occasione. Alfieri 9, porta 1. 43864 NN

MATRIMONIALE frassino, quasi nuova, vendesi. Boccaccio 20, III, sinistra. 48814NN

MATRIMONIALE noce chiaro, vendesi; escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 48819 NN

MATRIMONIALE, suste, pranzo, salotto, piano, lampadari, vendonsi. Madonnina 4, primo. 82804 NN

PIANINI, pianoforti marche mondiali. Vendita, noleggio, riparazioni. Benporat, Imbriani 7. 82760 NN

PIANINO Germania corde incrociate, buonissimo, noleggiasi 25 mensili. Besenghi 16. 82822 NN

STANZA matrimoniale chiara, massiccia, vendesi. Piazza Guido Neri 3, IV 48832 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 82749 O

A. A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone, compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, comepro, scambio. Disimpegno Polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 48684 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Sievab», Milano-Bovisa. 5587 O

LIQUIDIAMO macchinario stabilimento meccanico passeggio S. Andrea 102 Trieste nel giorno di lunedì 5 novembre. 82792 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

ACQUISITORE abile lavori tipografici cercasi per pronta entrata da primaria azienda. Offerte Cassetta 24219 P Unione Pubblicità. 24219 P

AGENTI regionali molto introdotti idraulica, riscaldamento, cercansi. Scrivere Cassetta 163 C Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5637 P

AVVIATA casa originale vinicola liquori cerca produttore tassativamente pratico clientela stipendio provvigione. Casetta 24237 P Unione Pubblicità. 24237 P

IMPORTANTE casa servizi commerciali cerca rappresentante viaggiatore provincie Trieste, Udine, Venezia, frequente contatto banche, industriali, commercianti, possa accomunare lavoro. Serietà assoluta. Candidati corredino offerta primarie referenze, case rappresentate, zona visitata. Scrivere Cassetta 165 C Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5636 P

VOLETE collaborare vostro domicilio industria dilettevole redditizia? Scrivete: Manis, Roma. 5633 P

Nel quarto anniversario della signora

MARIA ved. de CHI[...]

i figli, con immutato cordoglio, [...] dano a quanti l'ebbero cara.

Trieste, 1 novembre 1934 - X[III]

Automobili, biciclette, ac[...] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

BERLINE Balilla 514, 521; Torpe[do] Furgoncino Balilla vendonsi occas[ione] ducci 18.

CAMION Ford piena efficienza a[...] besi verso ritiro camion Fiat 61[...] vo. Indirizzare offerte Cassetta [...] Unione Pubblicità.

CARROZZINO completo per moto [...] Milano 35, officina.

MOTO compero se occasione. Ind[irizzo Pic]colo.

MOTOLEGGERA o moto piena [...] compero purchè occasione. Ind[...] colo.

MOTOLEGGERE Mas 175 nuovis[sime] plete lire 2600 condizioni. Rapp[...] Brun, via Milano 35.

508 berlina, perfetta carrozzeri[a] 6 ruote, vendesi; mediatori aste[...] lefonare pomeriggio 83-33.

Capitali - Società - Ces[sioni] di aziende commerciali e in[dustriali]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

CESSIONI stipendio rinnovazioni parastatali, ospitalieri, tranvie, ecc. Condizioni ottime. Soluzion[e] Anticipi immediati. Banco Ces[...] gliamento 9, Roma.

CINEMATOGRAFO cerca socio [...] mente vendesi. Offerte Cassetta [...] nione Pubblicità.

COLLABORATORE azienda indu[striale] porti lire 6000, stipendio 450 men[sili] videndi cerco. Cassetta 24229 [...] Pubblicità.

MAGAZZINO vini, spiritosi, bot[ti]chinari, ufficio completo cedesi [...] risorio causa vecchiaia. Molingr[...]

NEGOZIO centro cedesi oppure [...] Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta cerca socio p[...] tale oppure vendesi. Indirizzo P[...]

STIRERIA bene avviata, vendesi. Piccolo.

50.000 I rango cercansi stabile c[...] 19.000, esclusi mediatori. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

CASETTA città 3 camere, cucina, giardinetto, pronta entrata ve[...] Indirizzo Piccolo.

OCCASIONE! Appartamento mod[erno] si Perugino, 3 stanze, bagno, ac[...] fittasi dicembre lire 225; even[...] vendesi 9500 contanti, saldo in [...] silità da lire 225. Indirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

A. A. OSTETRICA Emersi Sbal[...] glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propr[...] no 83-23.

A. OSTETRICA Bodulich Anna, [...] parti, iniezioni, consultazioni.

A rate da lire 5 in poi vestiar[io] stoffe, calzature, coperte ecc. [...] pazza S. Giovanni 3. Chiedete fo[...] formativo gratis.

POLIZIA privata «Unita Forti[...] mazioni, investigazioni, accerta[...] fedeltà. Garibaldi 18.

Z. EMORROIDI vengono curate [...] te colle pillole Giacomini. Farm[...] ti-Vivante.

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

42 — FILIPPO OPPENHEIM

— Mi potreste anticipare qualche scellino sulla prima settimana?

L'impiegato lo guardò attentamente, poi si mise le mani in tasca.

— Ecco cinque scellini; ve li presto io stesso. E' contro il regolamento fare degli anticipi.

— Non lo dimenticherò, — promise Bliss con gratitudine.

Bliss trovò una stanzetta all'ultimo piano di una casa presso Oxford Street e dormì così bene quella notte che dovette correre per arrivare in tempo al lavoro, la mattina seguente.

Prese l'autobus e cominciò a girare, osservando le strade di Londra con occhi mutati. Verso mezzogiorno si mise a piovere e il terreno divenne sdrucciolevole e una o due volte gli sembrò sfuggirgli il controllo del pesante veicolo; alla fine della giornata era esausto. Il fattorino lo guardò con curiosità mentre se ne andava.

— Siete pallido, Ernesto, — osservò — Non vi preoccupate, avete guidato benissimo.

— Ho avuto una grande paura di slittare!

— Tutti l'hanno la prima volta, — replicò l'altro — Andiamo a bere.

Bevettero un bicchiere di birra insieme. Bliss si diresse a casa, confortato dalla simpatia di quell'uomo. Il giorno dopo, quando fermò l'autobus all'angolo dello Strand Waterloo Bridge Road, vide un noto volto che lo osservava attonito. Era il signor Crawley! Bliss fece lo gnorri e l'altro si precipitò sull'autobus. Alla fermata successiva, udì una voce inquieta dietro a sè.

— Mio caro signor Bliss, — mormorava la voce — mio caro signorino, siate ragionevole.

Bliss si chinò verso di lui.

— Oh, Crawley, — esclamò — come va?

Ma Crawley non trovava più parole; posò le mani sulle spalle di Bliss.

— Ieri — disse sottovoce — ho investito trentottomila sterline per conto vostro.

— Spero vi sarete ricordato di quanto vi dissi e non avrete comperato delle «Ferrovie Inglesi». In questo momento mi sento attratto dalle «Sud America» e dalle «Argentina».

— Ho ricordato le vostre istruzioni, signore. — gli assicurò Crawley — Ho parlato di queste cose solo perchè la situazione è così assurda...

— Badate, — disse Bliss — ecco il campanello! Io devo ripartire. Se mi parlate ancora mentre siamo in marcia sono obbligato a farvi scendere, ricordatevene. Ora mettetevi qui dietro e parleremo più tardi.

Infatti, appena l'autobus si fermò, Crawley comparve di nuovo accanto a lui.

— Sto per rinunciare ad un importante appuntamento nella City per ragionare con voi. Insisto per avere una spiegazione; dove andrà il vostro autobus verrò anch'io.

— Non crederete di impressionarmi!

— Ma, pensate un poco! siete milionario, e vi mostrate in questo stato. Sapete che avete un buco nei pantaloni?

— Dove? — chiese Bliss ansiosamente.

— Le vostre mani sono impossibili! E il colletto e la cravatta!... Per amor di Dio, che significa tutto questo? Eravate uno dei giovani più eleganti di Londra! Perfino esageratamente elegante, qualche volta. Ed eccovi qui seduto, su uno sgabello, vestito di stracci, con le mani unte, una scorticatura sul naso: conducente d'autobus e avendone tutto l'aspetto. Che diavolo!

— Fra quarantotto giorni riprenderò il mio posto nella società londinese. In confidenza, vi dico che non sarò più lo stesso Ernesto Bliss che avete conosciuto, ma per il resto non dovrete lagnarvi di nulla. Fino a quel giorno, meno vi vedrò, meglio sarà.

Crawley si allontanò e Bliss riprese il suo posto, lo sguardo fisso sulla strada, le mani ferme sul volante. Passarono dieci minuti prima che potessero riprendere la conversazione.

— E non avete nulla da far fare a me? — chiese Crawley.

— Sì, e sono contento che non ve ne siate andato. La memoria è sempre buona?

— Lo credo!

— Andate a Overton Square 27, chiedete di una signorina Frances Clayson, informatevi se ha un'occupazione e fatemi sapere qualche cosa domani. Mi troverete sulla stessa strada.

— Lo farò ben volentieri, — disse Crawley, prendendo nota dell'indirizzo — Qualunque commissione che abbia un barlume di buon senso...

— Avete da fumare? — interruppe Bliss.

Crawley trasse di tasca un astuccio di marocchino; un lato era pieno di sigari, l'altro di sigarette. Gli occhi di Bliss splendettero, mentre si metteva in tasca il contenuto dell'astuccio che restituiva al suo proprietario.

— Ve ne comprerete degli altri; ed ora scusate; abbiamo un bel pezzo di strada per arrivare alla prima fermata e voi non avete nessuna ragione per andare oltre.

Crawley scese e prese un'automobile. Bliss divise col bigliettaio le sigarette.

— Buffo quel tipo che parlava con voi! — disse questi — Ma che tabacco!

— Era il mio avvocato, un tempo; — confessò Bliss — un tipo curioso, ma tanto buono.

CAPITOLO XXX

Il mattino dopo, circa alla stessa ora e allo stesso posto, Crawley, salì sull'autobus guidato da Bliss, e alla prima fermata si parlarono.

— Non mi piacciono le autobus — disse, guardandosi i calzoni macchiati di unto — è un'istituzione assai democratica e il bigliettaio mi pare abbia dei modi un po' troppo confidenziali. Scommetto che avete divisi i miei sigari con lui!

— E' un bravo uomo. — replicò Bliss — Ebbene, che mi dite?

Crawley tossì.

— La signorina — cominciò — è ancora senza posto e deve del denaro alla sua padrona di casa.

Bliss aggrottò le sopracciglia.

— Bisogna che ci pensi. — disse bruscamente — Ora allontanatevi, ripartiamo.

Alla fermata seguente, Crawley apparve di nuovo.

— Avete istruzioni da darmi?

Bliss accennò di sì.

— Mandate cento sterline a William Jennings, Pinter Street, Camberwell 17. E' il mio compagno di autobus, ha una figlia ammalata che ha bisogno di cambiar aria... Anonime, naturalmente.

— Certo! Niente altro?

— Cinquanta a Thomas Bride, capo ufficio della Compagnia Then Autobus, poi cercate di quel tale che fa i tacchi qui in Finsbury e interessatevi come va e se ha bisogno di altro denaro. E ora ascoltate: investite cinquemila sterline a nome della signora Heath e pagatele il primo trimestre anticipato. Scrivetele che il denaro vi è stato consegnato a suo completo beneficio. Conoscete l'indirizzo?

— Mi sembra abbiate fatto parecchie amicizie. — osservò Crawley — E la signorina?

Il viso di Bliss si oscurò un momento.

— Non posso far nulla per lei, bisogna tirar avanti per quarantotto giorni.

— Verrò di nuovo presto; ma avvertite il vostro amico William che una spinta per di dietro non è proprio un modo dignitoso per aiutare una persona della mia età e della mia corporatura.

Il sabato successivo Bliss riscosse ventisette scellini e alle due era libero; restituì il prestito al capo e andò subito a trovare Frances. La incontrò sulla soglia, era nervosa e il suo sorriso era forzato.

— Finalmente. — disse — [...] avessi visto oggi...

— Niente minaccie, — disse[...] ne — vi dirò subito la verità[...] venuto prima perchè non osav[o...]

— Allora non avevate la[...] esclamò la fanciulla — E prob[...] avevate bisogno del denaro ch[e ...] te prestato?

— Niente affatto. — fu la r[isposta ...] Ora qualche cosa ho guadagna[to ...] finalmente — aggiunse con or[goglio ...] ho un posto fisso.

— Quale? — chiese con un [...] sorriso la giovinetta.

— Conducente di autobus. [...] Bliss — Un posto un po' cu[...] guadagno trentasei scellini la s[ettimana ...]

— Di autobus! — essa ripe[té ...]

— Ho avuto proprio adesso [...] e muoio di fame. — osservò Bl[iss ...] dendola a braccetto — Andi[amo ...]

— No, non vengo a pranzo [...]

— Ma sì.

Ella liberò il braccio.

— Non è possibile, Ernesto, [...] -- ho perduto il posto, la pa[drona di] casa mi ha licenziata, non ne [...] Scriverò al signor Masters sta[...] volete che torni da lui, ci torn[o ...]

— Frances! — esclamò egli [...] mente.

(Con[tinua])